



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 24 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 42
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 45
— Piani di riparto	» 46
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 47

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 47
— Bandi di gara	» 48

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 89
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 90

Rettifiche	» 91
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 91
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNI.FIN - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), via Lenin n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea degli azionisti

Con la presente si informano i signori azionisti che per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 5 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Aldo Fiori in Carpi (MO) via F.lli Cervi, 3, è convocata l'assemblea degli azionisti della società UNI.FIN S.p.a. avente sede legale in Carpi (MO) via Lenin, 1, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00362090367, iscritta al registro imprese di Modena al n. 7573, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1997;
2. Rinegoziazione e rimborso anticipato del prestito obbligazionario a norma dell'art. 5 del regolamento;
3. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Provvedimenti a norma degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Carpi, 17 novembre 1997

Il legale rappresentante: Monari Franco.

S-24446 (A pagamento).

FINAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Roma n. 463/87
 Codice fiscale n. 03552040481
 Partita IVA n. 00868191008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Leonello Anderlini in Roma, viale Bastioni di Michelangelo n. 5/a, per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'art. 2 dello Statuto sociale riguardante l'oggetto sociale per adeguamento al D.L.vo n. 385/93.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la cassa sociale.

Roma, 17 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Simeone

A-1341 (A pagamento).

RAI.CAL - S.p.a.

Sede sociale in Sarno (Napoli), via Prolungamento Matteotti n. 48
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Salerno n. 249326
 Codice fiscale n. 02902520655

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Raffaele Laudisio in Sarno alla via Matteotti n. 28 in prima convocazione il 10 dicembre 1997 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione l'11 dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 750.000.000 a L. 1.500.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e statuto sociale.

L'Amministratore unico: Gianluca Rainone.

S-24378 (A pagamento).

ALMA MATER - S.p.a.

Napoli, via Orsolona ai Guantai
 Capitale sociale L. 3.379.500.000 interamente versato
 Reg. Impr. di Napoli n. 395/1963
 Codice fiscale e partita IVA n. 00290740638

È convocata l'assemblea degli azionisti per il 10 dicembre 1997, ore 11, in Napoli, c/o la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame relativo alle fatture Edilvesuvio emesse da detta ditta negli anni 1989 e 1990 a carico della Società.

Provvedimenti conseguenziali in ordine a:

a) eventuale azione sociale di responsabilità nei confronti degli Amministratori e Sindaci in carica per gli esercizi 1989 e 1990, non cessati dalla carica anteriormente al 10 dicembre 1992;

b) eventuale ratifica del comportamento degli Amministratori e Sindaci in carica nei suddetti esercizi e rinuncia all'azione sociale di responsabilità.

2. Esame relativo alle forniture effettuate dalla Farmacia Crispino a favore della Società.

Provvedimenti conseguenziali in ordine a:

a) eventuale azione sociale di responsabilità nei confronti degli Amministratori e Sindaci in carica per gli esercizi dal 1972, non cessati dalla carica anteriormente al 10 dicembre 1992;

b) eventuale ratifica del comportamento degli Amministratori e Sindaci in carica nei suddetti esercizi e rinuncia all'azione sociale di responsabilità.

3. Esame delle problematiche relative all'appostazione a Bilancio del contenzioso INPS.

Provvedimenti conseguenziali in ordine a:

a) eventuale azione sociale di responsabilità nei confronti degli Amministratori e Sindaci in carica per gli esercizi dal 1991, non cessati dalla carica anteriormente al 10 dicembre 1992;

b) eventuale ratifica del comportamento degli Amministratori e Sindaci in carica nei suddetti esercizi e rinuncia all'azione sociale di responsabilità.

4. Esame delle problematiche relative alla appostazione a Bilancio degli interessi di mora con relativa svalutazione.

Provvedimenti conseguenziali in ordine a:

a) eventuale azione sociale di responsabilità nei confronti degli Amministratori e Sindaci in carica per gli esercizi dal 1993 al 1996;

b) eventuale ratifica del comportamento degli Amministratori e Sindaci in carica nei suddetti esercizi e rinuncia all'azione sociale di responsabilità.

5. Esame delle problematiche relative alla corresponsione al Presidente del Consiglio di un compenso ex art. 2389 c.c. secondo comma.

Provvedimenti conseguenziali in ordine a:

a) eventuale azione sociale di responsabilità nei confronti degli Amministratori e Sindaci in carica per gli esercizi dal 1991, non cessati dalla carica anteriormente al 10 dicembre 1992;

b) eventuale ratifica del comportamento degli Amministratori e Sindaci in carica nei suddetti esercizi e rinuncia all'azione sociale di responsabilità.

6. Esame delle problematiche relative ai compensi liquidati al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato Esecutivo a norma dell'art. 13 dello Statuto Sociale.

Provvedimenti conseguenziali in ordine a:

a) eventuale azione sociale di responsabilità nei confronti degli Amministratori e Sindaci in carica per gli esercizi dal 1982, non cessati dalla carica anteriormente al 10 dicembre 1992;

b) eventuale ratifica del comportamento degli Amministratori e Sindaci in carica nei suddetti esercizi e rinuncia all'azione sociale di responsabilità.

Parte Straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 13 e 21 dello Statuto sociale in ordine ai compensi previsti per il Consiglio di amministrazione e per il Comitato Esecutivo: Provvedimenti conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge nelle casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Aurelio Crispino

S-24386 (A pagamento).

ABB ROBOTICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato

Iscritta ufficio registro imprese del Tribunale di Milano al n. 280349

C.C.I.A.A. di Milano al n. 1272539

Codice fiscale n. 09152870151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 12 in Sesto San Giovanni, viale Edison n. 50 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dello statuto e ai fini della legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 novembre 1997.

Abb Robotica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierenrico Cassoni

S-24397 (A pagamento).

REPSOL POLIVAR - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via Trieste n. 10/12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro società Tribunale di Roma n. 1338/68

Codice fiscale n. 00436990584

Partita I.V.A. n. 00892271008

Convocazione di assemblea

Il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 12, in Roma, piazza Monte Savello n. 30, presso lo studio Chiomenti, è convocata, ai sensi degli articoli 2364 e 2365 del Codice civile, l'assemblea generale degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile conseguenti al risultato dell'esercizio 1996 e sbilancio di periodo;
3. Varie ed eventuali conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione ed attribuzione delle cariche;
2. Varie ed eventuali conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge. La eventuale seconda convocazione è per il giorno 18 dicembre 1997 medesima ora e luogo.

Pomezia, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fernando Galbis Gonzàles-Adalid

S-24400 (A pagamento).

SOLVAY BENVIC ITALIA - S.p.a.

Sede Legale in Rosignano Solvay (Livorno), via Piave n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01233130499

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 11 in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da realizzarsi a seguito di conferimento in natura da parte della Solvay S.A. di ramo d'azienda per la produzione e la commercializzazione in Italia delle mescole (in polvere e/o granuli, detti anche premix e compounds) di policloruro di vinile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Lì, 13 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Belcari

S-24399 (A pagamento).

UMBRA - S.p.a.

Sede in Perugia

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 18744

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato

Partita I.V.A. n. 01713610549

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Plattner in Bolzano, via Leonardo Da Vinci n. 12, in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 10,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 10.000.000.000 e relative deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni che riguardano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oswald Zelger

S-24402 (A pagamento).

Mtx Italia - S.p.a.

Sede legale in Quarto Inferiore (BO), via Badini n. 6/2

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03189770377

Partita I.V.A. n. 00601931207

C.C.I.A.A. Bologna n.272611 - Reg. imp. Bologna n. 33892

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Page Europa S.p.a., in via Simone Martini n. 127/129 Roma, per le ore 11 del giorno 16 dicembre 1997 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Delibere di cui all'art. 2365 Codice civile;

Per intervenire in assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso la Page Europa S.p.a., via Simone Martini n.127/129, Roma, nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Capperi

S-24404 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

con sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 5236
REA di Roma n. 819813
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01312320680
Partita I.V.A. n. .04929081000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e Sindaci della intestata Società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della società il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 18 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1997 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio al 30 giugno 1997 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse Sociali.

Roma, 18 novembre 1997.

L'amministratore delegato: Edoardo Carlo Richter.

S-24408 (A pagamento).

PIERREL - S.p.a.

Sede Legale in Capua Uffici amministrativi in Corsico (MI)
Capitale sociale L. 32.347.659.000
Registro società 10919/90
Codice fiscale n. 00294170634

Convocazione di assemblea

In conformità all'art. 14 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Auditorium della Pharmacia & Upjohn S.p.a., in Milano via R. Koch n. 1.2, Torre B, piano 13°, per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 14 dicembre 1997 stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le proprie azioni presso la Sede Legale in Capua, Strada Statale Appia, gli Uffici amministrativi in Corsico (MI), via G. Di Vittorio n. 10 e gli Istituti Bancari qui di seguito indicati:

Credito Italiano, Barclays Bank PLC, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte Titoli, nonché per le azioni circolanti all'estero per incarico di Banche Italiane ai sensi di legge: Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Londra, Skandinaviska Enskilda Banken (Stoccolma).

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Fabrizio Gardi

S-24413 (A pagamento).

EUROFUTURA GROUP - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Torino n. 48
Capitale sociale L. 217.515.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 324079
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10569460156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione presso lo studio Camozzi & Bonissoni in Milano, viale Majno n.17, ed il giorno 19 dicembre 1997, stessa e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1, punto 2) del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

2. Modifica della denominazione sociale;
3. Trasferimento della sede sociale in Roma, via Sistina n.14;
4. Proposta di aumento di capitale sociale;
5. Emissione di obbligazioni.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Pugliese.

S-24415 (A pagamento).

ISTISERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 257
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Reg. soc. di Milano n. 299520
Codice fiscale n. 09888000156

Gli azionisti della Istiservice S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea della società, in sede ordinaria e straordinaria che si terrà in Pomezia (Roma) presso la sede della EDS Electronic Data Systems Italia S.p.a. il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma del Consigliere cooptato;
2. Nomina di Consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti della società che abbiano depositato le rispettive azioni a norma di legge e dello statuto sociale presso la sede della società.

Istiservice S.p.a.

Il presidente: dott. Vincenzo Damiani

S-24416 (A pagamento).

IN.DI. SUD INGEGNERIA DIDATTICA - S.p.a.

Ariccia (RM) Via Cancelliera n. 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. impr. Roma 111-3546

Codice fiscale n. 05413940585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria l'11 dicembre 1997 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Anna Maria Lipari in Roma, via Tullio Levi Civita n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società in nome collettivo;
2. Abrogazione dello statuto e approvazione dei nuovi patti sociali.

Ariccia, 18 novembre 1997

Il Consiglio di amministrazione: Gianni Antonio.

S-24410 (A pagamento).

BENEDETTO VERSACI - S.p.a.

Sede legale in Caprileone (ME), via Provinciale fraz. Rocca

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Messina n. 11029

Codice fiscale n. 00083910836

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 10 dicembre 1997 presso la sede sociale alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga scadenza società;
2. Modifiche statutarie consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonino Versaci

S-24452 (A pagamento).

EFFE SISTEMI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Reg. soc. di Firenze n. 69574

Codice fiscale n. 04664030485

Gli azionisti della Effe Sistemi S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea della società, in sede ordinaria e straordinaria che si terrà in Pomezia (Roma), via Giamaica n. 7, presso la sede della EDS Electronic Data Systems Italia S.p.a. il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma del Consigliere cooptato.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti della società che abbiano depositato le rispettive azioni a norma di legge e dello statuto sociale presso la sede della società.

Effe Sistemi S.p.a.

Il presidente: dott. Vincenzo Damiani

S-24417 (A pagamento).

**ELECTRONIC DATA SYSTEMS
ITALIA SOFTWARE - S.p.a.**

Sede in Caserta, viale Edison s.n.c. loc. Lo Uttaro

Capitale sociale L. 16.700.000.000

Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 10550/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01873780611

Gli azionisti della Electronic Data Systems Italia Software S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea della società, in sede ordinaria e straordinaria che si terrà in Pomezia (Roma), via Giamaica n. 7, presso la sede della EDS Electronic Data Systems Italia S.p.a. il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma del Consigliere cooptato.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti della società che abbiano depositato le rispettive azioni a norma di legge e dello statuto sociale presso la sede della società.

Electronic Data Systems Italia Software S.p.a.

Il presidente: dott. Vincenzo Damiani

S-24418 (A pagamento).

WINTEC TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Uruguay n. 85
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
N. iscrizione registro imprese di Padova n. 26334
Codice fiscale e partita I.V.A. 02070900283

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società per azioni Wintec, sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il 17 dicembre 1997 alle ore 17, presso la sede legale di via Uruguay n. 85, Padova, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1998-1999-2000;
2. Determinazione emolumenti agli amministratori e compenso al Collegio sindacale per il triennio 1998-1999-2000.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 posso-no intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 18 dicembre 1997 nello stesso luogo alle ore 17.

Padova, 14 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Arrigo Abati

S-24421 (A pagamento).

MILTE ITALIA - S.p.a. Gruppo Ispano-Aleman

Sede in Milano, via Tadino n. 29/a
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 353937
Codice fiscale n. 11958480151

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 1997 ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997 alla stessa ora presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone in Milano, via Cernaio n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e pagamento fino a L. 4.000.000.000 con diritto di opzione ex art. 2441 del Codice civile;
2. Modifica denominazione sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, presso la sede della società o presso le case incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato. Giovanni Ardito

S-24439 (A pagamento).

FUNIVIE DI PINZOLO - S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN), via Bolognini n. 84
Capitale sociale deliberato L. 8.244.000.000
Capitale sociale versato L. 4.747.390.686
Registro delle imprese di Trento n. 2668/XIX
Codice fiscale n. 00180360224
Partita I.V.A. n. 00180360224

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la biblioteca comunale di Pinzolo, via Genova n. 80, alle ore 18 del 10 dicembre 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione l'11 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Revoca amministratore ed eventuale nomina nuovo amministratore;

Parte straordinaria:

Annullamento prestito obbligazionario emesso con delibera assembleare di data 16 novembre 1996;

Conferma della chiusura del prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea in data 29 maggio 1994;

Emissione nuovo prestito obbligazionario;

Proroga del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 16 novembre 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di Statuto.

Pinzolo, 11 novembre 1997

Il presidente: dott. Giulio Vayno.

S-24441 (A pagamento).

VERONAMERCATO - S.p.a.

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 11
Capitale sociale L. 40.000.000.000 versati L. 38.408.800.000
N. 30586 registro imprese di Verona
Codice fiscale n. 02223440237

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1997, alle ore 10, a Verona, presso il Centro di Macellazione e Mercato Carni di viale dell'industria n. 29, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite degli esercizi precedenti mediante utilizzo della riserva legale e diminuzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale per l'ammontare massimo di L. 20 miliardi;
3. Modifica del valore unitario delle azioni a L. 1000;
4. Modifica degli articoli n. 10, n. 23 e n. 25 dello Statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Verona, 4 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Giancarlo Conta

S-24444 (A pagamento).

ALETTI & C. SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Santo Spirito n. 14

Capitale sociale L. 14.200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 12, ed occorrendo il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 15 in seconda convocazione, in Milano, via S. Spirito, 14, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione cambiamento dell'oggetto sociale da società di Intermediazione Mobiliare a Banca di Investimento Mobiliare e provvedimenti conseguenti;

2. Approvazione altre modifiche statutarie conseguenti alla delibera di cui al punto 1 all'ordine del giorno.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni, a norma di legge.

Milano, 13 novembre 1997

Il presidente: Urbano Alelli.

S-24445 (A pagamento).

MARI & MAZZAROLI - S.p.a.

Sede in Trieste, in Riva Grumula n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Trieste al n. 7275

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di Trieste in Riva Grumula n. 10, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Compensi ai componenti della Direzione tecnica.

Il presidente: Riccardo Mazzaroli.

S-24463 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13708 registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 11 dicembre 1997, alle ore 9, in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 428, presso la sede amministrativa della società è convocata in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1997, stesso luogo ed ora l'assemblea dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e relative modalità;
2. Modificazione degli articoli 18 (quorum assembleari), 27 (rappresentanza della società) e 31 (dividendi) del vigente Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e del Rolo Banca 1473 e presso Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

In conformità a quanto previsto dall'art. 15 del vigente Statuto sociale, il socio che non potesse intervenire all'assemblea può farsi rappresentare da un altro socio, avente diritto a voto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arletti Renzo

S-24447 (A pagamento).

S.I.R.I.O - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via G. Ferrari n. 4

Capitale sociale L. 9.664.632.340

Tribunale di Roma n. 6004/93

Codice fiscale n. 00409400488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 4, studio legale Simeone, per il giorno 17 dicembre 1997, ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sullo stato della liquidazione e situazione patrimoniale al 15 novembre 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa,
3. Relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti in regola con la previsione dell'art. 2370 Codice civile.

Il liquidatore: dott. Paolino Mattei.

S-24425 (A pagamento).

U.T.E.T. - S.p.a.**Unione Tipografico Editrice Torinese**

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28

Capitale sociale L. 24.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 71/1883 e al R.E.A. di Torino al n. 929

Codice fiscale n. 00472190016

L'assemblea straordinaria è convocata presso la sede sociale per il giorno 10 dicembre 1997 ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della Prog.Edi. S.r.l. nella U.T.E.T. S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 15 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Merlini

S-24448 (A pagamento).

DISTILLERIA D'AURIA - S.p.a.

Sede in Ortona (CH) fraz. Caldari

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Chieti, reg. soc. n. 1994

Gli azionisti della S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Rozzi in via Venezia, 7 in Pescara, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dell'art. 4 del vigente statuto per meglio individuare le attività effettivamente svolte e per aggiungere le attività di realizzazione di opere edili in genere e di compravendita e gestione di immobili;

2. Modifica dell'art. 9 del vigente statuto per prevedere la possibilità di differimento dell'approvazione del Bilancio entro i sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ortona, 14 novembre 1997.

p. Il Presidente del Consiglio di amministrazione
D'Auria Felice

S-24456 (A pagamento).

PORTO 2000 - Società Consortile per Azioni

Sede legale in Ancona, via della Loggia n. 40

Capitale sociale L. 2.142.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona n. 22838

Codice fiscale n. 01382040424

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno mercoledì 17 (diciassette) dicembre 1997 alle ore 7 in Ancona, Lungomare Vanvitelli n. 24, presso i locali dell'Hotel Palace, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 18 (diciotto) dicembre 1997, ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Eventuale rideterminazione del numero degli amministratori nei limiti del minimo e massimo previsti dallo statuto vigente;
3. Rinnovo delle cariche sociali in scadenza (amministratori e sindaci);
4. Adempimenti consequenziali ed accessori.

Si raccomanda la massima puntuale partecipazione.

Ancona, 13 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Marconi

S-24471 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI INFORMATIVI - S.p.a.

Sede legale in Mantova, via Roma n. 39

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Mantova n. 6743/7493

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Mantova, via Roma n. 39, in prima convocazione il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 11 eventualmente in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1997 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scelta del tipo di organo amministrativo;
2. Nomina dei competenti dello stesso;
3. Ratifica atti amministratore unico.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale.

Mantova, 6 novembre 1997

L'amministratore unico: Roberto Trentini.

S-24453 (A pagamento).

**IMMOBILIARE COMMERCIALE
DODICESIMA - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Cechov n. 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 318630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10382040151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 9,30 a Milano, Corso di Porta Romana n. 6, presso lo studio Morano & Associati ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1997, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione e rimborso ai soci della «Riserva da sovrapprezzo azioni» fino ad un massimo di complessive L. 3.500.000.000 (tre miliardi cinquecentomilioni);
2. Nomina di un nuovo consigliere d'amministrazione della società;
3. Nomina del presidente del Consiglio d'amministrazione ed amministratore delegato della società. Conferimento delle deleghe.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti Casse incaricate: Centrobanca S.p.a. - Milano corso Europa n. 20, Citibank S.p.a. - Milano Foro Buonaparte n. 16.

Milano, 7 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Ilario Brunero

S-24480 (A pagamento).

LATTANZI MACCHINE - S.p.a.
Società per azioni S.p.a.

Sede legale in Sant'Elpidio a Mare, via Castellano 3011
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1240, del reg. soc. presso il Tribunale di Fermo
 Codice fiscale n. 00634050371

La sottoscritta Cuini Ida, amministratore unico della ditta Lattanzi Macchine S.p.a., su cortese invito del Collegio sindacale, convoca per il giorno 10 dicembre 1997, ore 18, in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 1997, ore 18, in seconda convocazione, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci della società Lattanzi Macchine S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione societaria;
2. Eventuali misure per incrementare il fatturato e l'export;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, presso la sede sociale o presso l'istituto di credito in Italia sia all'estero.

L'amministratore unico: Cuini Ida.

S-24461 (A pagamento).

SO.GE.DIN. - S.p.a.

Sede in Monastier (TV), via Giovanni XXIII, n. 1
 Capitale sociale L. 4.770.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso n. 5450 reg. soc.

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 11 dicembre 1997 ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proroga durata della società;

Parte ordinaria:

1. Distribuzione dividendi.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale e/o iscrizioni nel libro dei soci ex art. 2370 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Calvani

S-24464 (A pagamento).

STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Castenedolo (BS), via G. Matteotti n. 158
 Capitale sociale Lit. 16.000.000.000
 Registro Imprese di Brescia n. 8516
 Partita I.V.A. n. 00291090173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata n. 7, Milano, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1997, alle ore 17 oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Precannunciare dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere relative e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali o presso qualsiasi sede o filiale italiana e/o estera, della The Bank of New York.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Marcello Agnoli

S-24474 (A pagamento).

SILICON GRAPHICS - S.p.a.

Sede in Rozzano (Milano)
 Centro Direzionale Milanofiori - Strada 6 - Palazzo n. 3
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
 Registro delle Imprese di Milano n. 279331

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, 15, il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 dicembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 5 novembre 1997

Il Consigliere delegato: ing. Antonio Brogi.

S-24477 (A pagamento).

ROMA SVILUPPO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via della Dataria n. 22
 Capitale sociale Lit. 8.064.000.000
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 3199/86
 Tribunale di Roma.

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 12 dicembre 1997, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via della Dataria n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione, relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Approvazione piano di riparto;
3. Compenso al Liquidatore;
4. Conferimento incarico per incasso crediti verso l'Erario.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti osserveranno le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Marco Tummarello.

S-24475 (A pagamento).

FINCEDI PADANA - S.p.a.

Sede in Grisignano di Zocco (VI), via Serenissima, n. 10/12/14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04039550373

Partita I.V.A. n. 02221270248

I signori soci sono invitati all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 10,30 presso i locali dell'Hotel Magnolia in Grisignano di Zocco (VI) via Mazzini, 1, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1997 presso la sede sociale alle ore 8,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito capitale sociale fino a L. 1.325.000.000;
2. Aumento capitale sociale da L. 1.325.000.000 a L. 1.500.000.000;
3. Aumento capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000;
4. modifiche allo statuto, art. 7, 14, 16, 29, 31;
5. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 11 dello statuto, possono partecipare all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato almeno 5 giorni prima le azioni possedute presso la sede sociale.

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea per delega scritta da altra persona, secondo quanto previsto dalla legge.

Grisignano di Zocco, 12 novembre 1997

Fincedi Padana S.p.a.

Il presidente: Renzo Baldina

C-32432 (A pagamento).

INDUSTRIE TECHNOFRIGO DELL'ORTO - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Matteotti n. 161

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 6396/BO del registro imprese

R.E.A. n. 14625

Codice fiscale n. 00285550372

Partita I.V.A. n. 00497811208

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 15 presso la sede legale della società in Castel Maggiore (Bologna), via Matteotti n. 161, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire in assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana, viale Aldo Moro n. 60, Agenzia Fiera - Bologna

Castel Maggiore, 12 novembre 1997

Industrie Technofrigo dell'Orto - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. V. Saponara Teutonico

S-24481 (A pagamento).

THYSSEN SALDATURA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palizzi n. 90

Capitale sociale Lit. 3.300.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese n. 182662 (Tribunale di Milano)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari, in Milano, Foro Buonaparte n. 69, per il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 11, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Böhler Saldatura S.r.l. nella Thyssen Saldatura S.p.a.;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale in conseguenza dell'operazione di fusione;
3. Delibere inerenti e conseguenti e delega poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso il Credito Italiano, sede di Milano, o presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Armando Italia.

S-24478 (A pagamento).

MEDCENTER CONTAINER TERMINAL - S.p.a.

Sede in Gioia Tauro, Terminal Contenitori, Area Porto

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Calabria n. 3520/95

Codice fiscale n. 01292910807

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria generale ordinaria e straordinaria per le ore 9,30 del 15 dicembre 1997, in prima convocazione, e per la stessa ora del 16 dicembre 1997, in seconda convocazione, in Genova, via XII Ottobre, 2, presso la sede della Contship Italia S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rinnovo dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale; determinazione compensi;
2. Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1997 e relativa copertura perdite mediante utilizzo riserve. Versamento in conto capitale;
3. Nomina della società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello Statuto sociale: art. 4 (oggetto sociale), art. 7 (clausola di prelazione) e art. 23 (quorum costitutivi e deliberativi del Consiglio di amministrazione).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale di Contship Italia S.p.a. in Genova o presso la Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano.

Genova, 10 novembre 1997

Il presidente: prof. Marco Vitale.

G-893 (A pagamento).

INEUROPE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via Giosuè Carducci n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3185/90 del registro delle società

C.C.I.A.A. n. 700806

Codice fiscale n. 03804591000

È convocata l'assemblea della Ineuropa S.p.a. in liquidazione, presso la sede sociale per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 dicembre 1997 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento stato della liquidazione;
2. Bilancio infrannuale;
3. Eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364, 2365e 2450 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Vincenzo Cafiero.

C-32357 (A pagamento).

BAKER PHARMA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 6611/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, a Roma in via Casilina n. 125, per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dell'andamento delle gestione aziendale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società o presso il Credito Italiano.

L'amministratore unico: dott. Luigi Pacini.

C-32436 (A pagamento).

CODIME - S.p.a.

Sede Rho, via Buzzi n. 16

Capitale sociale L. 5.560.000.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 342966/8436/16

C.C.I.A.A. di Milano n. 1440085

Codice fiscale n. 01990690131

Partita I.V.A. n. 11090930154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso una sala del Novotel Milano Est Aeroporto, via Mecenate n. 121, Milano, in prima convocazione il giorno 10 dicembre 1997 ore 7 e nel caso non si raggiunga il numero legale in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente,
2. Delibera destinazione utili esercizio 1996;
3. Presentazione budget 1998;
4. Determinazione compensi e rimborsi spese agli Amministratori per l'esercizio 1998.

Deposito titoli ai sensi di legge.

Rho, 10 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Alfieri

S-24483 (A pagamento).

INEUROPE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via Giosuè Carducci n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3185/90 del registro delle società

C.C.I.A.A. n. 700806

Codice fiscale n. 03804591000

È convocata l'assemblea della Ineuropa S.p.a. in liquidazione, presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 dicembre 1997 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale in liquidazione;
2. Eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364, 2365e 2450 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Vincenzo Cafiero.

C-32356 (A pagamento).

FAG ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Somma Vesuviana (NA), via San Sossio n. 38

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4828/83 Napoli

Codice fiscale n. 04264950637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Lebano, via V. Pisani n. 9, Milano, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 15, stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 3 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michael C.W. Frowein

C-32391 (A pagamento).

BIBIONE TERME - S.p.a.

Sede legale in San Michele al Tagliamento (VE)
Fraz. Bibione, via delle Colonie n. 3
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15241 del reg. imp. e al n. 155393
del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Venezia
Codice fiscale n. 00828200279

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in via delle Colonie n. 3, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Integrazione oggetto sociale. Deliberazioni e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Eventuali e varie.

Bibione, 6 novembre 1997

Il presidente: Anastasia Franco.

S-24482 (A pagamento).

LANIFICIO ROSALINDA - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Pistoiese n.335
Registro delle imprese di Prato n. 5710
R.E.A. n. 282.468
Codice fiscale n. 01616190482

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Lanificio Rosalinda S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Prato, via Calatafimi n. 46, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione e versamento dell'aumento del capitale sociale come deliberato il 19 giugno 1997.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore unico: Bresci Sergio.

C-32440 (A pagamento).

**VALDADIGE COSTRUZIONI
Società per azioni**

Sede in Verona, via Isonzo n. 11
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona n.11849
C.C.I.A.A. registro ditte n. 163374
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00864430236

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 19 dicembre 1997 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione il 22 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in Verona, via Isonzo n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione indennità di fine rapporto del direttore generale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Verona, 13 novembre 1997

Valdadige Costruzioni S.p.a.
Il presidente: Lunardi arch. Sergio

C-32411 (A pagamento).

S.E.A.P. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari Palese
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426 reg. d'ordine
Registro società n. 15742, Elenco 268/84
Iscritta alla CCIAA di Bari al n. 243199
Partita I.V.A. n. 03094610276

I signori azionisti della SEAP S.p.a. sono convocati presso la sede della società sita sull'aeroporto civile di Bari Palese per partecipare a: Assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo scaduto;
2. Nomina del Collegio sindacale scaduto.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: ing. Giovanni A. Vessia.

C-32429 (A pagamento).

COOPERS & LYBRAND - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1997, alle ore 9,15, presso l'hotel Hilton di Milano, via Galvani, 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso le case sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Michelangelo Rondelli

M-8898 (A pagamento).

SILVANO CARRARO - S.p.a.

Sede legale in Cittadella (PA), via Roma n. 6
Capitale sociale L. 1.956.405.000 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 35674

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di lunedì 22 dicembre 1997, alle ore 18,30, presso la sede amministrativa in Santa Giustina in Colle (Padova), via Commerciale 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Cittadella, 11 novembre 1997

L'amministratore unico: Silvano Carraro.

C-32434 (A pagamento).

SETTAURENSE - S.p.a.

Sede sociale in Storo (TN), via Garibaldi n. 119
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 18796, Tribunale di Trento
Codice fiscale n. 86007910226
Partita I.V.A. n. 01202850226

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Riva del Garda (TN) viale Roma n. 5 presso lo studio del notaio Luigi Maria d'Argenio per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 16, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di Statuto sociale.

Storo, 13 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Ferretti

C-32441 (A pagamento).

MOTO GUZZI - S.p.a.

Sede in Mandello del Lario (LC), via E.V. Parodi n. 57
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco, reg. soc. n. 12645

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Mandello del Lario, via E. V. Parodi n. 57, il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta variazione del valore nominale delle azioni da L. 100 (cento) a L. 10.000 (diecimila) con l'emissione, in sostituzione, di una nuova azione per cento vecchie;
2. Proposta aumento del capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 25.000.000.000 in denaro e/o crediti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, presso la sede sociale, i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Mandello del Lario, 12 novembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Oscar Cecchinato.

M-8897 (A pagamento).

NELES JAMESBURY - S.p.a.

Sede in Milano, via Cappuccini n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 211428
Codice fiscale n. 05027310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 13 dicembre 1997 alle ore 10,30 presso il notaio Ripamonti in Milano, via Larga n. 4 in prima convocazione ed eventualmente per il successivo 15 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la ABN - AMRO Bank sede di Amsterdam (Olanda).

L'amministratore delegato: Piergiorgio Gerosa.

M-8902 (A pagamento).

**ALFONSO FONTANA - S.p.a.
INDUSTRIA TESSILE ITALIANA S.A.I.T.I.**

(in liquidazione)
Sede legale in Milano
Capitale sociale L. 300.000.000
Codice fiscale n. 00808550156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Pavia, v.le L.T. Visconti 5, il giorno 14 dicembre 1997 alle ore 11, ed in eventuale 2ª convocazione il 22 dicembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1997 di finale liquidazione, - deliberazioni relative.
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 13 novembre 1997

Il liquidatore: Adelio Fontana.

M-8905 (A pagamento).

CEDIT - S.p.a.

Sede in Roccasecca (Frosinone)

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via della Moscova n. 3, presso gli uffici della Arca Merchant S.p.a., per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 17,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche Sociali.

Parte Straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giammaria Visconti di Modrone

M-8907 (A pagamento).

CAMPISI & C. - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede Sociale in Milano, piazza Cordusio n. 2

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Partita I.V.A. n. 06130120154

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 16,50, in prima convocazione ed il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 16,50, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, piazza Cordusio n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rettifica emolumenti spettanti al Consiglio per l'esercizio 1997 e determinazione del compenso spettante per l'esercizio 1998;

Convalida dell'amministratore cooptato.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Campisi & C. S.p.a. S.I.M.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Rossetti

M-8911 (A pagamento).

IMMOBILIARE C5 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Sant'Agostino n. 24

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Partita I.V.A. n. 10206960154

Assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone corrente in Milano, via Cernaia n. 11, l'assemblea straordinaria della Immobiliare C5 - S.p.a., con sede in Milano, piazza Sant'Agostino n. 24, capitale sociale L. 2.500.000.000, partita I.V.A. n. 10206960154, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Milano, piazza Sant'Agostino n. 24 a Milano, via Ippodromo n. 16;

Aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 4.250.000.000;

Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.750.000.000.

L'amministratore unico: arch. Giuseppe Celoria.

M-8913 (A pagamento).

SYSTEMS BIO-INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Novate Milanese (MI), via Bovisasca n. 18

Capitale sociale L. 625.000.000

Iscritta al Reg. Impr. al n. 188023

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1013945

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04468630159

L'assemblea degli azionisti della società è convocata per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 12 presso lo studio del notaio Paolo De Marchi in Milano, viale Bianca Maria, n. 25, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificare la ragione sociale;

Proposta di prevedere che il Consiglio di amministrazione possa tenersi anche per tele c/o video conferenza;

Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 stesso luogo ed ora. Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Jean-Marie Camolli.

M-8919 (A pagamento).

BELGRAVIA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

N. Registro Imprese: Tribunale di Milano n. 311396

Codice fiscale n. 10196140155

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà, in prima convocazione il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 11 presso lo studio del notaio Loviseti via della Posta n. 10, Milano, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale;

Aumento capitale sociale;

Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pozzi Marinella.

M-8923 (A pagamento).

LOMBARDIA NORD DOGANE - S.p.a.

Sede in Varese, piazza Monte Grappa, n. 5
 Capitale sociale L. 5.280.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 7866
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00549780120

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, in Busto Arsizio, via Dogana, 8/10, presso la sede amministrativa della società Hupac S.p.a., per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale ed adozione di nuovo testo di statuto.

I certificati azionari debbono essere depositati nei termini di legge, presso la sede sociale o presso Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. - sedi di Varese e Milano.

Varese, 11 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Tino Riganti

C-32431 (A pagamento).

CRINOS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Villa Guardia (Como)
 Capitale sociale L. 250.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Galleria Passarella n. 2, per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 18 dicembre 1997, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione di marchio;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Integrazione dell'oggetto sociale;
4. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a pagamento;
5. Conseguente modifica degli articoli, 1, 4, 5 dello Statuto;
6. Adeguamento dell'art. 2 dello Statuto; aggiornamento del titolo 5 dello statuto relativo all'amministrazione con conseguente modifica degli articoli 14, 16, 17, 18, 20; abrogazione dell'art. 22 con modifica della numerazione dei successive articoli.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, agenzia di Villa Guardia almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Villa Guardia, 12 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Laura Ferro

M-8933 (A pagamento).

LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 149372
 Codice fiscale n. 02136380157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 12 in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 gennaio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno**Parte ordinaria:*

1. Situazione patrimoniale della società al 15 settembre 1997; conto economico del periodo 1 gennaio 1997-15 settembre 1997; relazione del liquidatore;
2. Esame delle problematiche relative alla gestione del portafoglio clienti della società con particolare riferimento alla ventilata possibilità di affitto dell'azienda a terzi;
3. Esame proposta del socio Taverna per l'affitto dell'azienda.

Parte straordinaria:

1. Revoca della liquidazione con ogni conseguente delibera;
2. Sostituzione del liquidatore con altro soggetto avente qualifiche che lo rendono idoneo alla gestione delle attività sociali in pendenza della liquidazione e delibere conseguenti.

Si rende noto agli azionisti che i punti 2 e 3 della parte ordinaria ed i punti 1 e 2 della parte straordinaria dell'ordine del giorno sono stati richiesti dal socio A.D. Taverna S.p.a. ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 13 novembre 1997

Lavoro Broker Assicurazioni S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: dott. Michele Carpaneda

M-8927 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158

I signori azionisti della Gianni Versace S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera assembleare adottata in data 1° luglio 1997 con cui veniva approvato il progetto di scissione parziale della società preesistente Ordersystem S.r.l., redatto ai sensi degli artt. 2504-septies e 2504-octies del Codice civile.

Milano, 13 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Santo Versace

M-8938 (A pagamento).

ROMEO MAESTRI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Grumello n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Trib. di Milano n. 187639

Codice fiscale n. 04446780159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 12 presso la sede legale in Milano via Grumello n. 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo Organo amministrativo;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 14 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Maestri

M-8941 (A pagamento).

**ADVANCED TECHNOLOGY
LABORATORIES - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.125.000.000

Tribunale Milano R.I. n. 333573 - R.E.A. n. 1414004

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1997, ore 17 in Milano via Larga n. 4, presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifica articoli nn. 6, 11, 12, 18 e 19 dello statuto sociale.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: sig. Edoardo Garavaglia

M-8945 (A pagamento).

GENERALFIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 11

Capitale statutario L. 30.000.000.000 versati L. 20.000.000.000

Tribunale di Milano n. 90044/2496/873

Codice fiscale n. 00884870155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del liquidatore in Milano, via dei Piatti n. 9, per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto di partecipazione all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso i suddetti uffici in Milano via dei Piatti n. 9 o le altre casse incaricate in occasione delle precedenti assemblee.

Milano, 14 novembre 1997

Il liquidatore: D. Fischer.

M-8946 (A pagamento).

COSTAMASNAGA - S.p.a.

Sede legale in Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Como, n. 25649

CCIAA di Lecco n. 11882

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Paolo Menchini, notaio in Milano, in via P. Mascagni, 24 per il giorno 13 dicembre 1997 alle ore 15,30 ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di aumento di capitale mediante utilizzo di riserve;
2. Progetto di emissione di un prestito obbligazionario.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 27 febbraio 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Costa Masnaga, 14 novembre 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Marina

M-8948 (A pagamento).

S.M.A. 2002**SOCIETÀ MANIFESTI E AFFISSIONI - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Belfiore n. 4

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del 18 dicembre 1997 presso lo studio Rotti Cocchi Bettinardi in Milano, via della Spiga n. 20, in prima convocazione e per il 22 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 12 novembre 1997.

p. incarico del presidente: rag. Bartolomeo Palumbo.

M-8950 (A pagamento).

ELECTRONIC SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Momo (Novara), SS. 229, Km. 12,2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 13351

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Enrico Bellezza in Milano, corso Venezia n. 18, per il giorno 10 dicembre 1997, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale;

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo per gli esercizi sociali 1997, 1998, 1999;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la stessa, presso la sede sociale.

Momo, 10 novembre 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Masotti

M-8961 (A pagamento).

BSI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano (MI), piazza S. Alessandro n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 302887

Partita I.V.A. n. 09983210155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. nomina di un amministratore;

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione e dell'oggetto sociale nonché di adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella BSI Finanziaria S.p.a. delle controllate BSI SIM S.p.a. e Fidar SIM S.p.a., deliberare inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un Istituto di credito autorizzato.

p. BSI Finanziaria S.p.a.

L'amministratore delegato: Marco Merati Foscarini

M-8962 (A pagamento).

BZW INVESTMENTS - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 18

Capitale sociale L. 3.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale, in Milano, via della Moscova 18, il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;

Parte straordinaria:

1. modifica della denominazione sociale;
2. modifica statutaria consequenziale.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Emanuele Cairo

M- 8951 (A pagamento).

CARIMALI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 3.306.000.000 s.v. L. 230.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 31812

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il 10 dicembre 1997, alle ore 9, presso lo studio del notaio Marinelli e Schiantarelli in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 1, 4, 5, 6, 7, 8 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile serie 1987.

Il presidente: dott. Marco Taddei.

S-24614 (A pagamento).

GAMMA TELEVISIVA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 98666

Codice fiscale n. 00733270151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Piranesi n. 44/a, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organi sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Mario Rasini.

S-24586 (A pagamento).

BSI SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano (MI), piazza S. Alessandro n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 259340
 Partita I.V.A. n. 01129040281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della BSI SIM S.p.a. nella BSI Finanziaria S.p.a., delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un Istituto di credito autorizzato.

p. BSI SIM S.p.a.

L'amministratore delegato: Marco Merati Foscari

M-8963 (A pagamento).

AE GOETZE - S.p.a.

Sede legale in Alpignano (TO), strada Valdellatorre km. 2,7
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2294/80
 Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 577038
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03709420016

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 19, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti presso lo studio notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in merito all'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Provvedimenti per ripianamento perdite e reintegrazione capitale sociale.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

L'amministratore delegato: Chiancarella Michele.

T-2402 (A pagamento).

VILLA BIANCA - S.p.a.

Sede in Roma, largo di Villa Bianca n. 11
 Capitale sociale L. 412.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Roma n. 475/38
 C.C.I.A.A. n. 101185
 Codice fiscale n. 00407160589
 Partita I.V.A. n. 00884421009

Gli azionisti della Villa Bianca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1997 alla stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale;
2. Richiesta ai soci di versamenti in conto di futuri aumenti di capitale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 20 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Pio Giallardo

S-24575 (A pagamento).

BONOMI - S.p.a.

Sede sociale in Binasco (MI), via Meucci n. 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro Imprese del tribunale di Milano n. 227263

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli - Galleria Passerella 2, Milano, per il giorno 11 dicembre 1997 ad ore 18,30 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997, stessa ora e luogo), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede da via Meucci n. 2 a viale delle Scienze n. 6, in Binasco e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di revisione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. previsione di finanziamento da parte dei soci e conseguente integrazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Proposta di integrazione dell'art. 13 dello statuto sociale con abrogazione della cauzione degli amministratori;
5. Abrogazione dell'art. 25 dello statuto sociale;
6. Conseguente adozione di un nuovo integrale testo di statuto.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale o presso la Cordusio Soc. Fiduciaria p.a. cinque giorni prima della adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zenobio Sponza

S-24612 (A pagamento).

PARFINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta nel reg. delle imp. di Cuneo al n. 3390, Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02052090046

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno Mercoledì 17 dicembre 1997 alle ore 15, presso la sede legale in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

Saluzzo, 11 novembre 1997

Parfina S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: rag. Cesare Astesana

T-2401 (A pagamento).

PRIMA TV - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2958/1978

Codice fiscale n. 09782060157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Piranesi n. 44/a, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organi sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Mario Rasini.

S-24587 (A pagamento).

FIDAR SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano (MI), piazza S. Alessandro n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 270010

Partita I.V.A. n. 08743370150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Fidar SIM S.p.a. nella BSI Finanziari S.p.a., delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un Istituto di credito autorizzato.

Fidar SIM S.p.a.

Il vice presidente: Marco Merati Foscarini

M-8964 (A pagamento).

S.A.V.I. FLORIO - S.p.a.**Società Azioni Vinicola Italiana**

Sede sociale in Marsala (TP), via V. Florio n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Trapani al n. 3958

Codice fiscale n. 01158750685

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della Ilva Saronno S.p.a. in Saronno, via Archimede, 257/311, per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di Statuto, presso la sede sociale in Marsala.

L'amministratore delegato: Pier Filippo Cugnasco.

T-2407 (A pagamento).

TELEPIÙ PUBBLICITÀ - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4471/1991

Codice fiscale n. 04068821000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Piranesi n. 44/a, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 18.30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organi sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Mario Rasini.

S-24588 (A pagamento).

OMEGA TV - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 3036/1974
 Codice fiscale n. 10025440156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Piranesi n. 44/a, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organi sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Mario Rasini.

S-24589 (A pagamento).

INTERVOLVENTI - S.p.a.

Sede sociale in Sesto S. Giovanni, via Mazzini n. 33
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Monza n. 23040
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1012130
 Codice fiscale n. 04445050158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1997 ad ore 18, in prima convocazione in Milano, via F.lli Gabba n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Remunerazione degli amministratori.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: sig. Massimo Masserini

S-24611 (A pagamento).

CARIMALI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 3.306.000.000 s.v. L. 230.000.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 31812

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 10 dicembre 1997, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Marinelli e Schiantarelli in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un consigliere e deliberazioni conseguenti;
2. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni e di obbligazioni proprie e fissazione delle relative modalità.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 230.000.000 a L. 3.220.000.000;
2. Modifica degli artt. 1, 4, 5, 6, 7, 8 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile serie 1987;
3. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Marco Taddei.

S-24613 (A pagamento).

ATINOM - S.p.a.**Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano**

Sede legale Magenta, via Tobagi n. 30
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 R.E.A. Milano 964892, reg. impr. Trib. Milano n. 175453
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03711080154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9 in Magenta, via San Martino presso il Centro Paolo VI, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 nello stesso luogo alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria - Informative conseguenti;
2. Informazioni contenzioso tributario.

Formalità per la partecipazione ed eventuale rappresentanza in assemblea come stabiliti ai punti 14 e 15 dello statuto sociale. La cassa designata per il deposito delle azioni è quella presso la sede sociale e tutte le aziende di credito che svolgono il servizio di tesoreria per i soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Guarnieri

S-24615 (A pagamento).

IM. INVEST - S.p.a.

(società in liquidazione volontaria)
 Sede in Taviano (Lecce), zona Industriale
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lecce, registro sociale n. 9554
 Codice fiscale n. 02109600755

Convocazione assemblea

I signori sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16 del giorno 11 dicembre 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 dicembre alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Taviano (LE) zona industriale, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997;
2. Relazione del liquidatore sul bilancio al 30 giugno 1997;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il liquidatore: Piero Piscopello.

S-24616 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.

Sede legale Avellino, via Partenio n. 33

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 533 del reg. impr. di Avellino

È convocata l'assemblea dei soci della società Unione Sportiva Avellino S.p.a., per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione, presso lo studio del notaio D. Sarno in Avellino alla piazza d'Armi n. 2/f ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 stessa ora e steso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Verifica versamento tre decimi capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Avellino, 15 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Antonio Sibilia

S-24617 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede in Alanno Scalo (Pescara)

Capitale sociale L. 6.210.000.000

Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 9831

È convocata per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il 15 dicembre 1997 stessi ora e luogo in seconda, in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione azioni proprie;
2. Proposta di distribuzione di un dividendo.

Deposito azioni a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
cav. lav. dott. Marino Golinelli

S-24618 (A pagamento).

BALDAN ANTONIO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Padova, via IX Strada n. 25

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2569

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Si convocano i signori soci della società Baldan Antonio S.p.a., in liquidazione, in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Rosaria D'Avella in Padova, via Verdi 22, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e finanziaria della società;
2. Richiesta intervento soci a copertura deficit finanziario;
3. Relazione liquidatore su fatti rilevanti accaduti nel periodo «pre e post» liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per a prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 8, nello stesso luogo stesso ordine del giorno.

Si rammenta che, ai sensi delle disposizioni legislative operanti in materia, possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Padova, 19 novembre 1997

Il liquidatore Gasparini Domenico.

S-24607 (A pagamento).

LATTE RUGIADA - S.p.a.

Sede legale in Matera, viale delle Nazioni Unite n. 49

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 del mese di dicembre 1997, presso la sede dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Basilicata sita in Matera al vico Fornaci n. 8, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno successivo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'attività sin qui svolta;
2. Varie ed eventuali.

Matera, 13 novembre 1997

Il liquidatore: dott. Vincenzo Marranzini.

S-24637 (A pagamento).

IMPREBETON - S.p.a.

Sede in Salbertrand (TO), regione Rio Secco

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 813/68

R.E.A. di Torino n. 408214

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00527360010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede della società Imprebeton S.p.a. in Salbertrand (TO) Regione Rio Secco, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Salbertrand, 11 novembre 1997

p. Impreton S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanni Capelli

S-24638 (A pagamento).

CO.VIS.BERG. - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica, n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 38050 Imprese e n. 254144 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01998790164.

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria/ordinaria che si terrà presso la futura sede sociale (oggi sede amministrativa) in Terno d'Isola (BG), via Baccanello n. 18, per il giorno 11 dicembre 1997, alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione in data 12 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Integrazione art. 19 dello statuto sociale;
3. Delibere conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo e relativi compensi.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Co.Vis.Berg. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Viscardi Gianluigi Carlo

S-24641 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Paolo VI n. 16
Capitale sociale L. 6.540.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Brescia reg. soc. n. 48225
Codice fiscale n. 03151460171

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di giovedì 18 dicembre 1997 alle ore 22, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno di venerdì 19 dicembre 1997 alle ore 16, presso la sede sociale in Brescia, piazza Paolo VI, n. 16 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delle deliberazioni di cui ai punti 2 e 4 dell'assemblea straordinaria del 28 aprile 1997;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.540.000.000 (seimiliardicinquentoquarantamiliardi) a L. 13.540.000.000 (tredicimiliardicinquentoquarantamiliardi), mediante emissione alla pari ai n. 70.000 (settantamila) azioni da nominali L. 100.000 (centomila) ciascuna da assegnare ad un socio con esclusione del diritto di opzione da parte degli altri due soci ai sensi del V comma dell'art. 2441 del Codice civile;
3. Proposta di delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, di aumentare a pagamento ulteriormente il capitale sociale in una o più volte fino a L. 16.540.000.000 (sedicimiliardicinquentoquarantamiliardi) e entro il 31 dicembre 1998;
4. Modifiche statutarie conseguenti all'attuazione dei precedenti punti all'ordine del giorno e conferimento di poteri agli amministratori per la loro esecuzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede del Credito Agrario Bresciano di Brescia.

Brescia, 17 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Francesco Bettoni

C-32580 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Spoleto (PG), piazza della Vittoria n. 35
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Perugia n. 171253
Codice fiscale n. 00452880586
Partita I.V.A. n. 01971970544

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spoleto, piazza della Vittoria, 35 (sede legale della società), in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Spoleto, 11 novembre 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Maria Pizzi

C-32686 (A pagamento).

PROMOMARGHERA - S.p.a.

Sede legale in Marghera - Venezia, via V. Brunacci n. 28
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 41873
Codice fiscale n. 02755470271

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 8 in Venezia Mestre via Brunacci 28, ed in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1997 nel medesimo luogo alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 2446 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Marghera - Venezia via V. Brunacci 28.

Il presidente: Gabriele Zanetto.

S-24685 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.**

Sede in Santa Maria Capua Vetere, piazza Mazzini n. 54

Capitale sociale L. 12.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 223/1909

Partita I.V.A. n. 00136290616

Si rende noto alla clientela portatrice di libretti di risparmio al portatore e di libretti di risparmio nominativi che, con decorrenza 1° novembre 1997, i tassi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Fossataro

S-24383 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

Appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'albo dei Gruppi

Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7

Sede legale Città di Castello, piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che, con decorrenza 20 novembre 1997:

i tassi creditori sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue (fermo restando il minimo di Istituto dello 0,50%);

tassi sino all'1,50% compreso: meno 0,25%;

tassi superiori all'1,50% e sino al 4,50% compreso: meno 0,50%;

tassi superiori al 4,50%: meno 0,75%.

Città di Castello, 17 novembre 1997

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-24460 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO
Società a responsabilità limitata**

Sede in Concadirame di Rovigo

Sede amministrativa in Ceregno (RO)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 6 novembre 1997, le valute applicate sui conti correnti e sul portafoglio verranno computate in giorni lavorativi.

Ceregno, 3 novembre 1997

p. La direzione: Fabiano Pavarin.

C-32373 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI
CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a resp. limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si rendono noti tassi e condizioni sui depositi a risparmio e c/c in vigore dal 1° ottobre 1997:

depositi ordinari: 3,50%;

depositi vincolati: 5,00%;

conti correnti: soci 3,75% - non soci 2,75%;

costo operazione soci: 1.200 - non soci 2.000;

valute: A/C 2gg. A/B-FP 4gg. A/P 8gg. A/E 10gg.

Pianopoli, 17 ottobre 1997

Il presidente: P. Famularo.

C-32374 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALTOFONTE - Società Coop. a resp. limitata**

Sede in Altofonte (PA), piazza Falcone-Borsellino n. 26

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 29 ottobre 1997 il tasso di interesse applicato alle operazioni di deposito a risparmio, viene diminuito dello 0,50%, tranne che sulle fasce di importo superiore a 50 milioni che viene diminuito dello 0,75% e di importo fino a 10 milioni, che rimane invariato al 3%.

Sui certificati di deposito vincolati a 1 anno il tasso viene ridotto al 5,25%, mentre sui certificati di deposito vincolati a 18 mesi a tasso variabile, sulla prima cedola il tasso viene ridotto al 6%.

Sui depositi in c/c il tasso viene ridotto dello 0,50% su tutte le fasce, tranne la prima fissato all'1,5%.

Il tasso di interesse sulle operazioni di finanziamento viene ridotto su tutte le linee di credito portando il tasso massimo sui c/c al 14%, sui finanziamenti alle famiglie al 14,5%, sul portafoglio al 12,5%, e sui mutui al 10,75%.

Il direttore: dott. G. Chianchiano.

C-32396 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario BNL

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 208.025.000.000 di cui versato L. 205.025.000.000

Tribunale di Roma registro delle società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredito S.p.a. comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 17 novembre 1997, ha stabilito nella misura del 0,25% il nuovo tasso creditore minimo.

Roma, 17 novembre 1997

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-24563 (A pagamento).

CLIPPER TRAVEL - S.r.l.**FLAG - S.r.l.****TRAVEL TIPS - S.r.l.***Estratto atto di scissione*

1. Società scissa: Clipper Travel S.r.l., sede in Napoli, via Orazio n. 149/A, capitale sociale Lire 21.000.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 668/79, codice fiscale e partita I.V.A. 01688220639

2. Società beneficiarie:

a) Flag S.r.l., sede in Napoli, via Partenope n. 23, capitale sociale Lire 22.000.000, registro imprese Napoli 407182/97, codice fiscale e partita I.V.A. 07216810635;

b) Travel Tips S.r.l., sede Napoli, via Orazio n. 49/A, capitale sociale Lire 25.000.000, registro imprese Napoli 47191/97, codice fiscale e partita I.V.A. 07216800636.

3. Il 9 ottobre 1997 è stata attuata (con atto notaio Luciano Porta di Napoli, rep. n. 21184) la scissione parziale della «Clipper Travel S.r.l.» in favore delle beneficiarie originate dalla scissione «Flag S.r.l.» e «Travel Tips S.r.l.».

4. A ciascuno dei soci della società scissa è stata attribuita una quota pari al 50% del capitale di ogni società beneficiaria, atteso che le beneficiarie sono società di nuova costituzione le cui quote sono state distribuite ai soci della società scissa in proporzione alla loro quota di partecipazione nella stessa.

5. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie, con imputazione al bilancio di ciascuna beneficiaria delle operazioni della scissa relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnate con partecipazione agli utili di ciascuna beneficiaria per le quote che ne rappresentano il capitale.

6. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2500-*bis* Codice civile.

7. L'atto di scissione stato iscritto per le tre società interessate nel registro delle imprese di Napoli il 21 ottobre 1997.

Luciano Porta, notaio.

S-24379 (A pagamento).

INGG. LOY - DONÀ E BRANCACCIO L.D.B. - S.p.a.

Sede sociale in Napoli al corso V. Emanuele n. 697

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Napoli al n. 53/35

R.E.A. di Napoli n. 86377

Partita I.V.A. 00273070631

EDILMAR - S.r.l.

Sede sociale in Napoli al corso V. Emanuele n. 697

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Napoli al n. 1316/84

R.E.A. di Napoli al n. 359120

Partita I.V.A. 04409330638

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi art. 250-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: Ingg. Loy Donà e Brancaccio L.D.B. S.p.a., con sede in Napoli;

Società incorporanda: Edilmar S.r.l. con sede in Napoli;

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Edilmar S.r.l. nella Ingg. Loy-Donà & Brancaccio L.D.B. S.p.a. interamente posseduta dalla incorporante con annullamento senza sostituzione di tutte le quote della incorporanda Edilmar S.r.l.

Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni del vigente statuto sociale della L.D.B. S.p.a. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma n.6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Le assemblee straordinarie dei soci tenutesi entrambe in data 30 giugno 1997, con verbali depositati presso il registro delle imprese, se di Napoli in data 6 novembre 1997 al n. 72188 per la Ingg. Loy-Donà & Brancaccio L.D.B. S.p.a. al n. 72181 per la Edilmar S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Edilmar S.r.l. nella Ingg. Loy-Donà & Brancaccio L.D.B. S.p.a.

p. Ingg. Loy-Donà & Brancaccio L.D.B. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brancaccio Corrado

p. Edilmar S.r.l.

L'amministratore: di Luggo Ruggiero

S-24382 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.

**PROCTER & GAMBLE
PHARMACEUTICALS ITALIA - S.p.a.**

Progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Procter & Gamble Holding S.p.a., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, codice fiscale 00867930158, iscritta nel registro delle imprese al n. 3260-*bis*/95, Tribunale di Roma, capitale sociale L. 35.000.000.000 diviso in 35.000.000 azioni di valore nominale L. 1.000 ciascuna.

b) Società incorporanda: Procter & Gamble Pharmaceuticals Italia S.p.a., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385 - Roma, codice fiscale 03064040482, iscritta al registro delle imprese al n. 1585/95 - Tribunale di Roma, capitale sociale L. 13.700.000.000 diviso in 13.700 azioni di valore nominale L.1.000.000 ciascuna.

Si precisa che:

a) l'incorporante Procter & Gamble Holding S.p.a. è l'unico socio dell'incorporanda Procter & Gamble Pharmaceuticals Italia S.p.a.;

b) attualmente l'incorporante Procter & Gamble Holding S.p.a. è impegnata essenzialmente nella gestione di partecipazioni in società sia di produzione che commerciali operanti nel territorio italiano;

c) l'incorporanda Procter & Gamble Pharmaceuticals Italia S.p.a. è impegnata essenzialmente nella vendita nel territorio italiano di prodotti farmaceutici sia etici che da banco;

d) lo statuto attualmente vigente dell'incorporante è allegato al presente progetto, sotto la lettera «A», in copia autentica e non subirà alcuna modifica ai fini della fusione, dato che le attività costituenti l'oggetto sociale della società incorporanda sono tutte previste tra le attività costituenti l'oggetto sociale dell'incorporante;

e) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le azioni dell'incorporanda, non trovano applicazione l'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5), l'art. 2501-*quater* e l'art. 2501-*quinquies* Codice civile;

f) ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2 Codice civile, la fusione avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

g) ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3 Codice civile e dell'art. 123, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, nel caso in cui la data di cui alla precedente lettera f) dovesse

essere successiva al 1° luglio 1998, dalla stessa data del 1° luglio 1998 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante e gli effetti della fusione decorreranno ai fini delle imposte sui redditi;

h) non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

i) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l) le situazioni patrimoniali di riferimento dell'incorporante e dell'incorporanda sono sostituite, ai sensi dell'art. 2501-ter, ultimo comma Codice civile, dai bilanci delle due società relativi all'ultimo esercizio 1° luglio 1996 - 30 giugno 1997, allegati rispettivamente sotto le lettere «B» e «C»;

m) i bilanci di cui al punto precedente sono stati entrambi approvati dalle assemblee ordinarie dei soci dell'incorporante e dell'incorporanda, tenutesi entrambe in data 31 ottobre 1997;

n) l'assemblea ordinaria dell'incorporanda tenutasi in data 14 novembre 1997 ha altresì deliberato di distribuire alla società incorporante unico azionista un dividendo pari a L. 1.200.000 ad azione per un ammontare complessivo di dividendi pari a L. 16.440.000.000;

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 18 novembre 1997 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

p. Procter & Gamble Holding S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione:
dott. José Luis Navarro

p.. Procter & Gamble Pharmaceuticals Italia S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione:
avv. Andrea Piqué

S-24412 (A pagamento).

IMMOBILIARE OLMO '52 - S.r.l.

Sede sociale Basiglio-Milano 3 City
Palazzo Galeno, via Francesco Sforza
Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscr. Sez. Ord. registro imprese di Milano n. 395963
Tribunale di Milano
Codice fiscale 80045080159 e partita IVA 10940950156

NUOVA IDEA - S.r.l.

Sede sociale: Basiglio-Milano 3 City
Palazzo Galeno, via Francesco Sforza
Capitale sociale: L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscr. Sez. Ord. registro imprese di Milano n. 1519391/96
Tribunale di Milano
Codice fiscale 02329350249 e partita IVA 11905170152

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Le società:

Immobiliare Olmo '52 S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 16 ottobre 1997, rep. n. 82438/18306 a rogito dott. G. Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 4 novembre 1997 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 novembre 1997;

Nuova Idea S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 16 ottobre 1997, rep. n. 82437/18305 a rogito dott. G. Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 4 novembre 1997 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 novembre 1997; hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Nuova Idea S.r.l. nella Immobiliare Olmo '52 S.r.l.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni economico patrimoniali al 30 giugno 1997.

La citata fusione avverrà senza aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli Amministratori della società incorporante e per quelli della società incorporanda.

p. Immobiliare Olmo '52 S.r.l.
l'amministratore delegato: Giuseppe Stellini

p. Nuova Idea S.r.l.
l'amministratore delegato: Gabriele Sancristofaro

S-24414 (A pagamento).

GAVIMA - S.r.l.

Sede in Roma, via Tor Fiorenza n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Reg. Imp. 2199/68 Trib. Roma
Codice fiscale n. 00480850585

Con atto per notar Giovanni Ungari Trasatti di Roma del 21 settembre 1997 rep. 22787/11075 l'assemblea ha approvato il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alle società di nuova costituzione: Galatea Azzurra S.r.l., sede Roma, via Salaria, 352/B, capitale L. 20.000.000; Ipomea S.r.l., sede Roma, via Tor Fiorenza, 9, capitale L. 20.000.000; Alecro S.r.l., sede Roma, via Assisi, 37, capitale L. 20.000.000; con rapporto di cambio 1/1; e assegnazione ai soci della Gavima S.r.l. di quote delle medesime proporzionalmente alle rispettive attuali partecipazioni al capitale della società scissa, con imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio delle nuove società e con partecipazione agli utili delle quote di queste ultime dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di scissione, senza alcun trattamento particolare o vantaggio per categorie di soci o per gli amministratori. La delibera è stata depositata al Registro delle Imprese il 10 novembre 1997.

Giovanni Ungari Trasatti, notaio.

S-24423 (A pagamento).

PARTECIPAZIONE E SERVIZI '94 - S.r.l.

Roma, piazza Civitella Paganico n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Roma n. 8009/1994
C.C.I.A.A. di Roma n. 83885
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04771061001

Estratto di atto di fusione

In data 2 ottobre 1997, con atto a rogito notaio Francesco Marino, di Roma rep. n. 70825/7046, registrato a Roma il 20 ottobre 1997, depositato presso il registro delle imprese il giorno 20 ottobre 1997, è stata attuata, in ottemperanza di progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, fusione per incorporazione nella summenzionata società «Partecipazioni e Servizi '94 - S.r.l.», delle seguenti società di cui la prima risultava essere socio unico:

La Nuova Roberta Edilizia '900 S.U. - S.r.l., con sede in Roma, via Anapo n. 46, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 1217/65, alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 288075, codice fiscale n. 00751460585 partita I.V.A. n. 00927541003;

Società Edilizia Appartamenti Romani S.U. - S.r.l., con sede in Roma, via Anapo n. 46, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 1961/60, alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 227072, codice fiscale n. 00751480583, partita I.V.A. n. 00927551002;

S.E.Ro.F. - Società Edilizia Romana Fabbricati S.U. S.r.l., con sede in Roma, via Anapo n. 46, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 1960/60, C.C.I.A.A. di Roma al n. 227071, codice fiscale 00751550588, partita I.V.A. n. 00927571000.

L'amministratore unico: Cedrone Roberto.

S-24419 (A pagamento).

COSMED - S.r.l.

Sede in Pavona di Albano Laziale (Roma)
via dei Piani di Monte Savello n. 37
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Velletri n. 8271
C.C.I.A.A. di Roma n. 453169
Codice fiscale 04646530586

INCER - S.r.l.

Sede in Pavona di Albano Laziale (Roma)
via dei Piani di Monte Savello n. 37
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Tribunale di Velletri n. 2878
C.C.I.A.A. di Roma n. 440216
Codice fiscale 03550310589

Estratto di delibere di fusione

Con verbali 1° agosto 1997 rep. n. 47013 e n. 47014 a rogito notaio Pierpaolo Siniscalchi di Velletri, la Cosmed S.r.l. ha deliberato di addiventare alla fusione per incorporazione della Incer S.r.l.

La fusione avverrà senza aumento di capitale sociale della incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 12 novembre 1997.

Roma, 18 novembre 1997

Nasetti Fernando.

S-24420 (A pagamento).

CLEMENTE CANDIDO & FIGLI - S.r.l.

Sede in Lecce, via Monte San Michele n. 10
c/o Studio Dott. Alessandro Perrotta
Capitale sociale L. 354.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle imprese di Lecce al n. 8958
Codice fiscale e partita I.V.A. 02061820755

In data 31 ottobre 1997 è stato depositato presso il registro delle imprese di Lecce (prot. n. 9700024256) l'atto di scissione del 10 ottobre 1997 per la definizione delle operazioni di scissione di cui al progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1997 ed alla delibera assembleare pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 1997.

La scissione ha efficacia dal 1° novembre 1997.

L'amministratore unico della
Clemente Candido & Figli S.r.l.: Bruno Candido

S-24455 (A pagamento).

ALTO VERBANO - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Cerchi n. 75
Capitale sociale L. 79.000.000
Registro imprese: 3822/90
R.E.A. Roma 703029
Codice fiscale n. 07202200155

IMMOBILIARE COLOSSEO - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Roma, piazza Istria n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
R.E.A. Roma 882266
Codice fiscale n. 05394601008

Con atto di scissione del 16 ottobre 1997 a rogito notaio Nicola Cionotti di Roma n. 80351 di rep. la Alto Verbano S.r.l. si è scissa parzialmente nella Immobiliare Colosseo S.r.l. - Società unipersonale. In conformità alle rispettive delibere in data 5 giugno 1997.

Detto atto è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 12 novembre 1997.

La scissione ha effetto dal 12 novembre 1997 è avvenuta in maniera proporzionale, senza concambio e non sono state previste particolari categorie di soci, né vantaggi agli amministratori delle società.

L'amministratore unico: Raffaello Sarago.

S-24433 (A pagamento).

LAFERT - S.p.a.

LA.ROTOR - S.r.l.

LA.MAGNETICA - S.r.l.

LA.SPE. - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con atto del 10 novembre 1997 e rogito notaio Antonio Bianchini in San Donà di Piave (Venezia), repertorio n. 87799, iscritto presso il registro delle Imprese del Tribunale di Venezia il 12 novembre 1997 le società:

La.Rotor S.r.l., sede San Donà di Piave (Venezia), via Maestri del Lavoro, 8A, Registro Imprese Venezia n. 34311, capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato;

La.Magnetica S.r.l., sede San Donà di Piave (Venezia), via Kennedy, 53, Registro Imprese Venezia n. 31715, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

La.Spe. S.r.l., sede San Donà di Piave (Venezia), via Kennedy, 49, Registro Imprese Venezia n. 31396, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

sono state fuse mediante incorporazione nella Società:

Lafert S.p.a., sede San Donà di Piave (Venezia), via Kennedy, 43, Registro Imprese Venezia n. 8486, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato;

che le incorpora in esecuzione delle rispettive deliberazioni dei soci delle suddette società avvenute in data 18 luglio 1997.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dalle ore zero del 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

Le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7, 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile non trovano applicazione.

p. Lafert S.p.a. - La.Rotor S.r.l.

La. Magnetica S.r.l. - La.Spe. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Striuli

S-24443 (A pagamento).

FLEXI-BORD - S.r.l.**EMIL-BORD - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione
della Emil-Bord S.r.l. nella società Flexi-Bord S.r.l.*

1. Società incorporante: Flexi-Bord S.r.l., sede in Luzzara, via Parri n. 14, capitale sociale L. 1.515.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 11458, codice fiscale n. 00701130353.

2. Società incorporanda: Emil-Bord S.r.l., sede in Luzzara, via Marani, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 8214, codice fiscale n. 00525150355.

3. Le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante. Ci si avvale delle semplificazioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del C.C.

4. Data e decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

7. Si riporta di seguito lo statuto della società incorporante al quale non viene apportata alcuna modifica.

Il presente progetto è stato iscritto al registro imprese di Reggio Emilia come segue:

Flexi-Bord S.r.l. in data 3 novembre 1997, protocollo n. 27141/01 del 31 ottobre 1997;

Emil-Bord S.r.l. in data 3 novembre 1997, protocollo n. 27140/01 del 31 ottobre 1997.

p. Flexi-Bord S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sanguinetti Rodolfo

p. Emil-Bord S.r.l.
L'amministratore unico: Sanguinetti Rodolfo

S-24454 (A pagamento).

BIOCHEM IMMUNOSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Testi n. 280

Iscritta al n. 305357 del Registro Imprese di Milano

BIODATA - S.p.a.

Sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Luigi Einaudi n. 7

Iscritta al n. 7119 del Registro Imprese di Roma

IFCI CLONESYSTEMS - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno, via Magnanelli n. 2

Iscritta al n. 54493 del Registro Imprese di Bologna

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Con atto in data 24 ottobre 1997 a rogito notaio Carlo Vico, rep. n. 79088/14884, la Ifci Clonesystems S.p.a. ha eseguito la fusione per incorporazione delle società Biodata S.p.a., con sede in Guidonia Montecelio e Biochem Immunosystems Italia S.p.a., con sede in Milano.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale delle società incorporate, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1997;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di Amministratori.

In sede di fusione la società incorporante ha modificato la propria denominazione sociale in Biochem Immunosystems Italia S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto al Registro Imprese di Bologna in data 31 ottobre 1997, di Milano in data 29 ottobre 1997 e di Roma in data 31 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporante: Carlo Papa

S-24457 (A pagamento).

LATERIZI METAURO - S.r.l.**ALAN - S.p.a.**

Con atto a rogito notaio Alberto de Martino di Fano in data 3 novembre 1997 rep. 89982/17373, registrato a Fano il 5 novembre 1997 al n. 1196, serie 1, depositato presso la Camera di Commercio di Pesaro ed Urbino in data 6 novembre 1997 è stato stipulato atto di fusione mediante il quale la società Laterizi Metauro S.r.l., con sede in Cartoceto, via Sant'Anna, 36, iscritta al n. 11424, registro imprese presso la Camera di Commercio di Pesaro ed Urbino, ha incorporato la società Alan S.r.l., con sede in Cartoceto, via Sant'Anna, 36, iscritta al n. 191616/97 registro imprese presso la Camera di Commercio di Pesaro ed Urbino.

Il capitale sociale della società incorporante, non è stato aumentato essendo la stessa unica socia della società incorporata, ma è stato ridotto a L. 4.015.600.000 in conseguenza dell'annullamento delle quote sociali della Laterizi Metauro S.r.l. di proprietà della società Alan S.r.l.

La fusione è stata realizzata mediante l'acquisizione delle attività e passività della società incorporata al patrimonio della società incorporante, con il conseguente annullamento delle quote sociali detenute dalla stessa.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, è stata stabilita nel 1° gennaio 1997 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate agli effetti delle norme fiscali al bilancio della società incorporante.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È stata modificata la denominazione della società incorporante da Laterizi Metauro S.r.l. a Laterizi Alan Metauro S.r.l.

Il notaio: Alberto de Martino.

S-24458 (A pagamento).

FINOPER CROCIERE - S.p.a.

Roma, via del Nuoto n. 11

Capitale sociale L. 19.000.000.000

Codice fiscale n. 05395151003

Con rogito notaio G. Tavassi di Roma del 31 ottobre 1997 rep. 87895, depositato al registro imprese di Aosta il 12 novembre 1997 e a quello di Roma il 13 novembre 1997, la Finoper S.p.a. si è scissa nelle due società: Finoper S.p.a. con sede in Saint Vincent, viale Piemonte n. 72 e capitale sociale di L. 41 miliardi e Finoper Crociere S.p.a., di nuova costituzione, con sede in Roma, via del Nuoto n. 11 e capitale sociale di L. 19 miliardi.

Notaio: Tavassi Giorgio.

S-24472 (A pagamento).

L'INFISSE - S.r.l.

Sede in Borgo Velino (RI)

Capitale Sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2636 reg. soc. del Tribunale di Rieti

Codice fiscale n. 00724430574

SUMO - S.r.l.

Sede in Borgo Velino (RI)

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3366 reg. soc. del Tribunale di Rieti

Codice fiscale n. 00766130579

Estratto del progetto di fusione delle società L'Infisso S.r.l. e Sumo S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: L'Infisso S.r.l., sede in Borgo Velino (RI).

Società incorporata: Sumo S.r.l., sede in Borgo Velino (RI).

La società L'Infisso S.r.l. detiene la totalità delle quote della società Sumo S.r.l.: la società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale sociale ma annullerà la partecipazione nella società incorporanda iscritta in bilancio, pertanto non si prevede alcun rapporto di concambio.

Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1997.

Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; gli amministratori della società Sumo S.r.l., ovviamente, decadranno dalla carica al momento della stipula dell'atto di fusione.

Si dà atto del deposito del progetto di fusione come segue:

per la Società L'Infisso S.r.l. presso il registro delle imprese di Rieti in data 18 novembre 1997 protocollo n. 9700005668/CR10009;

per la Società Sumo S.r.l. presso il registro delle imprese di Rieti in data 18 novembre 1997 protocollo n. 9700005669/CR10009.

L'Infisso S.r.l.

L'amministratore unico: Sulpizi Giovanni

Sumo S.r.l.

L'amministratore unico: Sulpizi Giovanni

S-24466 (A pagamento).

THYSSEN SALDATURA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palizzi n. 90

BÖHLER SALDATURA - S.r.l.

Sede in Milano, via Palizzi n. 90

Estratto di progetto di fusione

Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Thyssen Saldatura S.p.a., con sede in Milano, via Palizzi, 90, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 182662, capitale sociale L. 3.300.000.000, interamente sottoscritto e versato, società per azioni, esercente attività di commercio di prodotti relativi al settore della saldatura;

società incorporanda: Böhler Saldatura S.r.l., con sede in Milano, via Palizzi, 90, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 345031, capitale sociale L. 1.200.000.000, interamente sottoscritto e versato, società a responsabilità limitata, esercente attività di commercio di prodotti relativi al settore della saldatura.

Rapporto di cambio, delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: non è applicabile il rapporto di concambio in quanto la società incorporante, al momento delle delibere di fusione, avrà la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Modalità di assegnazione delle nuove azioni: non è previsto alcun aumento di capitale e, di conseguenza, nessuna assegnazione di azioni.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà decorrenza, ai fini contabili e fiscali, dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la Thyssen Saldatura S.p.a. il 14 novembre 1997.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la Böhler Saldatura S.r.l. il 13 novembre 1997.

Thyssen Saldatura S.p.a.

L'amministratore delegato: Armando Italia

Böhler Saldatura S.r.l.

L'amministratore delegato: Alberto Tamborini

S-24479 (A pagamento).

OPAM OILS - S.p.a.

Sede in Sant'Olcese (GE), via Gramsci n. 16

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 51531

R.E.A. di Genova 0316012

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03076310105

THE SERVICE PETROL - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Palestro n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 48424, fasc. n. 66711

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02903980106

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile) del 9 ottobre 1997 n. 59972/13574 di repertorio notaio Rosa Voiello di Genova depositato presso il registro delle imprese di Genova per la The Service Petrol S.r.l. in data 31 ottobre 1997 protocollo n. 38546 e per la Opam Oils S.p.a. in data 3 novembre 1997 protocollo n. 38678 ed iscritto in data 7 novembre 1997 per entrambe le società.

1. Elenco società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Opam Oils S.p.a.»;

società incorporata: «The Service Petrol S.r.l. in liquidaz.».

2. Opam Oils S.p.a. ha incorporato The Service Petrol S.r.l. in liquidazione senza aumentare il proprio capitale sociale, in quanto possedeva il 100% del capitale sociale di detta società.

3. La fusione è avvenuta sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996 per la The Service Petrol S.r.l. e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 per la Opam Oils S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86. Agli altri fini ed effetti la data di efficacia è quella del 7 novembre 1997.

5. Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci, gli amministratori ed il liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

p. Opam Oils S.p.a.:

rag. Osanna Bresci

p. The Service Petrol S.r.l.:

dott.ssa Marcella Turtulici

G-892 (A pagamento).

MIDEA - S.p.a.**IDEA - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 24 ottobre 1997 nn. 206750/19942 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della «Midea S.p.a.» nella «Idea S.r.l.».

Ai sensi art. 2504 Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Idea S.r.l.» con sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 10, codice fiscale n. 04121990156.

2. Società incorporata: «Midea S.p.a.» con sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 10, codice fiscale n. 06000970159.

3. Le azioni che costituiscono l'intero capitale della società assorbita sono state annullate essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. La fusione avrà efficacia dal 30 dicembre 1997; le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 30 dicembre 1997.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano in data 4 novembre 1997 al n. 242070 di prot. per la società incorporante e al n. 242062 di prot. per la società incorporata ed iscritto per entrambe in data 5 novembre 1997.

Il notaio, Domenico Acquarone.

M-8929 (A pagamento).

ALCATEL CAVI - S.p.a.

Sede in Battipaglia, zona Industriale

Capitale L. 110.458.426.000

Registro imprese di Salerno n. 27092

RIBBON CAVI - S.p.a.

Sede in Latina, via del Crocifisso

Capitale L. 3.800.000.000

Registro imprese di Latina n. 18278

SMC - S.p.a.

Sede Battipaglia, zona Industriale

Capitale L. 3.200.000.000

Registro imprese di Salerno n. 27093

Con atto del 25 settembre 1997 notaio Renato Giacosa n. 21.913/3.601 rep., Milano. Atti Pubblici il 26 settembre 1997, iscritto nel registro imprese di Latina il 29 settembre 1997 e al registro imprese di Salerno il 30 settembre 1997, venne attuata la fusione per incorporazione delle società «Ribbon Cavi S.p.a.» e «S.M.C. S.p.a.» nella «Alcatel Cavi S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Alcatel Cavi S.p.a.», sede Battipaglia, zona industriale, capitale L. 110.458.426.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Salerno n. 27092, codice fiscale n. 05111040159;

società incorporate:

«Tribbon Cavi S.p.a.», sede Latina, via del Crocifisso, capitale L. 3.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Latina n. 18278, codice fiscale n. 01560050591;

«SMC S.p.a.», sede Battipaglia, zona industriale, capitale L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Salerno n. 27093, codice fiscale n. 02161780966.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto vigente della società incorporante venne allegato al progetto di fusione.

Detto statuto venne aggiornato dalla assemblea che approvò il progetto di fusione, inserendo all'art. 2 la possibilità per la società di ricevere finanziamenti dai soci in base alle disposizioni vigenti in materia e prevedendo all'art. 17 la possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione con le modalità della videoconferenza.

Lo statuto che venne adottato dalla società incorporante venne allegato al progetto di fusione.

3. Operazione di fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile e 123, 7° comma, del D.P.R. 917/86, la fusione ha effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno nel quale ha avuto luogo l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile. Da tale data le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante.

4. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: non venne riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né vennero proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Oneri e spese dell'operazione saranno a carico di «Alcatel Cavi S.p.a.».

dott. Renato Giacosa, notaio.

M-8899 (A pagamento).

FINOPER - S.p.a.

Saint Vincent, viale Piemonte n. 72

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Aosta n. 37925/1997

Codice fiscale n. 06658070583

Con rogito notaio G. Tavassi di Roma del 31 ottobre 1997 rep. 87895, depositato al registro imprese di Aosta il 12 novembre 1997 e a quello di Roma il 13 novembre 1997, la Finoper S.p.a. si è scissa nelle due società: Finoper S.p.a. con sede in Saint Vincent, viale Piemonte n. 72 e capitale sociale di L. 41 miliardi e Finoper Crociere S.p.a., di nuova costituzione, con sede in Roma, via del Nuoto n. 11 e capitale sociale di L. 19 miliardi.

Notaio: Tavassi Giorgio.

S-24473 (A pagamento).

SALA - S.r.l.

Sede in Roncello, via Don Locatelli n. 33

Capitale di L. 140.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 31980

Codice fiscale n. 07998500156

Con verbale a rogito notaio Vittorio Meda di Milano in data 24 settembre 1997 n. 48.183/3.924 di rep. l'assemblea straordinaria della Società «Sala S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di scissione iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 25 giugno 1997, che prevede la scissione parziale della società «Sala S.r.l.» con contestuale costituzione della società «Sala Plast S.r.l.» con sede in Roncello, via Don Locatelli n. 33, e capitale di L. 140.000.000, con contestuale trasferimento alla società stessa degli elementi patrimoniali elencati nel progetto di scissione e contenuti nella situazione patrimoniale della società scindente al 31 dicembre 1996, e ciò a decorrere dal giorno di efficacia dell'atto di scissione, anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123-bis del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano, con decreto n. 13540 in data 4 novembre 1997 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 10 novembre 1997.

Il notaio: dott. Vittorio Meda.

M-8901 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ALEXANDRIA - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, via Piave n. 77
 Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Alessandria n. 3736
 R.E.A. di Alessandria n. 35707
 Codice fiscale n. 00147590061

IMMOBILIARE CORFIVE - S.r.l.

Sede legale in Alessandria, via Piave n. 77
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Alessandria n. 8490
 R.E.A. di Alessandria n. 136767
 Codice fiscale n. 00967380064

Estratto del progetto di scissione parziale della Calzaturificio Alexandria S.p.a. nella Immobiliare Corfive S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile ed iscritto presso il registro delle imprese di Alessandria in data 4 novembre 1997.

1. Società partecipanti:

Calzaturificio Alexandria S.p.a., capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato, sede legale in Alessandria, via Piave n. 77, registro delle imprese di Alessandria n. 3736, R.E.A. di Alessandria n. 35707, codice fiscale n. 00147590061;

Immobiliare Corfive S.r.l., capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, sede legale in Alessandria, via Piave n. 77, registro delle imprese di Alessandria n. 8490 R.E.A. di Alessandria n. 136767, codice fiscale n. 00967380064.

2. Non sono previsti rapporti di concambio né conguagli in denaro.

3. Non si dà luogo ad assegnazione di quote della società beneficiaria.

4. La società beneficiaria è a tutt'oggi unico azionista della società scissa.

5. Sino alla data in cui avrà effetto la scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Marialba Rabossi

M-8914 (A pagamento).

ITEF MILANO - S.p.a.**ITEF - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 24 ottobre 1997 nn. 206753/19943 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della «Itef Milano S.p.a.» nella «Itef S.r.l.».

Ai sensi art. 2504 Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Itef S.r.l.» con sede in Arluno, via Donatori del Sangue n. 100, codice fiscale n. 10123890153.

2. Società incorporata: «Itef Milano S.p.a.» con sede in Arluno, via Donatori del Sangue n. 100, codice fiscale n. 047157501561.

3. A seguito della fusione:

A) le azioni costituenti l'intero capitale della società assorbita sono state annullate, senza alcuna loro sostituzione, essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile;

B) la società incorporante «Itef S.r.l.» si è trasformata in Società per Azioni assumendo la denominazione di «Itef S.p.a.» fermi restando la sede, la durata e la chiusura degli esercizi sociali assumendo un nuovo oggetto sociale, ed adottando un nuovo testo di statuto.

4. La fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, 2° comma, 1° periodo; le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano in data 29 ottobre 1997 al n. 239247 di prot. per la società incorporante e al n. 239230 di prot. per la società incorporata ed iscritto per entrambe in data 31 ottobre 1997.

Il notaio, Domenico Acquarone.

M-8930 (A pagamento).

FIORIO COLORI S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
 Capitale sociale di L. 2.850.000.000
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 194354
 Tribunale di Milano

**IMMOBILIARE MAGENTA - S.n.c.
di Fiorio Franco e Gianmaria**

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 5
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 235992
 Tribunale di Milano

Estratto dell'atto di fusione tra le società «Fiorio Colori S.p.a.» e «Immobiliare Magenta S.n.c. di Fiorio Franco e Gianmaria» (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 Codice civile).

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 15 ottobre 1997 n. 28285/7567 di Rep., iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1997, ha avuto esecuzione la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

società incorporante: «Fiorio Colori S.p.a.» con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale di Lire 2.850.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 194354, Tribunale di Milano;

società incorporata: «Immobiliare Magenta S.n.c.» di Fiorio Franco e Gianmaria con sede in Milano, via Cino del Duca n. 5, capitale sociale di Lire 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 235992, Tribunale di Milano.

2. Poiché la società incorporata «Immobiliare Magenta S.n.c. di Fiorio Franco e Gianmaria» era posseduta dai signori Franco Fiorio e Gianmaria Fiorio in ragione del 50% (cinquanta per cento) ciascuno e la società incorporante «Fiorio Colori S.p.a.» è posseduta al 50% (cinquanta per cento) dalla società incorporata e al 25% (venticinque per cento) ciascuno dai signori Franco Fiorio e Gianmaria Fiorio, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporata e l'attribuzione ai soci di quest'ultima delle n. 1.425.000 (unmilionequattrocentoventicinquemila) azioni della incorporante che, per effetto della fusione, si sono trovate nel portafoglio dell'incorporante stessa e ciò in ragione di n. 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni ciascuno.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504-bis Codice civile.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

M-8920 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA CASA TRE
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

SOCIETÀ COOPERATIVA NAZIONALE DUE
Soc. Coop. a R.L.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Nicola Francesco Lupo Dubini nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 15 ottobre 1997 nn. 3906/475 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della «Società Cooperativa Casa Tre Società Cooperativa a Responsabilità Limitata» nella «Società Cooperativa Nazionale Due, Soc. Coop. a R.L.».

Ai sensi art. 2504 Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Società Cooperativa Nazionale Due, Soc. Coop. a R.L.» con sede in Senago, via Piave n. 1, codice fiscale n. 09781520151.

2. Società incorporata: «Società Cooperativa Casa Tre Società Cooperativa a Responsabilità Limitata» con sede in Senago, via Piave n. 1, codice fiscale n. 10107380155.

3. Il capitale della società assorbita è stato annullato essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile;

4. La fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, 2° comma, 1° periodo; le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano in data 22 ottobre 1997 al n. 235449 di prot. per la società incorporante e al n. 235432 di prot. per la società incorporata ed iscritto per entrambe in data 23 ottobre 1997.

Il notaio, Nicola Francesco Lupo Dubini.

M-8931 (A pagamento).

CAMBIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Verri n. 10
 Capitale sociale L. 190.000.000 versato L. 71.000.000
 Registro Imprese di Milano al n. 93699 Soc.
 durata 31 dicembre 2100
 Codice fiscale n. 12081340155

NUOVA MACCORP ITALIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 450.000
 Registro Imprese di Milano al n. 752187 Soc.
 durata 31 dicembre 2050
 Codice fiscale n. 11876330157

MACCORP ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
 Capitale sociale L. sottoscritto e versato L. 904.860.000
 Registro Imprese di Milano al n. 305859 Soc.
 durata 31 dicembre 2100
 Codice fiscale n. 10055130156

Estratto atto di fusione

Incorporante: Cambio S.r.l., sede in Milano, via Pietro Verri n. 10, capitale sociale L. 190.000.000 versato L. 71.000.000, registro imprese di Milano al n. 93699 Soc., codice fiscale n. 12081340155.

Incorporanda: Nuova Maccorp Italiana S.r.l., sede in Milano, via Manzoni n. 44, capitale sociale sottoscritto e versato L. 450.000, registro imprese di Milano al n. 752187 Soc., codice fiscale n. 11876330157;

Incorporanda: Maccorp Italiana S.p.a., sede in Milano, via Manzoni n. 44, capitale sociale L. sottoscritto e versato L. 904.860.000, registro imprese di Milano al n. 305859 Soc., codice fiscale n. 10055130156.

Atto di fusione per notaio Alberto Evangelisti di Milano del 4 novembre 1997 Rep. n. 31721/5978, iscritto al registro delle imprese di Milano il 6 novembre 1997 prot. n. 243080 per «Nuova Maccorp Italiana S.r.l.», prot. n. 243083 per «Maccorp Italiana S.p.a.» e prot. n. 243089 per «Cambio S.r.l.».

La fusione ha avuto luogo sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 1996 per le società «Maccorp Italiana S.p.a.» e «Nuova Maccorp Italiana S.r.l.» e della situazione patrimoniale al 31 marzo 1997 per la «Cambio S.r.l.» alle seguenti condizioni:

a) efficacia dalle ore ventitré e minuti cinquantanove del 6 novembre 1997;

b) la «Cambio S.r.l.» ha annullato le partecipazioni nelle società incorporate in quanto essa possedeva l'intero capitale sociale della «Nuova Maccorp Italiana S.r.l.» che sua volta possedeva tutte le azioni della «Maccorp Italiana S.p.a.»;

c) le operazioni delle società incorporate per gli effetti di cui agli art. 2501-bis, 1° comma n. 6 Codice civile, sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997 e dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123, comma 7, quale introdotto a complemento del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

d) dal 6 novembre 1997 sono cessate tutte le cariche sociali delle società incorporate e si sono estinte tutte le procure in precedenza rilasciate;

e) la società incorporante, dal 6 novembre 1997 è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alle società incorporate ancorché sorti e modificati in epoca successiva alla data delle situazioni patrimoniali di riferimento;

f) non vi sono state particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

g) non vi sono stati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Alberto Evangelisti.

M-8934 (A pagamento).

DOBLA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monte Santo n. 1/3
 Capitale sociale L. 400.000.000
 R. I. Milano n. 170375 - REA n. 943624

CAFFÈ DIANA - S.r.l.

Sede legale in Ancona, viale della Vittoria n. 1
 Capitale sociale L. 60.000.000
 R. I. Ancona n. 13826 - REA n. 100050

SAN MARCO VENTUNO - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Monte Santo n. 1/3
 Capitale sociale L. 20.000.000
 R. I. Milano con n. 328398 - REA n. 1399769

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Caffè Diana S.r.l. e della San Marco 21 S.r.l. nella Dobra S.p.a. (ex. art. 2501-bis C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

incorporante: «Dobra S.p.a.» con sede legale in Milano, V.le M. Santo 1/3, iscritta al R.I. di Milano con n. 170375, con REA n. 943624, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato;

incorporata: «San Marco Ventuno S.r.l.» con sede legale in Milano, V.le M. Santo 113 iscritta al R.I. di Milano con n. 328398, con REA n. 1399769, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

incorporata: «Caffè Diana S.r.l.» con sede legale in Ancona, V.le della Vittoria 1, iscritta al R.I. di Ancona con n. 13826, con REA n. 100050, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato.

2. Statuto sociale della incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Dobra S.p.a. non subisce alcuna variazione.

3. 4. 5. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinques* non risulta necessario fornire informazioni in merito ai punti 3, 4 e 5 in quanto l'incorporante possiede tutte le quote delle incorporate.

6. Data di effetto della fusione: ai fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1998 indipendentemente dalla data dell'ultima iscrizione nel registro imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio R.I. di Milano il 5 novembre 1997 al n. 9700242808/CM11553 per l'incorporante Dobra S.p.a., presso l'Ufficio del R.I. di Milano il 5 novembre 1997 al n. 9700242812/CM11553 per l'incorporata San Marco 21 S.r.l., presso l'Ufficio del R.I. di Ancona il 11 novembre 1997 al n. 19572/1997/CAN 0699 per l'incorporata Caffè Diana S.r.l.

p. Dobra S.p.a.

L'amministratore unico: Nicola De Petris

p. San Marco 21 S.r.l.

L'amministratore unico: Paola Mena Pace

p. Caffè Diana S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Borroni Trebbi

M-8937 (A pagamento).

ROMAOVEST COSTRUZIONI EDILIZIE S.r.l.

Roma, Corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 1.028.900.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1021/86

R.E.A. n. 605658

Codice fiscale n. 07274420582

CELIA S.r.l.

Roma, Corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 11504/90

R.E.A. n. 719727

Codice fiscale n. 01236950661

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 27 ottobre 1997 rep. n. 128777 (Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.) e rep. n. 128778 (Celia S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Celia S.r.l. nella Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata. Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 19 novembre 1997 nei rispettivi fascicoli.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-24576 (A pagamento).

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 56507

PRIMARFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 38448

RISTER - S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1159469

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Farmaceutici Formenti S.p.a. della Primarfin S.r.l. e della Rister S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504, 4° comma del Codice civile).

A risultanza dell'atto a rogito notaio Maria Celeste Pampuri in data 24 ottobre 1997 n. 113115/4907 di rep., le società Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l. sono state fuse per incorporazione nella Farmaceutici Formenti S.p.a. sulla base del progetto di fusione regolarmente depositato e pubblicato ai sensi di legge, nonché delle delibere di fusione regolarmente omologate, trascritte e pubblicate in un unico contesto, nella Gazzetta Ufficiale dell'11 agosto 1997 foglio delle inserzioni n. 186 (avviso M-6999).

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante: Farmaceutici Formenti S.p.a. con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 56507;

1.2. Società incorporande: Primarfin S.r.l. con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 38448;

Rister S.r.l. con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 1159469.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: in considerazione del fatto che:

l'intero capitale sociale della società incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a. è posseduto dalle società incorporande Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l. in ragione rispettivamente del 78% e del 22%;

l'intero capitale sociale delle società incorporande risulta detenuto da un unico socio;

la fusione non prevede un aumento del capitale sociale della incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a. in quanto è avvenuta come segue:

con annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l. che possiedono complessivamente il 100% dell'incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a.;

con assegnazione al medesimo unico socio delle società incorporande Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l., in cambio delle quote annullate, rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande possedute da tale medesimo unico socio, della totalità delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a. già detenute dalle società incorporande.

3. Modalità di assegnazione delle quote della incorporande: le azioni della Farmaceutici Formenti S.p.a., rappresentanti la totalità del capitale sociale, sono state assegnate all'unico socio delle società incorporande presso la sede sociale della incorporante, sulla base delle risultanze del libro soci.

4. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: le azioni assegnate partecipano agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, 4° comma, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1997 come segue:

Farmaceutici Formenti S.p.a. protocollo n. 238156, Primarfin S.r.l. protocollo n. 238127; Rister S.r.l. protocollo n. 238133.

Farmaceutici Formenti S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione:
dott. G.A. Dyckerhoff

Primarfin S.r.l.
L'amministratore unico: dott. G.A. Dyckerhoff

Rister S.r.l.
L'amministratore unico: dott. G.A. Dyckerhoff

M-8956 (A pagamento).

CLEO S.r.l.

Sede in Lurate Caccivio, via Stucchi n. 18
Capitale sociale interamente versato L. 180.000.000
Codice fiscale e partita IVA n. 02253340133
R.I. Como 121726/1996 REA. Como 0249317

TESSILE OPERATI - S.r.l.

Sede in Lurate Caccivio, via Stucchi n. 18
Capitale sociale interamente versato L. 3.000.000.000
Codice fiscale e partita IVA n. 01873140139
R.I. Como 25111 REA. Como 223069

Progetto di fusione (ex articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Incorporante: Cleo società a responsabilità limitata sede in Lurate Caccivio via Stucchi n. 18; incorporanda: Tessile Operati società a responsabilità limitata sede in Lurate Caccivio via Stucchi n. 18.

2. Non è previsto il rapporto di cambio e non si rende necessaria la relazione degli esperti ex articolo 2501-*quinquies* del Codice civile, in quanto l'incorporante detiene il 100% del capitale della incorporanda.

3. La fusione avverrà mediante incorporazione di Tessile Operati S.r.l. in Cleo S.r.l.; per effetto della fusione verrà annullata la partecipazione detenuta da Cleo S.r.l. in Tessile Operati S.r.l. in contropartita all'annullamento del patrimonio netto di quest'ultima.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio dell'esercizio nel corso del quale avrà efficacia la fusione.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

I progetti di fusione di ambedue le società sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Como il 12 novembre 1997: quello relativo a Cleo S.r.l. al numero PRA 29993/1997/CC00065, e quello relativo a Tessile Operati S.r.l. al numero PRA 29997/1997/CC00065.

In Lurate Caccivio, 7 novembre 1997

Cleo S.r.l.
L'amministratore unico: Attilio Tettamanti

Tessile Operati S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Tettamanti

M-8955 (A pagamento).

ROMAOVEST COSTRUZIONI EDILIZIE S.r.l.

Roma, Corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 1.028.900.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1021/86
R.E.A. n. 605658
Codice fiscale n. 07274420582

ACCIAIOLI S.r.l.

Roma, Corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma al n.7998/88
R.E.A. n. 664686
Codice fiscale n. 80117110587

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 27 ottobre 1997 rep. n. 128779 (Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.) e rep. n. 128780 (Acciaioli S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Acciaioli S.r.l. nella Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata. Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 19 novembre 1997 nei rispettivi fascicoli.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-24577 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR PUGLIA Sezione di Lecce

Con sentenza n. 485/97 il TAR Puglia - Lecce ha ordinato al Comune di Otranto di integrare il contraddittorio a tutti i Comuni ricompresi nell'allegato «C» della delibera di G.R. n. 4407 del 23 ottobre 1995 (Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Andria, Barletta, Molfetta, Manfredonia, San Severo, Cerignola, Trani, Bisceglie, Martina Franca, Galatina, Copertino, Casarano, Tricase, Maglie, Pulsano, Lizzano, Maruggio, Vieste, Melendugno, Castrignano del Capo, Mattinata) mediante notificazione per pubblici proclami con inserzione nel FAL della Provincia di Bari e nella G.U. di un sunto del ricorso n. 315 del 1996 e dei motivi aggiunti proposti dal Comune di Otranto per l'annullamento e provvedimenti consequenziali della delibera di G.R. 23 ottobre 1995 n. 4407 e degli atti connessi, in particolare della delibera di G.R. 9 novembre 1995 n. 5071 con cui veniva rimodulato il Programma pluriennale in materia di parcheggi adottando un diverso criterio di priorità fra gli interventi programmati e perciò ritenuti legittimi per:

1) Incompetenza. Violazione comb. disp. artt. 27 lett. d) e 41 lett. c) Stat. regionale pugliese. Violazione artt. 14 e 15 Reg. Consiglio Reg. le Pugliese. Violazione decisione conferenza Stato-regioni del 24 novembre 1994;

2) Violazione art. 3, I comma e n. 122/89. Difetto assoluto motivazione;

3) Violazione criteri volti a predeterminare l'uso discrezionalità amm.va. Difetto assoluto di istruttoria e motivazione. Sviamento;

4) Violazione principi di ragionevolezza, imparzialità, buon andamento, di proporzionalità a tutela dell'affidamento. Illogicità manifesta;

5) Illegittimità derivata.

Con motivi aggiunti del 12 gennaio 1997 il ricorrente lamentava;

1) Violazione decisione Conferenza Stato-regioni del 24 novembre 1994. Difetto assoluto motivazione. Illogicità e contraddittorietà manifesta;

2) Violazione principi dei procedimenti 2° grado. Illogicità manifesta;

3) Violazione principi procedimento 2° grado sotto altro profilo. Illogicità manifesta e sviamento. Difetto assoluto motivazione. Violazione art. 12 legge n. 537/93.

Lecce 6 novembre 1997

Prof. Avv. Gabriella De Giorgi Cezzi

C-32349 (A pagamento).

Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia

Decreto 29 ottobre 1997 presidente TAR Brescia autorizzazione pubblici proclami - Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia.

Ricorso di Legambiente, Garbarino, Valerio, Melgari contro Comune di Brescia, comitato valutazione referendum del Comune di Brescia, E. Carmeli, L. Malavasi, A. Merigo, A. Vidali per l'annullamento del provvedimento 12 marzo 1997 del Comitato di valutazione dei referendum che ammetteva il referendum sui temi: 1) l'utilizzo per tutti dei parcheggi sotterranei di P. Vittoria e P. Mercato. 2) non limitare la circolazione nel centro storico di Brescia. 3) circolazione per tutti nel centro dalle 18 all'1,30.

MOTIVI

1) Illogico referendum abrogativo che conferma una delle 2 ipotesi; contraddittorio unico referendum per ipotesi differenziate.

2) Violazione di legge, (art. 7, 8, 9 e 36 D.L. 285/1992 e art. 4 D.M. 15 aprile 1994) e statuto comunale, motivazione contraddittoria, illogica.

3) Violazione di legge. Contraddittorietà e illogicità: la delibera attiene a parte del centro e il referendum a tutto.

Per la particolare urgenza si chiede la sospensiva.

Avv. Pier Luigi Valerio.

C-32362 (A pagamento).

TAR LAZIO III Sezione

Si notifici a coloro che sono inseriti nella graduatoria del concorso per titoli ed esami indetto dall'INAIL per la copertura a 185 posti di aiuto medico legale, bando ex lett. circ. INAIL 13/88, che Giordano Francesco, Fidenzi Aldo, Giannitti Gerardo, Ievoli Carmela, Trapani Rosario, Burlin Francesco, Grassi Alfredo, Desiderio Nunzio, Usai Marinella, rapp.ti e difesi dall'avv. Giuseppe Abbamonte (RR.GG. III sez. 7865 - 7868 - 7869 - 7870 - 7871 e 8688/90 e 11522 - 11526 - 11528 - 11523 - 11524 - 11527 - 11529/90, tutti riuniti con sent. 1580/97 mai notificata) hanno impugnato unitamente b) al bando di concorso per la parte in cui all'art. 5 dispone le modalità della prova pratica, c) del provvedimento INAIL di esclusione delle prove orali del 9 maggio 1990, d) della delibera del Comitato esecutivo INAIL n. 409/90, e) degli provvedimenti di nomina dei vincitori, f) di ogni altro atto presupposto connesso o consequenziale.

I ricorrenti hanno dedotto:

I. Violazione dei principi generali in tema di pubblici concorsi. Violazione del principio generale desumibile dall'art. 7 D.P.R. 686/57. Violazione dell'art. 97 Cost. in quanto le prove pratiche sono state firmate dai candidati, in violazione del principio dell'anonimato.

II. Ulteriore violazione dei principi sub I, perché senza la necessaria segretezza v'è stata discrezionalità nella valutazione dell'elaborato;

III. Violazione dell'art. 13 e ss. R.D. 281/35, violazione dei principi in tema di p.i., violazione dell'art. 97 Cost., perché l'anonimato è principio anche per le prove pratiche;

IV. Violazione del bando di concorso e del combinato disposto degli artt. 13 legge 222/84, 29 e ss. 10, 11, 14 D.M. Sanità 30 gennaio 1982. Eccesso di potere sotto vari profili, perché non sono state applicate anche la concorso de quo le disposizione concorsuali previste per il personale medico equiparato a quello dell'INAIL;

V. Stessa censura sub IV, sotto diverso profilo, perché sono stati assegnati i medesimi casi clinici (e non tre casi di analoga gravità);

inoltre lo scaglionamento delle prove nell'arco di 10 giorni ha favorito) candidati chiamati a sostenere le prove nei giorni successivi al primo.

Con successivi ricorsi, si è impugnata la graduatoria finale e la eventuale nomina dei vincitori, per le medesime censure sopra riportate. Con sentenza n. 1580/97 mai notificata si è disposta l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei 205 candidati inseriti nella graduatoria finale.

Con ordinanza n. 101 del 27 ottobre 1997 mai notificata il Presidente della III sezione del Tar Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami per l'integrazione del contraddittorio a coloro che sono inseriti nella graduatoria. Chiunque interessato può costituirsi avanti al Tar Lazio nei richiamati giudizi.

Avv. Giuseppe Abbamonte.

C-32416 (A pagamento).

Tribunale di Vicenza

Il sottoscritto avvocato Dario Meneguzzo, procuratore e domiciliatario di Zattra Giuseppe, residente in Schio, frazione Cà Trenta, via Gozzi 2 e Zattra Ferruccio, residente in Schio, via Compagni 23, autorizzato dal Presidente del Tribunale di Vicenza ad eseguire la notificazione ex art. 150 c.p.c. cita:

Zattra Celestina Luigia, nata a Castelgomberto il 18 gennaio 1943, res. a Costabissara, via Martiri della Libertà 1; Zattra Bertilla, nata a Monte di Malo il 8 gennaio 1949, res. a Malo, via Vergan 28; Zattra Maria, nata a Monte di Malo il 15 dicembre 1942, res. a Schio, via Gozzi 2; Zattra Assunta, nata a Monte di Malo il 15 agosto 1955, res. a Brogliano, via Don G. Bosco 2; Zattra Rosanna, nata a Monte di Malo il 22 luglio 1959, res. a Brogliano, via Stazione 27; eredi di Zattra Giacomo fu Antonio, nato a Monte di Malo il 31 luglio 1911 e deceduto il 17 dicembre 1989; Zattra Severino, figlio, nato a Valdagno il 11 maggio 1948, res. in Schio, via Belfiore 25; Zattra Bruno, figlio, nato a Monte di Malo il 25 maggio 1950, res. a Thiene, via Trentino 24; Zattra Aldo, figlio, nato a Valdagno il 3 marzo 1952, ivi res. in via Beccaria 22; Zattra Graziella, figlia, nata a Valdagno il 10 luglio 1954, res. a Castelgomberto, Contrà Grumi 54; Zattra Maria Gabriella, figlia, nata a Valdagno il 10 giugno 1956, res. a Montebelluna Maggiore, via Madonnetta 79 e Zattra Paspualina, figlia, nata a Valdagno il 8 aprile 1962, res. a Roncà (VR), via Binelli Terrarossa; eredi di Zattra Antonio fu Luigi, nato a Monte di Malo 4 febbraio 1923 e deceduto il 9 febbraio 1995; Zattra Damiano, figlio, nato a San Vito di Leguzzano il 26 novembre 1947, res. in Schio, via Liviera 47; eredi di Zattra Angelo fu Luigi, nato a Monte di Malo il 23 giugno 1924 e deceduto il 9 febbraio 1982; Zattra Edoardo, figlio, nato a Monte di Malo il 13 ottobre 1957, res. a Trissino, via Divisione Tridentina 13; Zattra Luigina, figlia, nata a Monte di Malo il 5 gennaio 1959, res. a Trissino, via Ghirardini 11 e Refosco Maria, moglie, nata a Comedo Vicentino il 15 luglio 1925, ivi residente in Via San Lazzaro 79; Zattra Maria fu Luigi, nata a Monte di Malo il 31 agosto 1926, res. a Folgaria (TN) presso la casa di riposo; Zattra Bruna, nata a Monte di Malo il 5 febbraio 1932, res. a Schio, via Rovereto 141; Zattra Carmela, nata a Monte di Malo il 10 marzo 1927,

res. a Schio, via Baronio 5; Zattra Fabio, nato a Malo il 10 marzo 1927, res. a Schio, via Caile 2; eredi di Zattra Felice, nato a Monte di Malo il 12 luglio 1928 e deceduto il 31 gennaio 1983; Zattra Daniela, figlia, nata a Monte di Malo il 23 settembre 1953, res. a Cornedo Vicentino, via Rocchi 2/a, Zattra Giancarla, figlia, nata a Valdagno il 2 agosto 1957, res. a Cornedo Vicentino, via Monte Verlaldo 57, Zattra Debora, figlia, nata a Valdagno il 7 marzo 1970, res. a Cornedo Vicentino, via Carpaneo 13 e Pretto Bruna, moglie, nata a Cornedo Vicentino il 7 agosto 1933, ivi residente in via Carpaneo 13; Zattra Luciana, nata a Monte di Malo il 22 aprile 1941, res. a Schio, via Sanudo 16; Zattra Gianfranco, nato a Monte di Malo il 22 novembre 1935, res. in Schio, via Potara 22; Zattra Maria Maddalena, nata a Monte di Malo il 12 dicembre 1925, res. in Schio, via Correr 48; Zattra Sergio Antonio, nato a Monte di Malo il 16 settembre 1943, res. in Schio, via Campo Sportivo 6; Zattra Luigi, nato a Monte di Malo il 16 aprile 1930, res. in Schio, via Monte Zebio 3; Zattera Anelo fu Giacomo, nato a Monte di Malo, res. a Cornedo Vicentino, via Tovi 10, quali intestatari dei beni immobili di cui in narrativa, nonché i loro eredi e aventi causa e gli altri eventuali soggetti non identificati che avanzino pretese sui beni immobili di cui è causa, a comparire avanti al Pretore di Schio all'udienza del giorno 4 marzo 1998, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione tardiva implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere, in loro contraddittorio o legittima contumacia le seguenti conclusioni:

1) dichiarare che, per effetto di usucapione immobiliare ultravennale, il sig. Zattra Giuseppe è proprietario esclusivo dei beni immobili così individuati: Comune di Monte di Malo, foglio 16, mappali n. 817 e 819 (porzioni degli ex mappali n. 613 e 787),

2) dichiarare che, per effetto di usucapione immobiliare ultravennale, il sig. Zattra Ferruccio è proprietario esclusivo dei beni immobili così individuati: Comune di Monte di Malo, foglio 16, mapp. n. 816 (porzione del l'ex mappale n. 613;

3) ordinare al competente conservatore dei registri immobiliari di volere trascrivere l'emananda sentenza;

4) spese di lite rufuse in caso di opposizione.

Avv. Dario Meneguzzo.

C-32433 (A pagamento).

Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

Con ordinanza presidenziale n. 724 del 23 ottobre 1997 il Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia di Milano ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 4416/96 proposto dalla società Bermec S.n.c., rappresentata dagli Avv. ti Alberto Gerosa e Mauro Pisapia contro la Regione Lombardia e nei confronti della Provincia di Sondrio, per l'annullamento della delibera G.R. n. VI/11250 datata 2 aprile 1996, pubblicata sul B.U.R.L. il 2 luglio 1996, di approvazione della graduatoria e dei contributi alle imprese del settore manifatturiero in attuazione delle prescrizioni di cui alla legge 102/1990, nella parte in cui colloca la ricorrente in posizione non utile, nonché di ogni atto presupposto e conseguente.

Tale ricorso è stato proposto per i seguenti motivi:

violazione di legge e falsa applicazione dell'art. 5, co. I, lettera c) della legge 2 maggio 1990 n. 102 e dei punti 4a, 4c, 5.1.b, 5.1.d, e 7c del bando regionale per la presentazione delle domande ai fini della concessione delle agevolazioni finanziarie,

eccesso di potere per contraddittorietà, travisamento dei fatti, difetto di motivazione.

La notifica per pubblici proclami avviene nei confronti di tutte le ditte che figurano negli allegati A e B («lista principale» e «lista di riserva») della individuata delibera G.R. n. VI/11250.

Milano, 10 novembre 1997

Avv. Mauro Pisapia.

M-8932 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

dott. Beatrice Secchi

N. 6649/95 R.G.N.R. - N. 110/96 R.G.G.I.P.

Avviso di fissazione dell'udienza preliminare
(art. 419 c.p.p.)

L'Ausiliario in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio che il P.M. ha depositato in data 6 febbraio 1997 nei confronti dell'imputato sotto indicato per i reati di cui all'art. 81, 314 c.p. commesso in Milano e Gallarate (con inizio in Milano) dal dicembre 1992 al dicembre 1995 e di cui all'art. 81, 640 e 61 n. 11 c.p. commesso in Milano fra il 12 dicembre 1992 e il 2 dicembre 1995

AVVISA

Il pubblico Ministero richiedente, dott. Domenico Chiaro.

L'imputato Palavera Gianfranco, residente in Milano, via M. Gioia n. 41/a (domicilio dichiarato).

Il difensore dell'imputato avv. N. Stauder del Foro di Busto Arsizio, via Bellini n. 22, Legnano.

Le persone offese del reato (vedi allegato):

1. Aldera Anna Maria, via Stella, 6, Rodano (MI);
2. Antonucci Antonino, via Varese, 34, Gallarate (VA);
3. Appiani Rosa, via Libertà, 15, Concorezzo;
4. Ara Mirella, via Europa, 34, San Donato Milanese (MI);
5. Ardizzoia Giacomina, via Virgiliana, 18, Turbigo (MI);
6. Aurilio Agostino, via Torino, 19, Vanzaghella;
7. Bellomi Giancarlo, via Bergamina, 14, Pero (MI);
8. Bianchini Armida, via Patellani, 22, Bresso (MI);
9. Bianchini Amedea, via Dei Frati, 11, Turbigo (MI);
10. Bianchini Maria, via Patellani, 22, Bresso (MI);
11. Bonetti Michele, vicolo Virgiliano, 5, Turbigo;
12. Bonfanti Giovanni, via Lissoni, 15, Milano;
13. Bonfanti Maria Assunta, via Lissoni, 15, Milano;
14. Bonomini Marisa, via Ressi, 12, Milano;
15. Bordini Gianfranco, via Romei, 43/A, Quistello (MN);
16. Bordini Rita, via Cessi, 18, Quistello (MN);
17. Borgo Fosca, via Tito Speri, 20, Busto Arsizio (VA);
18. Bove Cosimo, via Col di Lana, 6, Turbigo (MI);
19. Bove Fabio, via Col di Lana, 6, Turbigo (MI);
20. Brundu Giovanni, via Ruccellai, 46/8, Milano;
21. Brusa Rosetta, via Andreoli, 12, Induno Olona;
22. Caccia Sisto, via Lonate, 4, Turbigo;
23. Campanini Fabrizio, via Torino, 51, Gallarate (VA);
24. Campelli Marco Antonio, via Marche, 64, Milano;
25. Campelli Michele, via Marche, 64, Milano;
26. Cantoni Claudio, via Donatori di Sangue, 8, Salbiato Arno (VA);
27. Cantore Antonio, via Dei Frati, 13, Turbigo;
28. Capitale Giuseppe, via Elio Basso, 4, Carnago;
29. Cappelletti Giacinta, via Ceresio, 12, Cardano al Campo;
30. Capurso Maria, via Donatori di Sangue, 8, Solbiato Arno;
31. Capuzzello Mari, via Milazzo, 8, Varese;
32. Carlini Nunzia, via Ferrandi, 6/8, Cavarina Con Premezzo (VA);
33. Carrarini Gianluigi, via B. Luini, 46/A, Gallarate (VA);
34. Carrarini Maria Cristina, via B. Luini, 6/A, Gallarate (VA);
35. Ceccarelli Tiziana, via Val di Non, 3, Varese;
36. Ceselini Guido, via Cesena, 15, Milano;
37. Chiarelli Pierina, via Timavo, 3, Sesto San Giovanni (MI);
38. Chirico Alfonso, via Fiume, 4, Gallarate (VA);
39. Cirelli Silvio, via Foppa, 40, Milano;
40. Cirelli Valerio, via Foppa, 40, Milano;

41. Citterio Paola, via Cabella Lattuada, 45, Annone di Brianza;
42. Citterio Silvana, via Diego Guicciardi, 6, Milano;
43. Cittoni Elio, via Europa, 34, San Donato Milanese (MI);
44. Clerici Ivanoe, via Fulvio Testi, 184, Milano;
45. Clerici Roberto, via Fulvio Testi, 184, Milano;
46. Colantonio Luigi, Ariano nel Polesine, contrada S. Silvestro, 88, Silvi Marina (Enna);
47. Colbertaldo Domenico, via Torino, 51, Gallarate (VA);
48. Colombo Donatella, via Virgiliana, 18, Turbigo (MI);
49. Colombo Mauro, via Virgiliana, 18, Turbigo (MI);
50. Colombo Pier Luigi, via S. Fedele, 18, Castano Primo;
51. Conforto Isolina, via Unità d'Italia, 37/C, Olgiate Olona;
52. Contino Monica, via Torino, 19, Vanzaghella;
53. Costa Francesco, via Monte Pertica, 16, Busto Arsizio (VA);
54. Costanza Teresa, via Larga, 3, Gallarate (VA);
55. Costato Anna, via Ruccellai, 46/8, Milano;
56. D'Aloia Orazio, via Donatori di Sangue, 8, Solbiate Arno;
57. Dal Chele Giuseppe, via Moroni, 10, Gallarate (VA);
58. Datelmi Roberta, via Benedeno Croce, 5, Cardano al Campo;
59. Davolio Edda, via L. Galvani, 21, Milano;
60. De Bernardi Maria Madd., via Amalfi, 3, Cardano al Campo;
61. De Martini Marcella Anna L., via Perosi Lorenzo, 2, Milano;
62. De Martini Marina Maria L., via Dei Giardini, 14, Paola (CZ);
63. Di Fulvio Maria Fulvia, via Ponzella, 20, Busto Arsizio (VA);
64. Di Lorenzo Laura, via Bettolin, Gallarate (VA);
65. Di Lorenzo Leonardo, via Bettolin, Gallarate (VA);
66. Domini S.r.l., via Magenta, 17, Casorate Sempione;
67. Dorini Bruna, via Torino, 51, Gallarate (VA);
68. Ercolani Paola, via Repubblica, 4/D, San Giuliano Milanese (MI);
69. Fabbri Lelio, via Galilei, 1, Gallarate (VA);
70. Faresin Dante, via Colleoni, 4, Gallarate (VA);
71. Faresin Sergio, via Umberto Primo, 82, Robecchetto Con Induno;
72. Faresin Silvio, via Pegoraro, 18, Gallarate (VA);
73. Farioli Ermenegildo, via Mac Mahon, 14, Milano;
74. Farioli Maurizio, via Domenico Cucchiari, 28, Milano;
75. Fassi Angela Carla, via XXV Aprile, 5, Vanzaghella;
76. Fassi Maria, via Roma, 24, Vanzaghella;
77. Fassi Paolo Francesco, via Torino, 19/C, Vanzaghella;
78. Fazio Fortunata, via Monte Pertica, 16, Busto Arsizio (VA);
79. Fedeli Pasqualino, via De Gasperi, 27, Olgiate Olona;
80. Ferralasco Francesca, viale Sarca, 73/76, Milano;
81. Ferrara Nicola, via Sirio, 3, Cassina De' Pecchi (MI);
82. Ferraro Gherti, via Gorizia, 29, Tradate (CO);
83. Ferrazzi Viviana, via Amalfi, 3, Cardano al Campo;
84. Ferreri Vincenzo, via Montegrappa, 27, Gorla Minore;
85. Fiandra Emiliana, via Sino, 3, Cassina De' Pecchi (MI);
86. Florin Nicola, via Volta, 6, Gallarate (VA);
87. Fortuna Gianpietro piazza Bacone, 4, Milano;
88. Fraccari Giovanni, via Monterosa, 32, Samarate;
89. Franzoni Lino, via Europa, 2, San Donato Milanese;
90. Frattini Alberto, via Val di Non, 3, Varese;
91. Frattini Oreste, via Andreoli, 12, Induno Olona;
92. Furiani Gioconda Olga, via Dei Lori, 4/A, Luino (VA);
93. Gadda Giuseppe Luigi, via Patellani, 22, Bresso (MI);
94. Gammari Clara Maria, via Bainsizza, 49, Varese;
95. Garegnani Antonio, via Scaldasole, 6, Turbigo;
96. Garegnani Claudio Enrico, via Scaldasole, 9, Turbigo;
97. Garegnani Vito, via Scaldasole, 6, Turbigo;
98. Garofalo Ornella, via P. Nenni, 12, Biandronno;
99. Gaslini Dante, via Alessandrini, 3, Pero (MI);
100. Gasparotto Massimo, via Ferrandi, 6/8, Cavaria Con Premezzo;
101. Gecchele Santa, via Moroni, 10, Gallarate (VA);
102. Gennari Clara, via De Gasperi, 27, Olgiate Olona;
103. Gheller Anna Maria, via Aleardi, 31, Gallarate (VA);
104. Gheller Francesca, via Trieste, 6, Fermo;
105. Gheller Gianni, via Matteotti, 33, Cardano al Campo;
106. Gheller Ivona, via Sempione, 38 Castelletto Sopra Ticino;
107. Gheller Maria Emanuela, via Matteotti, 33, Cardano al Campo;
108. Ghirardelli Roberto, via Sirio, 3/L, Cassina De' Pecchi (MI);
109. Gianella Amelia, via Buonarroti, 26, Turbigo (MI);
110. Gianella Aurelio, via Buonarroti, 28, Turbigo (MI);
111. Gianella Carla, viale Faenza, 26/3, Milano;
112. Gianella Ugo, via Buonarroti, 26, Turbigo (MI);
113. Giannuzzi Vito, via Fiume, 4, Gallarate (VA);
114. Gobbi Claudio, via Petrarca, 15/C, Mandello Del Lario;
115. Goccioni Anna, via Galilei, 1, Gallarate (VA);
116. Grechi Marina, Ariano nel Polesine, contrada S. Silvestro, 88, Silvi Marina (Enna);
117. Grisu Antonia, via Montegrappa, 27, Gorla Minore;
118. Gualandris Patrizia, via Sirio, 3/I, Cassina De' Pecchi (MI);
119. Guasco Giuliana, via B. Luini, 46/A, Gallarate (VA);
120. Imm.re Miro S.r.l., via Marsala, 36/B, Gallarate (VA);
121. Introini Gabriella, via Magenta, 15, Casorate Sempione;
122. Jacmain Carolina, via Moscova, 60, Milano;
123. Jodice Giuseppina, via Sacraggi, 25, Arcisate;
124. Khouiti Abdallah P.zza San Giorgio, 1, Jerago con Orago;
125. Labate Anna, via Bettolin, Gallarate (VA);
126. Leone Michele, via Quarto Dei Mille, 10, Biate Frazione Magnago;
127. Locatelli Giancarlo, via Patellani, 22, Bresso (MI);
128. Lodi Rizzini Renata, via Sirio, 3/L, Cassina De' Pecchi (MI);
129. Lorenzi Elisabetta, via Febbraio, 12, San Giuliano Milanese;
130. Macchi Alberto, via Benedetto Croce, 5, Cardano al Campo;
131. Macchi Giampiero Giuseppe, via Novara, 21, Gallarate (VA);
132. Macchi Luisa, via Trento, 27, Cassano Magnago (VA);
133. Macchi Margherita, via Trento, 23, Cassano Magnago (VA);
134. Maffi Claudia, via Stella, 6, Rodano (MI);
135. Malta Maria Grazia, via Europa, 2, San Donato Milanese (MI);
136. Mamerato Gabriele, via Lombardia, 28/B, Cassano Magnago;
137. Mamerato Giovanni, via Lombardia, 28/B, Cassano Magnago;
138. Mantovani Luigina, via L. Galvani, 21, Milano;
139. Marazzò Antonino, via Bainsizza, 49 Varese;
140. Marchitelli Luigi, via Repubblica, 4/D, San Giuliano Milanese (MI);
141. Mareggini Amelia Bice, via P. Bismantova, 3, Riozzo di Cerro al Lambro (MI);
142. Mariani Angelo, via Bixio, 29, Olgiate Olona;
143. Martarello Antonella, via Moro, 4, Rho (MI);
144. Martarello Claudio, via Buzzileone, 13, Viggiù;
145. Martignoni Geltrude, via Gorizia, 8, Luino (VA);
146. Martines Antonino, via Ceresio, 12, Cardano al Campo;
147. Martiniello Carmela, via Dei Frati, 13, Turbigo;
148. Martino Antonio, via Inganiti, 77, Milano;
149. Martino Giovanni, via Bruzzesi, 25, Milano;
150. Marzorati Ernesta, via Manzoni, 8, Turbigo (MI);
151. Maschio Ida, via Vittorio Sciabia, 11, Milano;
152. Massa Incoronata, via Foppa, 40, Milano;
153. Mastrosera Paola, via Binda, 7, Gallarate (VA);
154. Matera Pasqualino, via Sirio, 3/I, Cassina De' Pecchi (MI);
155. Mazzei Antonella, via Alessandrini, 3, Pero (MI);
156. Mazzetti Emanuela, via Liguria, 28, Cardano al Campo;
157. Melanchin Mario, via Varese, 34, Gallarate (VA);

158. Meroni Massimo, via Liberta, 151, Concorezzo;
 159. Minerva Cinzia, via Ferrandi, 6, Cavaria Con Premezzo;
 160. Minicardi Nereo, via De Gasperi, 7, Olgiate Olona;
 161. Minniti Giovanna, via Quarto Dei Mille, 10, Bienate Frazione Magnago;
 162. Mistrangioni Giorgio, via Larga, 3, Gallarate (VA);
 163. Morostegan Agnese, via Lombardia, 28/B, Cassano Magriago;
 164. Muzzolon Cristina, via Lombardia, 28/B, Cassano Magnago;
 165. Nascè Lucia, via Puglia, 26, Gallarate (VA);
 166. Neronte Antonio, P.zza Falcone, 6, Opera (MI);
 167. Nespoli Enrico, via Fiume, 4, Gallarate (VA);
 168. Omizzolo Maria Teresa, via Matteotti, 33, Cardano al Campo;
 169. Orlandi Veglia, via Cesena, 15, Milano;
 170. Pagano Maria, via Milazzo, 8, Varese;
 171. Pantano Tiziana, via Fulvio Testi, 184, Milano;
 172. Pastori Giuseppe, via Faenza, 26/3, Milano;
 173. Pavoni Alessandra, via Vittorio Scialoia, 11, Milano;
 174. Piermateri Italo, via Cedro, 5, Gallarate (VA);
 175. Pio Sergio, via Torriani, 20, Como;
 176. Pio Tiziana, via Sammartini, 5, Cadorago;
 177. Piti' Giovanni, via Rabbolini, 7, Milano;
 178. Pontari Michele, via Loc. Sernino, 54, Ziano Piacentino;
 179. Prato Adriano, via Curtatone, 41, Gallarate (VA);
 180. Premoli Maurizio, via Stella, 6, Rodano (ML);
 181. Pulimeno Lucia, via F.lli Filzi, 20, Nardò (LE);
 182. Pulimeno Roberto, via Col di Lana, 6, Turbigo (MI);
 183. Puricelli Marina, via Montegrappa, 19, Jerago Con Orago;
 184. Puricelli Pier Luigi Davide, viale Pirandello, 4, Busto Arsizio (VA);
 185. Puricelli Teresa, via Montegrappa, 19, Jerago Con Orago;
 186. Puricelli Ulisse, via Tito Speri, 20, Busto Arsizio (VA);
 187. Radichelli Luisa, via Baio, 1, Cardano al Campo;
 188. Ranzani Maria, vicolo Virgiliano, 5, Turbigo;
 189. Ranzani Mario, vicolo Virgiliano, 5, Turbigo;
 190. Repaci Demetrio, via Stella, 6, Rodano (MI);
 191. Rescalli Alberto, via Ressi, 12, Milano;
 192. Rescalli Daniela, via Ressi, 12, Milano;
 193. Rescalli Francesca, via Tibaldi, 3, Milano;
 194. Rescalli Francesca Aless., via Cagliero, 15, Milano;
 195. Rescalli Maria Cristina Anna, via Ressi, 12, Milano;
 196. Rigo Emanuela, via De Gasperi, 7, Olgiate Olona;
 197. Rimedio Raffaele, via P. Nenni, 12, Biandronno;
 198. Rocchi Andrea Giovanni Ant., via Vittorio Scialoia, 11, Milano;
 199. Rocchiccioli Sergio, via XX Settembre, 73, Busto Arsizio (VA);
 200. Rocco Gaetano, via L. Galvani, 21, Milano;
 201. Ronconi Riccardo Alberto, via De Bernardi, 1, Milano;
 202. Ronconi Rodolfo, via Goldoni, 19, Milano;
 203. Rossetti Danilo, via Vittorio Scialoia, 16, Milano;
 204. Rossi Angela, via Ferrandi, 6/8, Cavaria Con Premezzo;
 205. Rossi Angela, via Ferrandi, 6, Cavaria Con Premezzo;
 206. Rossi Carolina, via Privata Bracciano, 36, Milano;
 207. Rossi Pierantonio, via Sant'Angelo, 10/C, Cerro al Lambro (MI);
 208. Rota Marzio, galleria Bueno Ayres, 2, Milano;
 209. Rudoni Angela Carla, via S. Francesco, 9, Robecchetto Con Induno;
 210. Rudoni Mario, via Manzoni, 8, Turbigo (MI);
 211. Rudoni Vittorio, via Manzoni, 8, Turbigo (MI);
 212. Saglietti Bruna, via Loc. Semino, 54, Ziano Piacentino;
 213. Sai Giuseppina, via Bergarnina, 14, Pero (MI);
 214. Sajeve Francesca, P.zza Falcone, 6, Opera (MI);
 215. Salvatore Nunzia, via Elio Basso, 4, Camago;
 216. Sannino Nunzio, via Villorosi, 6, Turbigo (MI);

217. Sassi Ivo, via Bismantova, 3, Riozzo di Cerro al Lambro (MI);
 218. Sassi Marco, via P. Bismantova, 3, Riozzo di Cerro al Lambro (MI);
 219. Scala Claudio, via Febbraio, 12, San Giuliano Milanese;
 220. Schiavini Franco, via Cairoli, 64, Momago;
 221. Segrada Egidio, via Asmara, 35, Luino (VA);
 222. Segrada Mariella, via Asmara, 35, Luino (VA);
 223. Seno Gianna, via Rabbolini, 7, Milano;
 224. Sgulo' Pietro, via Ferrandi, 6, Cavaria Con Premezzo;
 225. Simon Ezri, via Moscova, 60, Milano c/o Jacmain Carolina;
 226. Spennagallo Salvatore, via Sacragini, 25, Arcisate;
 227. Tagliabue Carla Ines, via MAC Mahon, 14, Milano;
 228. Taloni Ennina, via Asmara, 35, Luino (VA);
 229. Toia Paolo, via Masaniello, 7, Busto Arsizio (VA);
 230. Tosi Adriana, via Liguria, 26, Cardano al Campo;
 231. Treachi Barbara, via Timavo, 3, Sesto San Giovanni (MI);
 232. Treachi Mario, via Timavo, 3, Sesto San Giovanni (MI);
 233. Treachi Nadia Silvia, via Timavo, 3, Sesto San Giovanni (MI);
 234. Turcato Ermenegildo, via Battisti, 18, Arcisate;
 235. Vaghi Giancarla, via Alighieri, 7/9, Cermenate;
 236. Valsecchi Marco, via Edison, 15, Concorezzo;
 237. Vassallo Rosetta C., via Giornalisti, 21, Roma;
 238. Vella Giuseppina, via Puglia, 26, Gallarate (VA);
 239. Vella Nicola, via Puglia, 26, Gallarate (VA);
 240. Vella Salvatore, via Garibaldi, 45, Cassano Magnago;
 241. Violini Aldo, via L. Galvani, 21, Milano;
 242. Vivaldini Giorgio, via Alighieri, 7/9, Cermenate;

che il giudice per le indagini preliminari dott. Beatrice Secchi a norma dell'art. 418, comma 1, c.p.p., con decreto in data 12 novembre 1997 ha fissato l'udienza preliminare in camera di consiglio per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 9,30 al 1° piano del Palazzo di Giustizia di Milano, aula ex minori, lato Porta Vittoria.

Milano, 12 novembre 1997

Franca Santucci.

Il giudice dott.ssa Beatrice Secchi rilevato che per il numero delle persone offese la notificazione alle stesse nelle forme ordinarie risulta difficile.

Dispone che la notificazione alle persone offese venga eseguita ex art. 155 c.p.p. mediante pubblicazione su quotidiani «La Repubblica», e la «Prealpina».

Dispone che copia dell'atto venga depositata nella casa comunale di Milano e che un estratto venga inserito nella *Gazzetta Ufficiale Repubblica*.

Dispone che la notificazione venga eseguita nelle forme ordinarie nei confronti delle seguenti persone:

Bordini Gianfranco, via Romei n. 43/a, Quistello (Mantova);
 Bordini Rita, via Cessi n. 18, Quistello (Mantova);
 Colantonio Luigi Ariano nel Polesine (Enna), contrada S. Silvestro n. 88, Silvi Marina;
 De Martini Marina Maia L., via dei Giardini n. 15, Paola (CZ);
 Grecchi Marina Ariano nel Polesine (Enna), contrada S. Silvestro n. 88, Silvi Marina;
 Pontari Michele, via loc. Seminò n. 54, Nardò (Lecce);
 Scaglietti Bruna, via loc. Seminò n. 54, Ziano Piacentino (PC);
 Vassallo Rosetta, via dei Giornalisti n. 21, Roma.

Milano, 12 novembre 1997

Dott.ssa Beatrice Secchi.

M-8935 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con provvedimento del 22 maggio 1997 il presidente del Tribunale Civile di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Deutsche Bank Ag. B n. 539645274 datato 19 marzo 1996 intestato a Sea Informatica S.r.l. firmato dal legale rappresentante della Gears S.r.l. per l'importo di L. 2.499.000.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Marcello Carriero.

S-24381 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 12 novembre 1997 n. 3834/97 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 2404518624 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso il 7 agosto 1997 dalla Banca di Roma Agenzia 28 a favore di Romana Recapiti S.p.a.

Giorni quindici per l'opposizione.

Roma, 14 novembre 1997

p. Romana Recapiti S.p.a.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

S-24389 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura di Roma ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario di L. 5.500.000 (cinquemilioni cinquecentomila) contraddistinto dal n. 204072668 ed emesse dalla Banca Popolare di Milano, ag. 330 di Roma a firma di Gianluca Mastaccesi, titolare del conto n. 642 e già girato a Di Clemente Monica smarrito in data 16 ottobre 1997 lungo via Flaminia Vecchia, 573, Roma.

Giorni quindici per opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-24430 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia ha emesso il decreto con cui ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 2460258 per L. 2.139.144 tratto sul c/c n. 535/58/08 aperto dalla Ditta Cornidi S.r.l. di Capaccio Scalo (Salerno) presso la Banca Popolare di Salerno, filiale di Eboli (Salerno) e ne ha autorizzato il pagamento alla Susa S.p.a. dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta opposizione.

Avv. Maurizio Mariani.

C-32350 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Napoli 15 ottobre 1997 ha pronunciato ammortamento assegno circolare n. 0881338916 di L. 4.000.000 emesso il 25 settembre 1997 dalla Banca Popolare dell'Irpinia favore Musto Francesco girato Euomotor S.r.l. Opposizione quindici giorni.

Avv. Valerio Minucci.

S-24432 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Oristano, con decreto di ammortamento del 28 ottobre 1997 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli bancari emessi in favore della Silos e Mangini Martini S.p.a., con sede in Santa Giusta (Oristano):

assegno n. 0000537885/10 di L. 15.428.000 tratto sul c/c 258/64 della Banca di Credito Cooperativo di Arborea a firma di Tanda Giuseppe res. in Arborea; assegno n. 0097284371 di L. 11.914.160 tratto sul c/c 11490/9 del Banco di Sardegna a firma di Tonio Tomasi res. in San Gavino; assegno n. 0032186102 di L. 2.245.900 tratto sul c/c 15680/9 del Banco di Sardegna a firma di Floris Edmondo res. in Guspini; assegno n. 0388260567 di L. 22.903.605 tratto sul c/c n. 27/936 del Banco di Napoli a firma di Sitzia Anselmo res. in San Gavino; assegno n. 0036219053/01 di L. 4.320.992 sul c/c 30411/4 del Banco di Sardegna a firma di Carta Giampiero della ditta Agri Avicola Sarda con sede in Terralba; assegno n. 0392390460 di L. 1.808.000 sul c/c 44000190 del Banco di Napoli a firma di Marroccu Sergio res. in Guspini; assegno n. 0032183525 di L. 2.236.000 tratto sul c/c 17454/9 del Banco di Sardegna a firma di Pani Marco res. in Guspini.

Eventuali opposizioni devono essere proposte entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giorgio Tore.

C-32355 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia ha emesso il decreto con cui ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 267701811 per L. 862.817 tratto sul c/c bancario aperto dalla Ditta Battinelli di Melizzano (Benevento) presso la Banca Popolare di Novara filiale di Amadori (Benevento) e ne ha autorizzato il pagamento alla Susa S.p.a. dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta opposizione.

Avv. Maurizio Mariani.

C-32371 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Como in data 18 ottobre 1996, ex artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 06.73840815 di L. 3.580.200 tratto sul c/c n. 10096.1.401 tratto sull'Istituto di Credito San Paolo di Torino S.p.a., filiale di Inverigo (Como) emesso dalla Cirillo Frigerio & Figli S.p.a. autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel contempo opposizione.

Como, 7 novembre 1997.

Avv. Antonio Monti.

C-32377 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 6 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di due assegni bancari tratti su Istituto Bancario Paolo di Torino, filiale n. 39 Stazione Termini Roma:

n. 599007503 di L. 3.360.000, c/c 10/2378 a firma Bazar S.r.l. intestato a C.T.I. S.a.s. e n. 599003005 di L. 4.240.000, c/c 10/6671 a firma Concesio S.r.l., intestato a C.T.I. S.a.s.

Buscié Bernabei, notaio.

C-32417 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modugno (BA) con decreto del 24 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi in data 29 settembre 1997 dalla Caripuglia S.p.a. per conto della Osram Sud S.p.a. ed in favore del sig. De Tullio Cieto:

- 1) X.0212583949 di L. 100.000;
- 2) X.0212583950 di L. 150.000;
- 3) X.0212583951 di L. 1.000.000;
- 4) X.0212583952 di L. 1.000.000;
- 5) X.0212583953 di L. 237.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Raffaele Gassi.

C-32427 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto del 3 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- n. Z0000444010-08 per L. 1.444.902;
- n. Z0000444009-07 per L. 3.000.000;
- n. Z0000444008-06 per L. 3.000.000;
- n. Z0000444007-05 per L. 3.000.000,

emessi dalla Cassa di Risparmio di Prato - Cariprato con sede in Prato filiale di Campi Bisenzio rilasciati da MTS S.p.a. a favore di Bianchini Roberto.

Opposizione giorni quindici.

Maila Ballerini.

C-32438 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 23 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 0886758374/08 emesso il 16 ottobre 1997 dal sig. Scaratti Flavio, a favore di Fontana per un importo di L. 542.277, presso la banca CARIPLO agenzia 20 (MI);

n. 0879540836/05 emesso il 16 ottobre 1997 dal sig. Giangreco Giovanni, a favore di Fontana per un importo di L. 2.000.000, presso la banca CARIPLO agenzia 747, Rozzano (MI);

n. 0297525918 emesso il 16 ottobre 1997 dal sig. Baraldi Luigi, a favore di Fontana per un importo di L. 351.000, presso la banca Pop. di Novara agenzia 9 (MI);

n. 584393511 emesso il 16 ottobre 1997 dal sig. De Vita, a favore di Fontana per un importo di L. 379.282 presso la Deutch Bank agenzia L (MI);

n. 0570921440/11 emesso il 16 ottobre 1997 dalla sig. Radaelli Maria Cristina, a favore di Fontana per un importo di L. 1.288.000, presso la banca CARIPLO agenzia 64 (MI);

n. 0003388003/08 emesso il 16 ottobre 1997 dal sig. Moroni Gianfranco, a favore di Fontana per un importo di L. 3.000.000, presso la banca Credito Cooperativo di Fornovo San Giovanni (BG);

n. 0879874531/03 emesso il 16 ottobre 1997 dal sig. Jannone Marietta, a favore di Fontana per un importo di L. 250.000, presso la banca CARIPLO di Segrate;

n. 0694659734-735-736 emessi il 16 ottobre 1997 a favore di Fontana per gli importi di L. 500.000 cadauno, dalla banca CARIPLO agenzia 747 di Rozzano (MI).

Opposizione legale quindici giorni.

Fontana Luca.

M-8912 (A pagamento).

Ammortamento assegni

L'Ill.mo presidente del Tribunale Ordinario di Torino, su ricorso presentato dalla C.S.C. S.r.l., con sede in Torino, C. Trapani 104, in persona del legale rappresentante Gervasio Giuseppe, ha emesso il 3 novembre 1997 decreto con cui ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari infradescritti:

Banco Ambrosiano Veneto di Torino - Agenzia via Forlì n. 18, n. 0245743820, emesso da Venesio Grindatti & C. S.r.l. - Torino, Forlì 63, l'11 gennaio 1996 per L. 153.300;

Banca Roma di Torino - Agenzia 15 - P. Stampalia n. 4, n. 0391515859, emesso da Studio S.B.P. di Papi e Barbieri s.n.c., Venezia, via Amati 118/2, l'11 gennaio 1996 per L. 1.500.000;

Istituto San Paolo di Torino - Agenzia 26 - via Monginevro n. 228, n. 557442454, emesso dalla L.L. - Lavorazione Lamiera di Leante Antonio & C. s.a.s., Beinasco, viale Risorgimento 21, l'11 gennaio 1996 per L. 341.500;

Credito Italiano di Torino - Agenzia SSD, viale dei Mughetti n. 1/1, n. 0008693634, emesso da Delmastro S.r.l., via della Michela, 18, Almese, l'11 gennaio 1996, per L. 169.000;

Banco Ambrosiano Veneto di Torino - Agenzia C. Vittorio Emanuele II, n. 208, n. 0256728818, emesso da Varliero Laura, Almese-via Sonetto n. 35, l'11 gennaio 1996, per L. 61.500;

Istituto San Paolo di Torino - Agenzia 44, via Genova 83, n. 558004404, emesso dalla Atit S.r.l., via Tenda, 8, Torino, l'11 gennaio 1996, per L. 205.500;

Cassa di Risparmio di Torino - P. Perotti n. 9/D, n. 243818124, emesso da Siclari Antonino, Fiano, via Torino 73 l'11 gennaio 1996, per L. 207.900,

ed ha autorizzato il pagamento decorsi, senza opposizioni, giorni quindici dalla pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 14 novembre 1997

Avv. Giampiero Pani.

T-2403 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Nocera Inferiore con decreto 4 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni di n. 4 effetti cambiari da L. 1.092.000 cadauno con scadenze al 27 settembre 1992, 27 gennaio 1993, 27 marzo 1993 e 27 luglio 1993, all'ordine dell'Ifip Immobiliare S.p.a. ed a firma di Palomba Lucio e Poppa Elvira.

Avv. Sebastiano Gargiulo.

C-32419 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore Portici, su ricorso Banca Popolare di Novara con decreto n. 3527 del 15 luglio 1997, pronunciato ammortamento cambiiale n. 409333 di L. 5.000.000 emessa in Capodrise il 22 gennaio 1996 con scadenza 30 ottobre 1996 ordine Scarpaland S.r.l., domiciliata presso la Banca Popolare di Novara, filiale Portici, a firma Ditta Miriam S.a.s, via Libertà n. 59 di Rollin Maria & C. Portici, segue firma di Rollin Carlo. Opposizione trenta giorni.

p. Banca Popolare di Novara, filiale di Napoli:
dott. Giovanni Pignalosa

S-24428 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore Portici, su ricorso Banca Popolare di Novara con decreto n. 3529 del 15 luglio 1997, pronunciato ammortamento n. 3 (tre) cambiiali emesse tutte il 30 ottobre 1995 rispettivamente di L. 30.000.000, L. 30.000.000, L. 19.877.482, tutte e tre con scadenza 31 luglio 1997, ordine CIS S.p.a., domiciliata presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Torre del Greco, a firma di Gjemme Abbigliamento S.r.l., via Viulo n. 47, Ercolano (NA).

Opposizione trenta giorni.

p. Banca Popolare di Novara, filiale di Napoli:
dott. Giovanni Pignalosa

S-24431 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 16 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 26 effetti cambiari ipotecari emessi in Ercolano (NA) il 13 dicembre 1985 in favore di Iacomino Pasquale ed a firma Pellicciotti Giuliana e Panati Alfio di cui 24 effetti da L. 7.500.000 con scadenza di due effetti ad ogni fine mese a partire da fine gennaio 1986 fino a dicembre 1986 e due con scadenza a fine febbraio 1987, nonché n. 2 effetti da L. 12.500.000 con scadenza alla fine del mese di aprile 1987 e maggio 1987. Ipoteca accesa c/o Conservatoria RR.II. di Napoli 2 in data 23 dicembre 1985 al n. 8923/3577.

Avv. Alessandro Di Pietro.

C-32418 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 2 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria:

luogo e data di emissione: Novara 17 febbraio 1989 - Importo: lire 546.000 scadenza: al 17 luglio 1993 pagheremo per questa cambiale alla I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire cinquecentoquarantaseimila, pagabile presso: Cariplo Ag. 23 - 20139 Milano;

nome ed indirizzo del debitore: Velo Vanda, p.le Corvetto Luigi Emanuele n. 3, 20139 Milano - Firma: Vale Vanda.

Il suindicato titolo di credito è garantito da ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria RR.II. di Milano ai nn. 009853 d'ordine e n. 01721 particolare in data 28 febbraio 1989 a favore della predetta I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a fronte del mutuo dalla medesima concesso alla signora Velo Vanda. Opposizione legale entro trenta giorni.

Velo Vanda.

M-8949 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ricorso ex art. 89 R.D. 1669/1933

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato in data 6 agosto 1997 decreto di ammortamento di n. 56 effetti cambiari da L. 436.500 cadauno scadenti mensilmente dal 3 marzo 1986 al 3 febbraio 1991 emessi a favore della società Gabetti S.p.a. a firma Villaraud Salvatore e Di Mattia Biagia quali risultanti dall'iscrizione ipotecaria presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Susa in data 18 febbraio 1985 al numeri 1126/69.

Si procede alla pubblicazione per gli adempimenti di cui al succitato Regio Decreto.

Torino, 7 novembre 1997

Prof. avv. Nevio Scapini - Avv. Raimondo Zappia.

T-2404 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha decretato l'ammortamento del seguente titolo cambiario: luogo e data di emissione: Olmo (AR) 21 gennaio 1997, importo L. 21.000.000, scadenza 30 giugno 1997. beneficiaria Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, debitore «Al Cabal S.a.s. di Casalati Garinei Dante & C.» f.to illeggibile, con domiciliazione presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Filiale di Olmo; e autorizza il pagamenti della suddetta cambiale alla scadenza ivi indicata purché non venga nel contempo fatta opposizione dal detentore entro il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Arezzo, 2 agosto 1997, f.to il presidente di Sezione dott. Mario Bartalesi, depositato in Cancelleria il 2 agosto 1997.

Il collaboratore di Cancelleria: Gian Luigi Cenni.

C-26008 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della sig.ra Maria Luisa Romano, residente a Brescia, il pretore di Brescia, in data 10 novembre 1997 ha emesso decreto con il quale ha pronunciato l'ammortamento di n.18 effetti cambiari ciascuno dell'importo di Lit. 1.180.000, tutti emessi in data 6 novembre 1985 dalle sigg.re Scomparin Ida e Romano Maria Luisa a favore della Valfina Investimenti S.p.a. con sede a Torino, con rispettive scadenze al: 16 dicembre 1985 - 16 febbraio 1986 - 16 marzo 1986 - 16 aprile 1986 - 16 maggio 1986 - 16 giugno 1986 - 16 luglio 1986 - 16 agosto 1986 - 16 settembre 1986 - 16 ottobre 1986 - 16 novembre 1986 - 16 gennaio 1987 - 16 marzo 1987 - 16 aprile 1987 - 16 giugno 1987 - 16 novembre 1987 - 16 ottobre 1988 - 16 novembre 1988, autorizzando l'istante a presentare il decreto in luogo degli effetti cambiari ammortizzati al fine di procedere alla cancellazione di una ipoteca, con termine di giorni trenta per opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Brescia, 14 novembre 1997

Avv. Vincenzo Rognoni.

C-32575 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia in data 13 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali di cui una emessa da Vezzoli Carlo a favore della ditta Portesi Marmi e Graniti di Romolo, da L. 1.500.000 alla ditta F.Ili Ventura Fu Paolo S.n.c., con scadenza al 31 dicembre 1997, l'altra emessa da Porcaro Antonio a favore della ditta Portesi Marmi e Graniti di Romolo, da L. 1.000.000 e da questa girata alla Ditta F.Ili Ventura Fu Paolo S.n.c. con scadenza il 30 novembre 1997, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore nel termine anzidetto.

Brescia, 12 novembre 1997

Avv. Pietro Garbarino.

C-32576 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto in data 30 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito al portatore, emessi dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Lido Adriano:

libretto R.O. n. 1634.70 intestato «Neri Filippo», portante un credito di circa L. 14.920.481;

libretto R.O. n. 2368.28 intestato «Neri Filippo e Neri Claudio», portante un credito di circa L. 16.019.088;

libretto R.O. n. 1355.82 intestato «Laghi Renata», portante un credito di circa L. 19.522.740;

libretto R.O. n. 2495.58 intestato «Neri Claudio e Neri Filippo», portante un credito di circa L. 18.000.000.

Opposizioni giorni novanta.

Ravenna, 12 novembre 1997.

Rag. Paolo Bustacchini.

C-32352 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Afragola con decreto 10 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore dall'agenzia di Cardito della Banca Popolare di Napoli con n. 21507, saldo attivo di L. 5.538.688 di proprietà Cirlincione Francesco.

Cirlincione Francesco.

C-32422 (A pagamento).

Ammortamento certificato di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma in data 20 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di un certificato di deposito al portatore n. 1908524/07 di L. 100.000.000 (centomilioni) scad. 19 settembre 1997 emesso Banca di Roma, ag. n. 250 il 18 settembre 1996, e di un certificato di deposito al portatore n. 1000837020 di L. 100.000.000 (centomilioni) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. 33 il 22 ottobre 1996, entrambi intestati al sig. Murzilli Emilio.

Per opposizione giorni novanta.

Murzilli Emilio.

S-24403 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto del 25 settembre 1997 ha pronunciato l'ammontare dei seguenti certificati bancari di deposito emessi dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Chignolo Po a nome Corradi Pietro:

a) certificato n. 1850927/70 emesso il 23 maggio 1996 e scadente il 23 novembre 1997 per il valore di L. 30.000.000;

b) certificato n. 1903496/65 emesso il 29 ottobre 1996 e scadente il 29 aprile 1998 per il valore di L. 75.000.000;

c) certificato n. 1986597/37 emesso il 22 maggio 1997 e scadente il 22 febbraio 1998 per il valore di L. 110.000.000.

autorizzando il pagamento dei suddetti certificati bancari di deposito dopo giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo errori o omissioni purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pavia, 25 settembre 1997.

Avv. Riccardo Riccotti.

S-24462 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 30 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, intestato «Casadio Annetto», rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Lavezzola, numero 505807 del valore di L. 60.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Ravenna, 12 novembre 1997.

Rag. Paolo Bustacchini.

C-32353 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Istante Vescera Natale, il vice presidente di Vieste con decreto del 22 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 74665445 della Banca Popolare di Milano, filiale di Vieste, intestato a Vescera Natale, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per l'opposizione.

Vieste, 12 novembre 1997.

Avv. Maria Pina Ferrarelli.

C-32370 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto in data 6 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 04.013.0000.5452.05 emesso dalla Banca Popolare Sant'Angelo, agenzia di Ribera dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) intestato a Montalbano Filippa autorizzandone il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Ribera, 13 novembre 1997.

Avv. Antonella Arcuri.

C-32381 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato in data 16 ottobre 1997 l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 405192/4 di L. 50.000.000 emesso il 18 gennaio 1996 scadenza 18 gennaio 1998 e de libretto di deposito di risparmio n. 1/2523 al motto «Bonomelli Barnaba» con saldo apparente di L. 4.498.962 emessi dal CAB S.p.a., filiale di Cedegolo autorizzandone l'emissione dei duplicati trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni, dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Brescia, 6 novembre 1997

p. CAB - Società per azioni:
dott. Giuseppe Trotti

C-32413 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 3 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 113001, valore nominale L. 67.000.000 scadenza 19 ottobre 1997 emesso dalla Cassa Padana B.C.C. S.c.r.l.

Cassa Padana
Il vice direttore: Aliprandi dott. Franco

C-32415 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di tre certificati di deposito nominativi, vincolati e precisamente: n. 608/77715/14 di L. 135.000.000 intestato a Micheletti e Grieco S.r.l., scad. 19 settembre 1997, emesso il 19 maggio 1997, ag. 8 di Napoli Credito Italiano; n. 603/72838/14 di L. 250.000.000 intestato a Volpe Vincenzo scad. 16 settembre 1997, emesso il 16 gennaio 1997 dall'ag. 3 di Napoli Credito Italiano; n. 64D/70447/14 di L. 50.000.000 intestato a Ciacò Alessandro, scad. 3 ottobre 1997, emesso il 3 aprile 1996 dall'ag. di Melfi del Credito Italiano.

Avv.to Vitale Stefanelli.

C-32420 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 6 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito di L. 260.000.000 al portatore, emesso dalla agenzia 26 del Banco di Napoli in data 8 maggio 1997 con scadenza 8 agosto 1997, immesso nel conto deposito intestato a Florino Antonio e o Ottavio.

p. Banco Napoli, fil. Napoli Est:
Domenico Amato Domenico

C-32421 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente Tribunale Napoli 7 novembre 1996 pronunciato ammortamento certificati nominativi per n. 1500 azioni n. 10.00.001.283.08 e n. 10.00.000.305.05 emessi dalla Banca Popolare Campana soc. Coop. a r.l. con sede in Napoli, piazza Vittoria n. 7 favore De Sanctis Emma.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Walter Esposito.

S-24377 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 5 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 azione per L. 1.000.000 n. 74 della ENFAPI Sistemi Formativi Confindustria S.c.p.a. Trib. Roma n. 10599/87 poi trasferito a AICOD Associazione Italiana Imprese di Consulenza Organizzativa e Direzionale in liquid., sede Roma viale dell'Astronomia 30, autorizza il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Antonio M. Caporale.

S-24398 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi trenta giorni del titolo azionario nominativo n. 82 di n. 175 azioni Borsaconsult S.p.a. da L. 1.000.000 cadauna, titolare MEDI Invest S.p.a. ceduto ai soci Enrico ed Alessandro Cutolo in data 22 dicembre 1995 con rogito notarile.

Avv. Antonio Mattace Raso.

C-32423 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto 14 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Bonini Deodato Elisa nata a Crema (CR) il 6 ottobre 1984 e residente a Crema (CR) via Ferrario n. 10, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per abbandonare il cognome «Deodato» e conservare solo quello «Bonini».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Crema, 13 novembre 1997

Donatella Bigaroli

S-24465 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 2 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Del Grande Danieli Daniele, nato a Latina il 29 agosto 1983, residente a Latina, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello di «Danieli Del Grande».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Latina, 12 novembre 1997

Mario Danieli.

C-32372 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 22 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Mona Dario, nato a Mantova il 16 dicembre 1973, per cambiamento di cognome ridicolo e vergognoso da «Mona» in «Pasotto», cognome, quest'ultimo, già appartenuto alla madre del richiedente.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Mantova, 7 novembre 1997

Mona Dario.

C-32412 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 29 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mereu Barbara, nata a Milano il 23 agosto 1972, residente a S. Giuliano Milanese in via Gorki n. 12/d, chiede l'aggiunta del al proprio del cognome «Lorenzetti».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mereu Barbara.

M-8900 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Procuratore Generale della Repubblica Napoli 20 ottobre 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale D'Aponte Maria, Luisa nata a Napoli il 6 novembre 1963 ed ivi residente in via del Macello n. 28, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di Maria, Luisa in quello di «Maria Luisa», nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Maria, Luisa D'Aponte.

S-24376 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Procuratore Generale della Repubblica Napoli 26 settembre 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Giustino Mattia nato a Napoli il 22 maggio 1994 e residente in Afragola (NA) alla via S. D'Acquisto n. 11, legalmente rappresentato dal padre Giustino Francesco ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Mattia in quello di «Santo».

Opposizione trenta giorni.

Giustino Francesco.

S-24384 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 12 settembre 1997 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Coppola Stefan Daniel nato a Bucarest (Romania) il 13 gennaio 1992 e residente in Saviano (NA) alla via Circumvallazione, legalmente rappresentato dal padre Coppola Sebastiano, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Stefan Daniel in quello di «Nicola».

Opposizione trenta giorni.

Sebastiano Coppola.

S-24385 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 9 gennaio 1991 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Vairo Anna nata a Napoli il 5 aprile 1930 ed ivi residente alla via Luca Giordano n. 5, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Anna in quello di Anna Maria.

Opposizione trenta giorni.

Anna Vairo.

S-24427 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 novembre 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale, Perai Gennaro, nato a Roma il 31 maggio 1947 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Germano».

Ritenuto che la domanda merita di essere presa in considerazione, impregiudicata la valutazione in merito.

Visti gli atti e i documenti allegati.

Visti gli artt. 158 e ss. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello Stato civile.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Perai Gennaro.

S-24437 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 11 settembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Magnifico Vitantonio, Roberto nato a Roma il 12 aprile 1959, residente in Londra (Gran Bretagna), chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in Roberto Vitantonio.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Vitantonio Magnifico.

S-24459 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 131/97 S.C. del 30 ottobre 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che il minore Zoia Rodrigo nato a Itabuna Bahia (Brasile) il 13 luglio 1995 e residente a Quarto D'Altino (VE) in via C. Colombo n. 23 venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Gabriel» in modo da chiamarsi «Gabriel Rodrigo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Zoia Massimo.

C-32348 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto n. 27/97, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Aliquò Vito nato a Barcellona P.G. il 18 maggio 1954, codice fiscale LQA VTI 54E18 A638R e Bartolone Nunziata nata a Milazzo il 9 giugno 1956, codice fiscale BRT NZT 56H49 F206Q entrambi residenti in Barcellona P.G. (ME) via stretto Cannistrà S. Anna n. 44, chiedono, il cambiamento del nome della propria figlia adottiva Ana Ecaterina nata a Bucarest il 17 gennaio 1993 in quello di Giusy e che chiunque abbia interesse può proporre opposizione a detta richiesta di cambiamento di nome entro trenta giorni dall'affissione del presente avviso.

Bartolone Nunziata - Aliquò Vito.

C-32392 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 14 ottobre 1997, la pubblicazione dell'istanza con la quale Sambuco Marco, nato a Chieti l'11 giugno 1963 residente a Pescara in via Ugo Foscolo n. 11 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Marco in quello di Marco Fabrizio.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Sambuco Marco.

C-32403 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Genzano-Rita Nicola e Bianco Gabriella, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 20 ottobre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi dei figli minori Genzano-Rita Giorgio (atto di nascita n. 917) e Genzano-Rita Filippo (atto di nascita n. 918) nati ad Asti il 20 dicembre 1995 e residenti in Nizza Monferrato, via C. Alberto n. 59, di cambiamento del nome di Giorgio in quello di «Filippo» e il nome di Filippo in quello di «Giorgio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Genzano-Rita Nicola - Bianco Gabriella.

C-32404 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 22 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante George Mihai nato a Ploiesti il 15 gennaio 1992 per il cambiamento di nome da Bazzi-George-Mihai a «Bazzi-Giorgio, Michele».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Gonzaga, 12 novembre 1997

Bazzi Franco - Veneri Chiara.

C-32408 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto n. 57/97 in data 20 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giaconi Pierluigi e Buscioni Laura hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Murilo Eduardo nato a San Paolo (Brasile) il 16 novembre 1982, residente a Pistoia, via del Roccon Rosso n. 3, il cambiamento del nome in quello di «Eduardo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 1° agosto 1997

Giaconi Pierluigi - Buscioni Laura.

C-32410 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 12 settembre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Chianese Manoel nato a Maundo Novo (Messina) il 17 giugno 1993 e residente in Villaricca alla via Chianese n. 19 e Chianese Eleandro nato in Amambai (Messina) il 24 gennaio 1992 e residente in Villaricca alla via Chianese n. 19 legalmente rappresentati dai coniugi Chianese Francesco Saverio e Gioia Marina, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome rispettivamente di Manoel in quello di «Fabio» ed Eleandro in quello di «Luca».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Francesco Saverio Chianese.

C-32424 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 ottobre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cramarossa Giuseppe e Manobianca Anna Maria, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Cramarossa Biagia-Raffella, nata ad Acquaviva delle Fonti il 19 marzo 1982 e residente in Bitetto, hanno chiesto il cambio del nome da Biagia-Raffaella in quello di «Raffaella, Biagia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore:
Giuseppe Cramarossa - Anna Maria Manobianca

C-32428 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 13 ottobre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Loiotila Antonio e Leporale Angela genitori esercenti la patria potestà sul figlio minore Tibor Loiotila nato il 16 gennaio 1988 a Salgótarján (Ungheria) e residente in Cassano delle Murge (Bari) alla via Guido D'Orso n. 14, hanno chiesto il cambio del nome da Tiber in quello di «Tibor Armando».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore:
Antonio Loiotila - Angela Leporale

C-32430 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 27 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Berardo Angelo e Fioravanti Patrizia Maria hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Karoline nata a Yundiai il 28 agosto 1991 e Henrique nato a Yundiai il 23 novembre 1992 residenti a Prato in via 1° Maggio n. 77, il cambiamento del nome in quello di «Carolina» la prima e «Enrico» il secondo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Berardo Angelo - Fioravanti Patrizia Maria.

C-32439 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Oronzo Di Noia nato a Torino il 3 giugno 1973, residente in Torino, corso Sebastopoli n. 295/11, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 22 settembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Oronzo in quello di «Renzo», in modo da risultare Renzo Di Noia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Lì, 14 novembre 1997

Oronzo Di Noia.

T-2405 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto del 22 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Saldi Washington, nato a Itapetinga Bahia (Brasile) per cambio nome da Saldi Washington a «Saldi Antonio».

Chiunque nel abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Manerbio, 10 novembre 1997

Pierangela Stabile - Saldi Ivan.

C-32574 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto del 7 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Barbieri Andriana, nata a Dobritch (Bulgaria) il 30 novembre 1992 per ottenere il cambiamento del nome Andriana con quello di «Adriana», in modo da potersi chiamare Barbieri Adriana.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 13 novembre 1997

Barbieri Alfiero - Brusinelli Santina Angiolina.

C-32577 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto del 16 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Filippini Maria Donata nata a Cigole (BS) il 17 agosto 1959 per cambiare i nomi Maria Donata con quello unico e composto «Maria Donata» scritto senza segni di interpunzione, in modo che venga a chiamarsi Filippini Maria Donata.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Cigole, 18 novembre 1997

Filippini Maria Donata.

C-32578 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il tribunale di Verbania con sentenza n. 139/97 del 9 ottobre 1997, ha dichiarato la morte presunta del signor Pizzi Dionigi, nato a Vanzone San Carlo il 28 febbraio 1917 avvenuta l'11 aprile 1943 in Montenegro.

Verbania, 9 ottobre 1997

Il collaboratore di cancelleria: Lorena Di Martino.

C-32360 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il tribunale di Napoli con sentenza n. 12911 dell'8 novembre 1991 ha dichiarato la morte presunta del sig. Cosmo Loffredo, nato a Napoli l'8 maggio 1890 avvenuta presumibilmente nel 1928 dopo la partenza dello stesso per l'America.

Avv. Paolo Parenti.

C-32426 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 29 settembre 1997 ordina la pubblicazione per due volte a distanza di dieci giorni per dichiarazione di morte presunta di Vitale Pasquale nato a Frattaminore il 3 novembre 1934 che dal 1971 non ha dato più notizie di sé.

Chiunque abbia notizie può farle avere al Tribunale di Napoli entro sei mesi dalla data dell'ultima pubblicazione.

Avv. Andra Lupoli - avv. Sosio Costanzo.

C-32425 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

HC COSMESIS
di G. Trapani & C. S.a.s.
(in amministrazione straordinaria)
(ex legge 3 aprile 1979, n. 95)
Sede Milano, via G. Frua n. 18

Piano di riparto

Il sottoscritto dott. Angelo Schilke, commissario straordinario della società HC Cosmesis di G. Trapani & C. S.a.s. in amministrazione straordinaria, comunica, ai sensi degli artt. 212 e 213 della legge fallimentare, che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano, e presso la sede della procedura in Milano, via G. Frua n. 18, in data 12 novembre 1997 è stato depositato il piano di riparto parziale (ex art. 111, 113 e 212 L.F.) a favore dei seguenti creditori privilegiati iscritti a stato passivo ex art. 2753 Codice civile, con collocazione al n. 1 della graduatoria prevista dall'art. 2778 Codice civile nella misura di un ulteriore 20% (ventipercento), come segue:

ENASARCO: L. 49.475;
INPS: L. 1.392.985.839;
INPDAl: L. 59.084.190;
INAIL: L. 31.453.590;
Totale da ripartire: L. 1.483.573.094.

Milano, 14 novembre 1997

Il commissario straordinario: dott. Arrigo Schilke.

M-8942 (A pagamento).

CHRISTIAN JACQUES
di G. Trapani & C. S.a.s.

(in amministrazione straordinaria)

(ex legge 3 aprile 1979, n. 95)

Sede Milano, via G. Frua n. 18

Piano di riparto

Il sottoscritto dott. Angelo Schilke, commissario straordinario della società Christian Jacques di G. Trapani & C. S.a.s. in amministrazione straordinaria, comunica, ai sensi degli artt. 212 e 213 della legge fallimentare, che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano, e presso la sede della procedura in Milano, via G. Frua n. 18, in data 12 novembre 1997 è stato depositato il piano di riparto parziale (ex art. 111, 113 e 212 L.F.) a favore dei seguenti creditori privilegiati iscritti a stato passivo ex art. 2754 Codice civile, con collocazione al n. 8 della graduatoria prevista dall'art. 2778 Codice civile, come segue:

ENASARCO: L. 35.515.457;
INPS: L. 500.330.065;
INPDAl: L. 22.363.248;
INAIL: L. 2.540.270;
Totale da ripartire: L. 560.749.040.

Milano, 14 novembre 1997

Il commissario straordinario: dott. Arrigo Schilke.

M-8943 (A pagamento).

GM ITALIA
di G. Trapani & C. S.a.s.
(in amministrazione straordinaria)
(ex legge 3 aprile 1979, n. 95)
Sede Milano, via G. Frua n. 18

Piano di riparto

Il sottoscritto dott. Angelo Schilke, commissario straordinario della società GM Italia di G. Trapani & C. S.a.s. in amministrazione straordinaria, comunica, ai sensi degli artt. 212 e 213 della legge fallimentare, che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano, e presso la sede della procedura in Milano, via G. Frua n. 18, in data 12 novembre 1997 è stato depositato il piano di riparto parziale (ex art. 111, 113 e 212 L.F.) a favore dei seguenti creditori privilegiati iscritti a stato passivo ex art. 2753 Codice civile, con collocazione al n. 8 della graduatoria prevista dall'art. 2778 Codice civile, come segue:

INPS: L. 621.331.622;
INPDAl: L. 20.532.312;
INAIL: L. 6.292.195;
Totale da ripartire: L. 648.156.129.

Milano, 14 novembre 1997

Il commissario straordinario: dott. Arrigo Schilke.

M-8944 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

L.C.A. - Soc. Coop. Agricola - a.r.l.
(liquidazione coatta amministrativa)

Avviso di deposito

Ai sensi dell'art. 213 L.F. il sottoscritto commissario liquidatore comunica che in data 3 aprile 1997 ha depositato presso la cancelleria fallimentare del tribunale di Bari il bilancio e la relazione finale relativi alla procedura in epigrafe, giusta autorizzazione del Ministero del Lavoro del 16 febbraio 1996 prot. n. 80/7.

Avv. Nicola Putignano.

C-32361 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE DI LESTIZZA Società cooperativa a responsabilità limitata

Presso la CCIAA di Udine in data 16 ottobre 1997 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della cooperativa Latteria Sociale di Lestizza S.c.a.r.l. (in liquidazione).

Gli interessati possono ricorrere entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Udine, 11 novembre 1997.

Il commissario liquidatore: Franz dott. Maurizio.

C-32363 (A pagamento).

ARTWARE - S.c.a.r.l.

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 12 novembre 1997 è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto della cooperativa Artware S.c.a.r.l., con sede in Trento, via Degasperi n. 14/16.

Il commissario liquidatore: dott. Dario Ghidoni.

C-32442 (A pagamento).

CONSORZIO ELETTRICO PRACORNO DI RABBI Società cooperativa a responsabilità limitata

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede Pracorno di Rabbi, Rabbi (TN)

Codice fiscale 83032680221

Il commissario liquidatore del Consorzio elettrico Pracorno di Rabbi S.c.a.r.l. dà notizia di aver depositato presso il Tribunale previa autorizzazione della commissione per le cooperative della provincia di Trento il bilancio finale di liquidazione ai sensi dell'art. 213 L.F.

Nei termini di 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Trento, 7 novembre 1997.

Il commissario liquidatore: dott. Sergio Toscana.

C-32443 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Agrigento

Asta pubblica

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del territorio di Agrigento, sito in c/da San Giusippuzzu, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione delle candele vergini, del seguente immobile: appezzamento di terreno denominato ex Poligono di Tiro a Segno Nazionale, sito in Porto Empedocle ed allibrato alla scheda n. 256 del beni patrimoniali dello Stato nella provincia di Agrigento, censito al C.T. in ditta demanio dello Stato ed individuato dalle particelle 32 e 33 del foglio 24 dell'estinzione complessiva di ha 00.55.30 con annesso un fabbricato di mq. 90 in pessimo stato di conservazione.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno ottenute offerte valide di almeno due concorrenti.

Prezzo base d'asta L. 153.000.000 (centocinquantatremilioni), offerta minima in aumento 1% del prezzo base, deposito cauzionale L. 15.300.000 (quindicimilionitrecentomila), da versarsi anticipatamente in numerario presso la Tesoreria provinciale dello stato di Agrigento.

L'immobile sarà aggiudicato definitivamente al migliore offerente.

L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo d'acquisto entro dieci giorni dall'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Agrigento, 16 ottobre 1997.

Il direttore reggente: dott. ing. M. Bellinvia.

C-32346 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Agrigento

Asta pubblica

Si rende noto che il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del territorio di Agrigento, sito in c/da San Giusippuzzu, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione delle candele vergini, del seguente immobile: fabbricato denominato ex sede della Pubblica Sicurezza, sito in Porto Empedocle via Roma, n. 94, di remota costruzione composto da una sala, n. 2 vani di cui uno con alcova, un corridoio disimpegno, un ripostiglio, una cucina e uno stanzino cesso.

È allibrato alla scheda n. 100 del beni patrimoniali dello Stato nella provincia di Agrigento, censito al C.T. in ditta demanio dello Stato ed individuato dalle particelle 181 subalterni 4 e 5 del foglio 25.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno ottenute offerte valide di almeno due concorrenti.

Prezzo base d'asta L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni), offerta minima in aumento 1% del prezzo base, deposito cauzionale L. 8.500.000 (ottomilioni cinquecentomila), da versarsi anticipatamente in numerario presso la Tesoreria provinciale dello stato di Agrigento.

L'immobile sarà aggiudicato definitivamente al migliore offerente.

L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo d'acquisto entro dieci giorni dall'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Agrigento, 16 ottobre 1997.

Il direttore reggente: dott. ing. M. Bellinvia.

C-32347 (A pagamento).

**COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
(Provincia di Verona)**

Sommacampagna, piazza Carlo Alberto n. 1
Tel. 045/51009 Fax 045/510416

*Estratto di avviso d'asta
per la vendita di lotti edificabili*

In attuazione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 17 maggio 1997, esecutiva. Rende noto:

A) che il giorno di giovedì 18 dicembre 1997, alle ore 9, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica, per la vendita dei lotti comunali di un'area facente parte del piano di lottizzazione «Caselle Sud 1» e precisamente al foglio 19;

1° esperimento di gara

lotto n.	mapp. n.	superf. mq.	indice mc/mq	importo a base d'asta (non soggetto ad IVA)
84	1123	808	2,00	254.520.000
85	1124	688	2,00	216.720.000
90	1117	972	2,50	357.210.000
91	1116	1134	2,50	416.745.000

2° esperimento di gara

89	1118	949	2,50	348.758.000
----	------	-----	------	-------------

B) che il giorno di venerdì 19 dicembre 1997, alle ore 9, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica, per la vendita dei lotti comunali di un'area facente parte del piano di lottizzazione «Montemolin» e precisamente al foglio 12;

1° esperimento di gara

lotto n.	mapp. n.	superf. mq.	indice mc/mq	importo a base d'asta (non soggetto ad IVA)
53	943	905	1,10	228.965.000
58	955	1107	1,10	280.071.000
63	960	894	1,20	245.850.000

2° esperimento di gara

59	956	1080	1,10	273.240.000
64	961	894	1,20	245.850.000

Gli incanti si terranno col sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al maggior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24 e con procedura prevista all'art. 76 del R.D. stesso.

Il deposito cauzionale è fissato nel 10% degli importi a base d'asta e va costituito in numerazione presso il Tesoriere Comunale. Le eventuali maggiorazioni delle offerte dovranno essere dell'importo minimo di L. 1.000.000 e suoi multipli.

Ciascun offerente potrà presentare offerte per uno o più lotti anche tra loro alternativi. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1997. Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio contratti (tel. 045/510099). Il presente bando verrà pubblicato integralmente all'Albo pretorio comunale, e sul F.A.L. della provincia di Verona.

Sommacampagna, 7 novembre 1997

Il funzionario 1° settore affari generali:
dott.ssa Rosa Alba Russo

C-32354 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

Avviso di asta

Si rende noto che l'I.A.C.P. ha indetto Aste Pubbliche ai sensi degli artt. 73/c e 76 R.D. 23 maggio 1923, n. 827 (offerte in aumento) per la vendita di n. 18 alloggi.

Le aste si terranno in data 12 dicembre 1997 a partire dalle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 dell'11 dicembre 1997.

Per informazioni a ritiro bando integrale rivolgersi in via B. Castello, 6/2A tel. 5390322.

Genova, 12 novembre 1997.

p. Settore gestione patrimonio
Il dirigente: avv. Francesco Rizzo

G-888 (A pagamento).

**COMUNE DI ENVIE
(Provincia di Cuneo)**

*Asta pubblica per la vendita degli immobili
dell'ex Asilo infantile di Envie*

In esecuzione della deliberazione di C.c. n. 36 del 29 settembre 1997 si rende noto che alle ore 9, del 19 dicembre 1997 presso la sala consiliare del Comune di Envie, piazza del Municipio n. 2 - Envie (CN), innanzi al segretario comunale, si addiverrà ad un unico e definitivo incanto finalizzato per la vendita degli immobili dell'ex Asilo infantile siti in Envie, via Roma nn. 1, 2, 3 e 4 ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 827 del 23 maggio 1924 e ss.mm.ii., con offerte segrete in aumento sul prezzo posto a base di gara di L. 490.000.000.

termine ricezione offerte: ore 12 del 18 settembre 1997.

Si intendono richiamate tutte le altre condizioni dell'avviso integrale di asta in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Envie.

Li, 12 novembre 1997

Il sindaco: Aimar Giuliano.

T-2408 (A pagamento).

BANDI DI GARA
**STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
Sezione Amministrativa**

Roma, via XX Settembre n. 11

Bando di gara nazionale

Il giorno 11 febbraio 1998 alle ore 10 sarà esperita presso lo Stato Maggiore della Difesa, con partecipazione aperta alle ditte nazionali, una licitazione privata per l'esperimento della gestione della Bouvette dello Stato Maggiore della Difesa, come meglio specificato nella lettera d'invito, per l'esercizio finanziario 1998 rinnovabile per anni 2 (due).

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto percentuale maggiore sui prezzi del listino dell'ASSOBAR 4° cat. (all. 6 alla lettera d'invito) già decurtati della percentuale di riduzione stabilita nell'allegato 7 alla lettera d'invito.

Requisiti della conduzione ed esecuzione del contratto: la conduzione del servizio Bar dovrà essere eseguita secondo le condizioni speciali amministrative riportate nell'allegato 2 alla lettera d'invito.

L'esecuzione del contratto sarà subordinata all'approvazione del S.A.

Luogo di consegna: presso il locale della Bouvette dello Stato Maggiore della Difesa, sito al piano terra del Palazzo Caprara - Via XX Settembre n. 11.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire allo Stato Maggiore della Difesa entro le ore 10 del 15 dicembre 1997.

Le ditte iscritte all'Albo di fornitori del Ministero della Difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno redigere in carta da bollo da L. 20.000 le suddette offerte corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni all'11 febbraio 1998) di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto Albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11 lettere a), b), d) ed e), dovranno fornire anche la documentazione di cui agli articoli 12, 13 comma 1 lettere a) e c), 14 comma 1 lettere a) e b) del predetto D.Lgs. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D., i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Tutte le ditte dovranno presentare idonea abilitazione all'esercizio della gestione richiesta.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 19 dicembre 1998.

Ulteriori indicazioni, per gli aspetti amministrativi, potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della Difesa al n. 06/46912577.

Il capo sezione: ten. col. amm.t.SG. Ugo Foccillo.

S-24405 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica S.p.a.

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a. concessionaria del Ministero delle finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99, Roma 00143 Roma, tel. +396/50252828, fax +396/50298429, telex 6112481.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: le sedi dei Centri di Servizio del Dipartimento delle Entrate del Ministero delle finanze di Bari, Bologna, Cagliari, Genova, Milano, Palermo, Pescara, Roma, Salerno, Torino, Trento, Venezia nonché la sede del Centro di Sviluppo sita in Roma, via M. Carucci n. 99;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: CPC 21125730 - carta, in moduli continui, per stampanti laser, per un quantitativo complessivo di 38.000.000 (trentottomilioni) di moduli;

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: più consegne nel corso del 1998 presso ciascuna delle sedi di cui al punto 3.a) nei quantitativi ed entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», contenente l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione nonché lo schema del contratto ed il capitolato tecnico, va richiesto o ritirato all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Approvvigionamento dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16.

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: ore 16 del 23 dicembre 1997.

c) Costo e modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte. entro e non oltre le ore 12 del 14 gennaio 1998.

b) Indirizzo al quale debbono essere inoltrate: notaio dott. Ignazio De Franchis - Via Barberini, 29 - 00187 Roma. Sull'inoltro dovrà essere apposta l'espressa indicazione «Pubblico incanto per la fornitura di 38.000.000 milioni di moduli continui di carta per stampanti laser».

c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato negli orari di cui al precedente punto 5.a), all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Approvvigionamenti, entro le ore 12 del 14 gennaio 1998.

b) Data e l' luogo di tale apertura: 15 gennaio 1998, ore 10 presso gli uffici SOGEI.

8. Cauzione e garanzia richieste: cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, pari a L. 40 (quaranta) milioni valida fino al 30 giugno 1998, secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348. In caso di fidejussione o polizza assicurativa dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio delle preventiva escussione. La cauzione sarà restituita dopo l'intervenuta aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento o di pagamento: pagamento a 90 (novanta) giorni dal ricevimento fattura dal collaudo positivo di ciascuna consegna.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e consorzi ex art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e art. 8 della direttiva 93/96 del 14 giugno 1993 nonché consorzi.

11. Condizioni minime: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente in data successiva al 15 novembre 1997, con l'elenco completo di tutti i componenti l'organi di amministrazione o dei soci o dei soci accomandatari o dei titolari; per le imprese straniere certificato equipollente;

b) estratto autentico dei beni approvati e depositati, attestante una cifra di affari globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1994, 1995 e 1996, a L. 10 (dieci) miliardi;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e dell'art. 20 della direttiva 93/96 del 14 giugno 1993;

l'intervenuta esecuzione di forniture equivalenti per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1994, 1995 e 1996, a L. 4 (quattro) miliardi, I.V.A. esclusa, con l'indicazione del rispettivo importo, data e committente.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 30 aprile 1998.

13. Condizioni di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16 lettera a del D.Lgv. n. 358/1992, art. 26 lettera a della direttiva 93/96 del 14 giugno 1993).

14. —.

15. Altre indicazioni:

potrà trovare applicazione l'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, come modificato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724;

è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c con imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitale che abbiano rappresentanti legali in comune, senza che si siano costituiti o abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in R.T.I. o Consorzi;

società di persone o di capitali facente parte di un R.T.I. o Consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad altro R.T.I. o Consorzio.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 18 novembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 18 novembre 1997.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Responsabile reengineering sistema fiscale e nuove iniziative:
Carlo Spreccacenero

S-24407 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

Appalto aggiudicato

Amministrazione aggiudicataria: regione Umbria - Giunta Regionale via Pieveaiola - 06100 Perugia (Italia) tel. 075/5044506.

Procedura aggiudicazione: ristretta.

Categoria e numero C.P.C.: 14-874 A11. I D.Lgs. n. 157/1995. Servizio di pulizia di tutti i locali sede degli uffici della Giunta regionale ubicati nell'ambito del territorio della regione.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 ottobre 1997.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 157/1995.

Numero di offerta ricevute: 5.

Aggiudicatario: Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l. - Bologna.

Prezzo offerto: L. 2.460 al mq./mese più I.V.A.

Data pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 11 gennaio 1996.

Data di invio e ricezione del presente avviso: 17 novembre 1997.

Il presidente: prof. Bruno Bracalente.

S-24401 (A pagamento).

SOGEI Società Generale d'Informatica S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a. concessionaria del Ministero delle finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, tel. +396/50252828, fax +396/50298429, telex 6112481.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di ottemperare ad esplicita previsione legislativa con conseguente esigenza di completare la fornitura entro il primo quadrimestre del 1998.

c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: la sede centrale del sistema informativo del Ministero delle finanze in Roma, via Mario Carucci n. 99, e le sedi, dislocate su tutto il territorio nazionale, di circa 1.700 Uffici centrali e periferici del Ministero delle finanze;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: licenza d'uso di prodotti software integrati, con le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico, per la gestione ed il controllo delle risorse informatiche (hardware e software) del sistema informativo del Ministero delle finanze (CPV 72201012-1, 72201018-3, 72201019-0 da considerarsi come soluzione integrata).

La fornitura comprende anche:

I. la consegna e l'installazione del software di gestione e controllo presso la sede centrale del sistema informativo del Ministero delle finanze;

II. la consegna e l'installazione dei relativi componenti software (da installare su circa 2.200 server e 35.000 client e apparecchiature attive di rete) negli Uffici centrali e periferici del Ministero delle finanze;

III. la manutenzione in garanzia dell'intera fornitura per 36 mesi ivi compresa l'assistenza tecnica per il corretto utilizzo del prodotto da assicurare, per almeno i primi sei mesi, tramite una stabile struttura operante presso la sede centrale del sistema informativo.

I quantitativi della fornitura potranno variare in più o in meno del 10%.

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: la prima installazione dovrà essere effettuata entro e non oltre il 2 marzo 1998. Le installazioni presso gli uffici centrali e periferici dovranno essere ultimate entro il primo quadrimestre del 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 dicembre 1997 ore 12.

b) Indirizzo al quale debbono essere inviate: studio notaio Ignazio De Franchis, Via Barberini, 29, 00187 Roma, sull'involucro dovrà essere riportata la dicitura «Licitazione privata per la fornitura di prodotti software integrati per la gestione ed il controllo delle risorse informatiche del sistema informatico del Ministero delle finanze».

c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 19 dicembre 1997.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a, L. 1.000.000.000 (unmiliardo) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato ordinario di iscrizione nel registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente, con l'indicazione di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, o dei soci, o dei soci accomandatari, o dei titolari, rilasciato in data successiva al 1° settembre 1997; per le imprese straniere, certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dei bilanci degli anni 1994, 1995 e 1996, regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per un importo non inferiore a L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) nel complesso dei tre esercizi;

c) certificazione UNI EN 29001 riferita alla produzione ed alla manutenzione di prodotti software;

d) dichiarazione/i del legale rappresentante del concorrente ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e dell'art. 20 della direttiva 93/96 CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture di prodotti software integrati per la gestione ed il controllo di risorse informatiche di sistemi informativi per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1994, 1995 e 1996, a L. 25.000.000.000 (venticinquemiliardi), I.V.A. esclusa, e per un numero di posti di lavoro serviti, per almeno una fornitura, non inferiori a 10.000, con l'indicazione puntuale, per ciascuna singola fornitura, degli importi, date, committenti e del numero di posti di lavoro interessati;

3) la disponibilità ad effettuare, nell'ambito del servizio di manutenzione in garanzia, l'assistenza tecnica, per almeno i primi sei mesi, con una stabile struttura operante presso la sede del sistema informativo del Ministero delle finanze;

g) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi:

la documentazione sub a), c), d1) ed e) dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata sia da ogni impresa consorziata e dal consorzio;

i requisiti del sub *b)* e *d2)* dovranno essere posseduti e dimostrati attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

in caso di R.T.I., dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per il 10% e cumulativamente per il 100%;

la documentazione sub *d3)* dovrà essere presentata dalle imprese che svolgeranno la manutenzione;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. o in consorzio.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera *b)*, del Decreto Legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, lettera *b)*, della direttiva 93/96/CEE, determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche della fornitura e dei servizi di manutenzione in garanzia e di assistenza tecnica.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi c/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitale che abbiano rappresentanti legali in comune, senza che si siano costituiti o abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in R.T.I. o Consorzi;

società di persone o di capitali facente parte di un R.T.I. o Consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad altro R.T.I. o Consorzio.

La SOGEI si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675, la SOGEI, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente bando, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 18 novembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 18 novembre 1997.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Responsabile reengineering sistema fiscale e nuove iniziative:
Carlo Spreccaceneri

S-24409 (A pagamento).

COMUNE DI SUBIACO (Provincia di Roma)

Piazza S. Andrea
Ttel. 0774/82401 - Fax 0774/822370

*L'appalto servizio di nettezza urbana
Bando di gara - Procedura ristretta*

Il sindaco, visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, rende noto che in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 60 del 2 agosto 1997, esecutiva, per l'affidamento del servizio di nettezza urbana per anni 5 (cinque) per un importo a base d'asta di L. 6.500.000.000 I.V.A. esclusa è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del d.Lgs. n. 157/95 secondo il criterio del prezzo più basso.

Il servizio è previsto all'interno del territorio comunale di Subiaco. Lo stesso dovrà essere svolto secondo le modalità indicate nel capitolato d'appalto approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 60 del 2 agosto 1997.

L'appaltatore dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale smaltitori presso la C.C.I.A.A. per le categorie 1E - 3 e 4 o titolo equivalente dello stato di appartenenza, per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro *trentasette giorni* dalla data del presente bando domanda in carta legale ed in lingua italiana con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata, sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese ai sensi dell'art. 10 del d.Lgs. n. 358/1992.

Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 358/1992.

Per la partecipazione alla licitazione privata è prevista una cauzione di L. 26.000.000 pari al 2% dell'importo netto dell'appalto da corrispondersi mediante deposito presso il tesoriere comunale, polizza fidejussoria o bancaria.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento al d.Lgs. n. 157/1995 ed al regolamento di questo ente in materia di contratti.

Il presente bando viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su quella delle comunità europee in data 11 novembre 1997.

Il responsabile del servizio è il sig. Domenico Falconi.

Subiaco, 24 novembre 1997

Il sindaco: dott. Massimo Percoco.

S-24438 (A pagamento).

CISPEL-LAZIO

1. Ente appaltante: Cispel-Lazio, Aziende Farmaceutiche Speciali ad essa associate via Ostiense, 104/196 - 00154 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta a pubblico incanto per la fornitura di prodotti medicinali.

b) -; *c)* -.

3.a) Luogo di consegna: la consegna dovrà essere effettuata presso le sedi delle aziende ed enti mandanti nel territorio nella regione Lazio agli indirizzi dell'all. 1 del capitolato di gara;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti (specialità medicinali, prodotti banco, (OTC), alimenti dietetici, prodotti per medicazione, parafarmaci, specialità veterinarie e galenici) ammonta complessivamente al netto dello sconto a 33.300.000.000 di lire italiane suddivisa in due lotti: lotto 1: pari al 70% dell'importo presunto computato sulla base del prezzo al pubblico (circa 23.310.000.000 di LIT; lotto 2: pari al 30% dell'importo presunto computato sulla base del prezzo al pubblico (circa 9.900.000.000 di LIT);

c) divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per uno o entrambi i lotti. L'aggiudicazione avverrà per lotti con divieto di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo offerente.

4. Termine di consegna, durata dell'appalto: la fornitura dei prodotti e del servizio avrà durata biennale secondo le modalità di fornitura indicate nel capitolato di gara.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse associazioni di impresa con la disciplina di cui all'art. 10 del d.Lgs. n. 358/1992. Per le imprese non italiane, l'associazione è consentita purché risulti in sede di partecipazione ad atto espresso fra le parti che sancisca la rappresentanza ed il mandato a produrre offerta all'azienda capogruppo e che vengano indicati i nomi e le qualifiche professionali delle persone che eseguiranno la fornitura.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: 7 gennaio 1998 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1. Se formate in Italia le offerte devono essere redatte su carta legale. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: offerta per la partecipazione alla procedura aperta al pubblico incanto per la fornitura dei prodotti medicinali. Lingua: italiano.

7. -; 8. Cauzioni o garanzie: secondo le modalità previste dal capitolato di gara sarà richiesta una cauzione provvisoria e, per la ditta aggiudicataria, una cauzione definitiva pari al 2% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: saranno ammesse a partecipare le imprese/raggruppamenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) idonee referenze rilasciate da istituti bancari;
b) aver svolto analoghe forniture, negli ultimi 3 esercizi, per un importo medio annuo non inferiore agli importi di cui al punto 3 del presente bando (per ciascun lotto);

c) che non si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 11 del d.Lgs. n. 358/1992;

d) volume medio di affari negli ultimi 3 esercizi non inferiore a: 30.000.000.000 di L./anno per il primo lotto; 15.000.000.000 di L./anno per il secondo lotto. Altre documentazioni sono previste nel capitolato.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 16, lettera a) del d.Lgs. n. 358/1992 ovvero sulla base dello sconto medio ponderato maggiore. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

11. -; 12. -.

13. Altre informazioni: indirizzo tramite il quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: vedi punto 1. L'importo per il ricevimento dei documenti di cui sopra ammonta a 100.000 L. (ECU 50) da versare presso Banca di Roma ag. 219, via Ostiense, 73/h. 00154 Roma, c/c 74141/37 intestato: Cispel-Lazio CAB 05038.5 ABI 3002.3 cod. cont. 6019, avente come causale: rimborso spese postali ed amministrative. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte le ditte concorrenti. Data, ora e luogo di tale apertura: 8 gennaio 1998 alle ore 11 presso la Cispel-Lazio all'indirizzo di cui al punto 1. Modalità essenziali di finanziamento: la fornitura sarà finanziata con fondi propri delle aziende mandanti. Pagamenti: 60 giorni data fine mese ricevimento fattura per merce consegnata e collaudata con esito favorevole. La fatturazione dovrà avvenire su base quindicinale (due volte al mese). La ditta offerente è vincolata alla propria offerta per un periodo di 90 giorni. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso la Cispel-Lazio, via Ostiense, 104/106, Roma. Tel. 06/57995095.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

15. Data di invio del bando: 10 novembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 10 novembre 1997.

p. Cispel-Lazio
Il presidente: Francesco Montironi

S-24468 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia - Via Prato del Turco s.n.c. - 00053 - Civitavecchia (Roma) tel. + 39 (766) 58321 + 39 (766) 583243.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Porto di Civitavecchia;

b) fornitura e posa in opera di un capannone avente le caratteristiche tecniche e dimensionali previste nel capitolato prestazionale. Costo massimo presunto L. 2.600.000.000 I.V.A. esclusa;

c) fornitura unica;

d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: no.

4. Termine di consegna: 150 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

5. Le planimetrie, i prospetti e sezioni e il capitolato prestazionale possono essere consultati presso l'ufficio tecnico dell'Autorità portuale all'indirizzo di cui al punto 1. dal lunedì al venerdì nel seguente orario 10-12 e il lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 17,30 e possono essere acquistati dietro pagamento presso Eliotecnica, via Principe Umberto, 9 - 00053 Civitavecchia (Roma) tel. 0766/32833.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del 30 dicembre 1997, con le modalità previste dal capitolato prestazionale;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante delle società offerenti o un suo rappresentante con delega scritta;

b) data di apertura offerte: 30 dicembre 1997 ore 15 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

9. L'acquisto del capannone è finanziato con fondi di bilancio di questa amministrazione.

10. Raggruppamenti di imprese: è consentito con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 10.

11. Condizioni di partecipazione: vedere quanto specificato nel capitolato speciale prestazionale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni successivi alla gara.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai criteri enunciati nel capitolato prestazionale.

14. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Pertanto non saranno sottoposti a revisione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 3, primo comma del decreto-legge 11 luglio 1992, convertito con modificazioni, dalla legge n. 359/1992, e dall'art. 15, quinto comma della legge n. 498/1992. L'Autorità portuale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale. L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera d'invito e il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/1990 o a norme equivalenti.

Ulteriori informazioni possono essere richiesti all'ente di cui al punto 1.

15. Data di spedizione del bando: 7 novembre 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 7 novembre 1997.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-24469 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia - Segreteria Generale - Via Prato del Turco s.n.c. - 00053 - Civitavecchia (Roma). Tel. (0766) 58321 - Telefax (0766) 583243.

2. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 novembre 1997.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni, l'appalto dei lavori sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso, sull'importo posto a base di gara.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1°-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e con le modalità previste dal decreto 28 aprile 1997 dal Ministero dei lavori pubblici pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 106 dell'8 maggio 1997.

4. Esecuzione delle opere per la costruzione delle banchine commerciali del Porto di Civitavecchia mediante la realizzazione di cassoni prefabbricati in cemento armato. Detti cassoni si posano su un fondale di 13,50 m. s.l.m. con l'interposizione di uno scanno di pietrame. Realizzazione di una cassa di colmata per la protezione esterna. Tombamento del Fosso di Fiumaretta mediante paratia di pali affiancati.

5. Importo e termine di esecuzione dei lavori: l'importo dei lavori messo a base d'asta è pari a L. 77.000.000.000.

I lavori a corpo ammontano a L. 33.011.025.620.

I lavori a misura ammontano a L. 43.988.974.380.

Categoria dei lavori:

cat. 13a L. 48.492.816.849 (prevalente);

cat. 19c L. 4. 816.709.526;

cat. 4 L. 3.755.829.640;

cat. 6 L. 8.092.117.884;

cat. 10a L. 1.000.000.000;

cat. 13b L. 13.842.526.101.

I lavori avranno la durata di 630 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori stessi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria qualora riscontrasse inattendibili le dichiarazioni di disponibilità rese in sede di gara, ai sensi dell'art. 30 del decreto-legge n. 406/1991. In caso di revoca per il suddetto motivo si procederà a norma di legge.

6. Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere consultati presso la sede dell'Autorità portuale dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il lunedì e il mercoledì dalle ore 15,30 alle 17,30 e possono essere richiesti a: Centro copie di Massimo Pepi, via Annovazzi, 10 - 00053 - Civitavecchia (Roma), tel. 0766/34852, previo pagamento della somma di L. 150 I.V.A. compresa per ogni fotocopia formato A4 e L. 2.500 I.V.A. compresa per ogni mq. di eliografia.

7. Le offerte e la documentazione richiesta, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. in una busta chiusa e sigillata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 30 dicembre 1997.

Le offerte che perverranno dopo tale termine, anche a mezzo del servizio postale non verranno prese in considerazione.

Sul frontespizio di detta busta dovrà essere riportata la dicitura «Offerta per i lavori di costruzione del Terminal Commerciale del Porto di Civitavecchia».

Nel plico di cui sopra dovranno essere inserite due buste, pure chiuse e sigillate con ceralacca, riportanti all'esterno rispettivamente le diciture «Documenti» e «Offerta economica».

La busta intestata «Documenti» dovrà contenere la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale costruttori categoria 13a per importo illimitato di data non inferiore a un anno al termine fissato per la gara, nel caso di raggruppamenti varranno le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta riferito ai direttori tecnici ed a tutti componenti, se trattasi di società in nome collettivo, a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società di consorzio;

c) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura - Ufficio del registro delle imprese - di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi dell'art. 8, comma 8, lett. D, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, attestante che a carico dell'impresa non risulta pervenuta, negli ultimi cinque anni, dichiarazione di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata;

d) dichiarazione, in carta legale, con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che: - nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante; - il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 4, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante di codesta impresa, attestante che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa dal medesimo rappresentata: - abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza; - non esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

f) una cauzione pari al 25% dell'importo messo a base d'asta. Detta cauzione può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria e polizza assicurativa;

g) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione

del bando richiesta per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

h) dichiarazione concernente l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la categoria d'iscrizione prevalente, in misura pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

i) dichiarazione concernente l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria d'iscrizione prevalente, l'importo di tali lavori è richiesto in misura dello 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

j) dichiarazione sul costo per il personale dipendente nell'ultimo triennio, che non potrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi della precedente lettera g). Nel caso che detta percentuale non fosse raggiunta, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989 e n. 172;

m) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

n) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento negli ultimi tre anni;

o) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

p) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

q) dichiarazione del legale rappresentante della società di aver tenuto conto della formulazione dell'offerta degli oneri previsti dal Piano Generale di Sicurezza, redatto, in conformità al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, da professionisti incaricati da questa amministrazione;

r) dichiarazione del legale rappresentante della società concernente i punti 1. e 2. dell'art. 54 del capitolato speciale d'appalto;

s) dichiarazione del legale rappresentante della società della consapevolezza che qualora dovesse impiegare doppi o tripli turni di lavorazione per rispettare i tempi contrattuali i maggiori oneri sono già stati considerati nei prezzi di capitolato e pertanto non ha nulla a pretendere;

t) attestazione rilasciata dall'Autorità Portuale dell'avvenuto sopralluogo da parte del rappresentante legale della società o un suo delegato con procedura scritta sui luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti richiesti alle lettere g), h) e i) devono essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La busta intestata «Offerta economica» dovrà contenere l'indicazione dalla percentuale di ribasso che l'impresa si dichiara disposta a praticare per l'importo posto a base d'asta.

Essa dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

Al fine della valutazione delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis) della legge n. 109/1994 in detta busta dovranno inserite le giustificazioni relativamente alle seguenti voci di prezzo:

- 1) cassone cellulare 20,788%;
 - 2) massi artificiali 4,418%;
 - 3) travi prefabbricate per impalcato 2,972%;
 - 4) conglomerato cementizio 3,084%;
 - 5) ferro per armature 4,034%;
 - 6) dragaggi 14,081%;
 - 7) fornitura di pietrame tra 5 a 50 kg. 16,512%;
 - 8) tout venant 4,388%;
 - 9) fornitura e posa di massi naturali prima cat. 2,762%;
 - 10) fornitura e posa di massi naturali terza cat. 2,341%;
 - 11) misto cementato 1,350%;
- totale 76,731%.

Le documentazioni richieste dovranno essere presentate anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea. Le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, e/o più, dovranno essere rese con forma autenticata a termini di legge dal legale rappresentante dell'impresa e debbono essere in regola con la vigente legge sul bollo.

8. I rappresentanti legali delle imprese partecipanti o un loro delegato con procedura scritta possono partecipare all'apertura delle buste contenenti l'offerta che si terrà presso la sede dell'Autorità Portuale all'indirizzo di cui al punto 1. il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 15.

9. Finanziamento: legge 23 dicembre 1995, n. 651. Interventi per il Giubileo dell'anno 2000.

10. Cauzione: definitiva 10% del valore dell'appalto al netto del ribasso d'asta.

11. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 90 giorni dallo svolgimento della gara.

12. Le imprese possono partecipare alla presente gara ai sensi e con le modalità previste dall'art. 10 e seguenti dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Imprese straniere: possono partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 406 è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di pagamento effettuata nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Non saranno ammesse offerte in aumento.

17. La documentazione di preinformazione non è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

18. Altre informazioni: la revisione dei prezzi è regolata dall'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-24470 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'INFANZIA OSPEDALE INFANTILE E PIE FONDAZIONI BURLO GAROFOLO

Bando di gara per licitazione privata

1. L'Istituto per l'Infanzia Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo, con sede in Trieste, via dell'Istria n. 65/1, (telefono 040/3785325, telefax 040/762623), indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori del 1° lotto funzionale Nuovo Corpo Servizi -Edificio C1, in attuazione del piano straordinario degli investimenti di cui alla legge 11 marzo 1988, n. 67 e al decreto ministeriale 29 agosto 1989, n. 321.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 novembre 1997.

3. Le opere oggetto dell'appalto saranno eseguite in Trieste, nell'area dell'Istituto per l'Infanzia Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e consistono nella realizzazione e delle strutture di supporto e di servizio, oltre a percorsi e collegamenti, propedeutici alla ristrutturazione dell'attuale corpo degenze.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando, eventuali successi lotti dell'opera, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi patti, prezzi condizioni del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione.

L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta a Lire 11.860.000.000 (di cui Lire 8.465.000.000 per opere a misura e Lire 3.395.000.000 per opere a corpo).

Si precisa che nel presente appalto la categoria prevalente è la 2 per un importo di Lire 8.465.000.000 (Classifica ANC fino a Lire 9.000 milioni).

Le principali opere che si intendono scorporabili sono:

impianti meccanici termici e di condizionamento: importo Lire 2.220.000.000 - ANC: Cat. 5a - Classifica Lire 3.000 milioni;

impianti elettrici: importo Lire 980.000.000 - ANC: Cat. 5c - Classifica Lire 1.500 milioni;

impianti di sollevamento ascensori: importo Lire 195.000.000 - ANC: Cat. 5d - Classifica Lire 300 milioni.

Si precisa che l'esecuzione delle opere scorporabili sopra specificate potrà essere assunta esclusivamente da imprese in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46.

4. Il termine di esecuzione è di 960 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi dell'art. 30, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le offerte dovranno essere corrette da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare all'atto della stipula del contratto d'appalto la cauzione e la polizza assicurativa previste dall'art. 30, secondo e terzo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

6. Il presente appalto è finanziato con i fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (delibera CIPE dell'8 agosto 1996), con fondi regionali e con fondi propri dell'Istituto.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in conto del corrispettivo d'appalto nelle rate stabilite dal Capitolato speciale d'appalto e con l'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici. -

7. Possono chiedere di essere ammesse a partecipare imprese singole, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, soggetti che abbiano stipulato contratti di GEIE, consorzi di imprese o imprese riunite ai sensi degli art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa o cooperativa partecipante ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non potrà partecipare individualmente alla gara. E' esclusa altresì la possibilità di partecipare a più raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione degli stessi.

8. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione, l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

9. All'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori e cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

10. Non saranno ammesse offerte in aumento.

11. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso espresso con offerta unica percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 216/95, l'individuazione del limite di anomalia delle offerte sarà effettuata secondo quanto disposto dal decreto ministeriale 28 aprile 1997 (in *Gazzetta Ufficiale* 8 maggio, n. 105).

Le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a detto limite saranno sottoposte a verifica, ai sensi dell'art. 30, punto 4, della Direttiva 93/37/CEE, nonchè dell'art. 21, comma 1-bis citato.

13. Le domande, redatte in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, con indicazione dell'indirizzo, del numero di telefono e telefax dell'impresa, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1997 a mezzo del servizio postale statale o agenzia autorizzata o corriere, all'Istituto per l'Infanzia Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo, via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste.

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento e ristrutturazione dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo, 1° Lotto funzionale, Nuovo Corpo Servizi -Edificio C1».

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

15. Nella domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno indicare, a pena di esclusione, con dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (od in albi e liste equivalenti per i concorrenti stranieri) nella categoria 2 per importo pari a Lire 15.000 milioni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso un'iscrizione pari all'importo globale del presente appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili ai sensi del precedente punto 3 sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente;

b) il possesso di referenze bancarie, da produrre in sede di offerta in busta chiusa e sigillata, attestanti che l'impresa, in caso di aggiudicazione dell'appalto, disporrà di un fido di ammontare minimo non inferiore ad un quinto dell'importo a base d'asta;

c) la cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando maturata per un ammontare non inferiore a 2,00 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

d) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, maturata negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

e) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

f) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente per un ammontare non inferiore a 0,50 volte l'importo dei lavori a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con due lavori;

g) il costo del personale dipendente riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui alla precedente lettera d);

h) la proprietà e/o l'effettiva disponibilità di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

i) l'inesistenza di tutte, nessuna eccettuata, le cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

l) l'inesistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti b), c), d), e), f), g) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

16. Per eventuali informazioni sul bando di gara rivolgersi ai seguenti numeri: telefono 040/3785325, telefax 040/762623.

17. Sono ammesse le domande di partecipazione presentate ai sensi dell'art. 14, sesto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, purché siano confermate per lettera spedita prima della scadenza del termine stabilito dal precedente punto 13 del presente bando e contengano le indicazioni di cui al punto 15.

18. La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

Il Commissario straordinario:
prof. avv. Guido Gerin

C-32069 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA SUL RENO (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione asta pubblica - Lavori di ampliamento del fabbricato adibito a scuola media con vani da adibire a scuola elementare sito in via Di Vittorio del Capoluogo.

Gara del 12 settembre 1997. Importo a base d'asta: L. 2.770.000.000.

Si rende noto che la gara, esperita con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, in base al criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, si è regolarmente svolta presso la sede di questo Comune e si è conclusa in data 23 settembre 1997. Imprese partecipanti: n. 28.

Con determinazione del coordinatore del IV Settore, n. 361, del 29 settembre 1997, esecutiva, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Edile Spisani, con sede in Spoleto (PG), che ha presentato un'offerta di Lire 2.249.267.750.

Il coordinatore del IV Settore:
arch. Tiziana Draghetti

C-32351 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria - U.S.L. 14

Omegna, via Mazzini n. 96

Telefono 0323/8681

Codice fiscale e partita IVA 00634880033

Bando di gara

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 358/92 e direttiva 93/36 CEE.

I termini e i luoghi di consegna sono fissati nel Capitolato Generale e/o speciale.

Natura e qualità dei prodotti oggetto della fornitura divisa in sessantuno lotti:

prodotti farmaceutici e specialità medicinali; Valore presunto L. 6.001.234.000, IVA esclusa. N.C.P.C.

Valore gara determinato tenendo conto dello sconto 50% obbligatorio per enti ospedalieri.

Durata della fornitura giorni 730 (anni due). La descrizione dettagliata lotti e le specifiche tecniche risultano precisate nel Capitolato speciale. Possibile partecipazione gara per singolo o più lotti.

Per acquisire i documenti di gara, rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato, sede di Verbania, Viale S. Anna n. 83, tel. 0323/541.424 - 541.426 fax 541.418, entro e non oltre giorni 10 prima del termine stabilito dal bando per la ricezione delle offerte, con versamento di L. 20.000, in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, l'invio postale avverrà in contrassegno.

Entro il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 12, termine perentorio ai fini dell'ammissione, le Ditte dovranno far pervenire, a loro rischio, presso l'Ufficio Protocollo dell'U.S.L., sede di Omegna, via Mazzini

n. 117 il plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata con ceralacca racchiudenti all'interno l'offerta in bollo, in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità descritte nei Capitolati, nonché allo schema di proposta elaborata dalla Amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «Trattasi di offerta per la fornitura di prodotti farmaceutici e specialità medicinali Sede di Verbania - Lotto n.».

La gara sarà celebrata il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 9.30 presso la Sede di Verbania.

Ammessi ad assistere alla seduta sopra indicata i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Le buste delle offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di gara.

Deposito cauzionale definitivo: 5% importo fornitura (IVA esclusa).

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso raggruppamento temporaneo di Impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

La ditta che partecipi ad un'Associazione di Imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Documentazione da allegare pena esclusione dalla gara unitamente a quella eventualmente prevista nel capitolato Speciale:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, successivamente verificabile per il tramite di certificazione, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE;

2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato CEE, originale o copia autenticata datato non più di mesi tre, attestante anche insussistenza stato di fallimento o altra procedura concorsuale.

3) dichiarazione di presa visione del Capitolato Generale e Speciale d'onori ed accettazione incondizionata delle norme contemplate.

Nell'ipotesi del raggruppamento di Imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere posseduti e resi da ogni Ditta. L'offerente è vincolato alla proposta per 120 giorni dalla data fissata per esperimento gara.

Aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26, lettera a), della Direttiva CEE 93/36, in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme contenute nel Capitolato Speciale d'onori.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 21 ottobre 1997.

Omegna, 21 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-32358 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Roma

Manutenzione edile da eseguirsi negli stabili di proprietà ENASARCO siti in Roma, Acilia, Ostia e Pomezia, suddivisi nelle zone A, B, C, D, E ed F.

1. Ente aggiudicatore: fondazione Enasarco, via A. Usodimare, 29/31, I - 00154 Roma, tel. (06) 57931, telefax 57933430.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata di cui all'art. 8, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 settembre 1997.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: il massimo ribasso sull'elenco prezzi con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: 31.

6. Nome ed indirizzo degli aggiudicatari: zona A) Appalti G.T. S.r.l., largo Brindisi, 18, Roma; zona B) SEAM S.p.a., viale Mazzini, 25, Roma; zona C) R.T.E. S.r.l., largo Colli Albani, 32, Roma; zona D) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., via Castel di Leva, 116, Roma; zona E) SE.GI. S.r.l., via P. Alecce, 50, Roma; zona F) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.r.l., via G. Fossati, 14, Roma.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: manutenzione edile negli stabili di proprietà della Fondazione siti in Roma, Acilia, Ostia e Pomezia, per un importo complessivo presunto di L. 18.000.000.000 da suddividersi nelle n. 6 zone.

8. Prezzo: zona A) ribasso del 28,000% sull'elenco prezzi; zona B) ribasso del 27,930% sull'elenco prezzi; zona C) ribasso del 29,230% sull'elenco prezzi; zona D) ribasso del 33,010% sull'elenco prezzi; zona E) ribasso del 32,180% sull'elenco prezzi; zona F) ribasso del 32,230% sull'elenco prezzi.

9. Eventuale valore o parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

10. Altre indicazioni: -.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 14 novembre 1996.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: -.

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: -.

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò

L'ingegnere coordinatore: dott. ing. Giovanni Tosoni

C-32359 (A pagamento).

ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e L'Ambiente dell'Emilia Romagna

L'ARPA con sede in via Po, 5 - 40139 Bologna, bandisce una licitazione privata per la fornitura suddivisa in 3 lotti di centrifughe e dispositivi di agitazione per i laboratori delle sezioni provinciali di Bologna, Rimini, Ravenna, Ferrara, Modena, Parma, Reggio Emilia, Forlì.

Ammontare complessivo della fornitura: L. 134.000.000, I.V.A. inclusa.

Il bando di gara sarà pubblicato sul B.U.R. Emilia Romagna del 26 novembre 1997 scadenza 11 dicembre 1997.

Il responsabile del procedimento:
Grazia Gambi

C-32368 (A pagamento).

ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e L'Ambiente dell'Emilia Romagna

L'ARPA con sede in via Po, 5 - 40139 Bologna, bandisce una licitazione privata per la fornitura di attrezzature da laboratorio per asciugatura, essiccamento, incenerimento: stufe e muffole per i laboratori delle 8 sezioni provinciali di Bologna, Rimini, Ravenna, Ferrara, Piacenza, Modena, Parma, Reggio Emilia, Forlì.

Ammontare complessivo della fornitura: L. 242.500.000, I.V.A. inclusa.

Il bando di gara sarà pubblicato sul B.U.R. Emilia Romagna del 26 novembre 1997 scadenza 11 dicembre 1997.

Il responsabile del procedimento:
Grazia Gambi

C-32369 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 1

Sassari, via M. Zanfarino n. 44

Telefoni 079/293851-271297 - Telefax 079/280621

Bando di gara - Pubblico incanto

Questa Azienda intende procedere, mediante gara, alla assunzione di un mutuo bancario per complessive lire italiane 40.000.000.000 (quarantamiliardi), per il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto di un immobile per la propria sede legale. Il mutuo avrà una durata di quindici anni, e sarà regolato ad un tasso variabile costituito dalla media mensile aritmetica semplice dei tassi annui del RIBOR a sei mesi, rilevati dal Comitato di Gestione del mercato telematico dei depositi interbancari nei giorni lavorativi riferiti ai mesi di maggio e novembre immediatamente antecedenti i semestri di applicazione (data rilevazione = valuta).

La gara verrà esperita con il procedimento del pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. n. 157, art. 6, comma 1, lettera a), con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui alla lettera a), comma 1) dell'art. 23 del medesimo D.Lgs. n. 157/95 con riferimento alla variazione in più o in meno del tasso determinato come al precedente punto. La contrazione del Mutuo è stata autorizzata dall'Assessorato Regionale Igiene e Sanità con nota n. 25996/2.1 del 4 agosto 1997. Il mutuo non è ipotecario, ed è stato autorizzato dall'Assessorato Regionale Igiene e Sanità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il pagamento delle rate di ammortamento avverrà a cadenza semestrale con scadenze al 30 giugno ad al 31 dicembre di ogni anno. Gli offerenti non hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione. Potranno presenziare allo svolgimento della gara i rappresentanti degli Istituti ed Aziende di Credito che ne abbiano interesse, esibendo apposita delega. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 1 - Direzione Generale - via Maurizio Zanfarino n. 44 - 07100 Sassari, e pervenire entro le ore 12 del 18 dicembre 1997. La busta contenente l'offerta economica, chiusa con sigilli in ceralacca e contrassegnata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta ai sensi del presente bando, in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e contrassegnato nei lembi di chiusura. Su quest'ultimo plico, che dovrà recare il nominativo della ditta mittente, dovrà essere apposta, in modo che risulti evidente, la dicitura «Offerta per la gara del giorno 22 dicembre 1997 relativa alla erogazione di mutuo». L'inosservanza delle disposizioni impartite in materia di chiusura e contrassegno delle buste comporta motivo di esclusione dalla gara. L'offerta, in carta legale, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'Istituto o Azienda di Credito.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppande, deve specificare le quote del mutuo che saranno coperte dalle singole imprese e contenere altresì l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse si atterranno alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Documentazione: a pena di esclusione le offerte dovranno essere corredate dai documenti, di seguito indicati, conformi alla vigente normativa sul bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'Azienda svolge un'attività rientrante in quella oggetto del presente appalto;

b) dichiarazione dell'Azienda, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle operazioni analoghe per tipologia e quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Tale cifra d'affari in valori globali non deve risultare inferiore per ogni anno all'importo del mutuo richiesto. In caso di imprese riunite queste devono avere raggiunto complessivamente detta cifra d'affari;

c) dichiarazione dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95, attestante la capacità tecnica con indicazione dei mutui erogati negli ultimi tre esercizi con rispettivo importo, data e destinatario, ove ciò non sia vietato da disposizioni normative;

d) Dichiarazione, resa nelle forme di legge, attestante che l'Azienda non si trova nelle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92. I concorrenti stranieri possono produrre la richiesta documentazione di gara secondo le modalità di cui alla direttiva 92/50 CEE.

Tutti i documenti richiesti, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze consolari o diplomatiche italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero e la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia. La volontà delle imprese a costituire i raggruppamenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, dovrà essere manifestata con scrittura privata autenticata sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle medesime imprese, all'atto della presentazione delle offerte. In caso di aggiudicazione dell'appalto la costituzione del raggruppamento di imprese dovrà essere redatta con atto pubblico prima della stipula del contratto. I costituenti raggruppamenti di imprese e le imprese riunite si conformeranno a quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c), d).

Il documento di cui alla lettera a) può essere sostituito da una dichiarazione resa nei termini di legge con sottoscrizione autenticata, da cui si evinca che la Società è iscritta alla C.C.I.A.A. e che svolge una attività rientrante in quella del presente appalto. L'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari si riserva l'insindacabile diritto di richiedere comunque dopo l'aggiudicazione i documenti sostituiti da dichiarazione. L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare copia autenticata del contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Viene precisato altresì che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente:

- 1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e/o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, se trattasi di società con sede presso altro Stato comunitario;
- 2) che abbia in corso una procedura di cui al numero precedente;
- 3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale per reati finanziari;
- 4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;
- 5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese in cui ha sede;
- 6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui ha sede;
- 7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere ad appalti;
- 8) che non osservi una delle prescrizioni previste dal presente bando.

L'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di richiedere ulteriori documentazioni integrative che comprovino il possesso da parte delle imprese dei requisiti necessari per concorrere alla gara. I concorrenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. La stipula del contratto obbliga la banca alla somministrazione del mutuo entro cinque giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto.

Il presente bando è stato per estratto spedito il 12 novembre 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-32390 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANCIANO TERME

(Provincia di Siena)

Settore Uso e Assetto del Territorio Servizio OO.PP.

Bando di gara per estratto (D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55) lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici (D.P.R. 503/1996) - Chianciano Terme.

Si rende noto che sarà esposto in data *13 gennaio 1998*, alle ore 10, presso i locali del Settore in epigrafe una gara per pubblico incanto, art. 20, 1° comma, legge 109/94, per l'appalto dei lavori in oggetto, per l'importo a base d'asta di L. 84.237.863 (ottantaquattromilioniduecentotrentasettemilaottocentosessantatre). Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chianciano Terme. Per ulteriori informazioni l'indirizzo dell'ufficio scrivente è: Settore uso ed assetto del territorio - Servizio Opere Pubbliche, via Solferino n. 9, CAP 53042 - Chianciano Terme (SI).

Tel. 0578/6521-652301-652308- fax 31607.

Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, sabato dalle ore 10 alle ore 13.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuliano Solfanelli ed il tecnico incaricato all'istruttoria è l'arch. Roberta Guzzini.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuliano Solfanelli

C-32364 (A pagamento).

Prot. n. 42849

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione degli impianti per la trasformazione del compendio immobiliare di Villa Toeplitz in Accademia di Belle Arti di Varese (deliberazione di Giunta Comunale n. 530 del 7 novembre 1997).

1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

2. Funzionario responsabile: arch. Franco Andreoli, tel. 0332/255.307.

3. Procedura di scelta del contraente: Pubblico Incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

4. Aggiudicazione: all'offerta contenente il ribasso percentuale più alto.

5. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere per la ristrutturazione degli impianti per la trasformazione del compendio immobiliare di Villa Toeplitz.

6. Importo a base d'asta: L. 457.650.000 oltre I.V.A.

7. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria 5/A - classifica 3) per le opere della categoria prevalente; categoria 2 - classifica 3 per le opere della categoria scorporata.

8. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri, gli elaborati progettuali ed i documenti complementari: Comune di Varese, Arca X «Utilizzazione del territorio» - Attività Progettazione ed esecuzione lavori, via Sacco n. 5 - tel. 0332/255245 - telefax 0332/255313.

9. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del *20 gennaio 1998*.

10. Operazioni di gara: *21 gennaio 1998* a partire dalle ore 10.

11. Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati al bando di gara sotto le lettere A, B, C, D e E fanno parte sostanziale e integrante.

Varese, 12 novembre 1997

Il dirigente capo area: dott.ssa Emanuela Visentin
L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-32388 (A pagamento).

ARPA

**Agenzia Regionale per la Prevenzione
e L'Ambiente dell'Emilia Romagna**

L'ARPA con sede in via Po, 5 - 40139 Bologna, bandisce una licitazione privata per la fornitura di n. 8 sistemi di mineralizzazione e microonde a 6 o 12 posti per i laboratori delle sezioni provinciali di Bologna, Rimini, Modena, Reggio Emilia, Parma. Ammontare complessivo della fornitura: L. 233.000.000, I.V.A. inclusa.

Il bando di gara sarà pubblicato sul B.U.R. Emilia Romagna del 26 novembre 1997 con scadenza *11 dicembre 1997*.

Il responsabile del procedimento:
Grazia Gambi

C-32367 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(Art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1549 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 30 luglio 1997, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione impianti idrici ad uso antincendio e sanitario.

Località: Benevento.

Immobile: Caserma «Pepicelli».

Importo a base d'asta: L. 893 900.000.

Imprese partecipanti: Califel, Ve.Rico, A.C.

Impianti costruzioni appalti. Teknocos, Impresa Ioli Massimo, F.lli D'Arienzo, Impianti Tecnologici Industriali Ernesto Origgi. Stacchiotti Impianti, Pro.Ge.Co.

Impresa aggiudicataria: Pro.Ge.Co, con il prezzo di L. 752.038.070 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Sistema di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-32365 (A pagamento).

**ISPettorato COMPARTIMENTALE DEI
MONOPOLI DI STATO DI MILANO**

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano n. 85 del 29 ottobre 1997 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Novara nella seguente zona: Locali Commerciali ubicati in via Andoardi n. 4 e in via Beltrami ai numeri 14/a, 16/a, 24/a e 24/b.

La rivendita in questione avrà un reddito presunto di L. 55.372.000.

La gara si terrà presso questo ispettorato alle ore 9 del giorno *29 gennaio 1998*.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Pasquale Di Noia

C-32383 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(Art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1423 L.G. 2, n. 1547 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 7 aprile 1997, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: rifacimento copertura edificio camerate compagnia.

Località: Campobasso.

Immobile: Caserma «E. Frate».

Importo a base d'asta: L. 134.055.875.

Imprese partecipanti: Im.Co.M., Russo geom. Antonio, Iannetta Angelo Michele, Impresa A. & C., Iannetta Giovanni, Serit di Pesce Luciano e C., Pegaso 80, Buono ing. Antonio, Ripe.

Impresa aggiudicataria: Serit di Pesce Luciano & C. di Roma, con il prezzo di L. 116.213.039 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-32366 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(Art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1427 L.G. 2, 1556 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 7 aprile 1997 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione di nuove tettoie metalliche.

Località: Fossano.

Immobile: caserma «C. A. Dalla Chiesa».

Importo a base d'asta: L. 189.553.836.

Imprese partecipanti: IM.CO.M., impresa A & G, Ioli Massimo, Impresa Costruzioni SA.PRO, Serit, Mocos.

Impresa aggiudicataria: Ioli Massimo di Roma, con il prezzo di L. 167.281.261 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-32375 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione - Procedura ristretta licitazione privata -
D.Lgs. 406/1991 - DIR. 93/37 CEE - D.P.C.M. 55/1991.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento, via Brennero 312 - Trento - Italia - Tel. 0461/884692 - Telefax 0461/884703.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata.

3. Data dell'aggiudicazione: 7 ottobre 1997.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 29 comma 1 lettera a) e comma 2 punto 1, D.Leg. 406/91.

5. Numero delle offerte ricevute: 11.

6. Nome dell'aggiudicatario: Pessina Costruzioni S.p.a., via Montecuccoli n. 20 Milano.

7. Descrizione dell'opera: completamento ed ultimazione dei lavori di restauro del complesso ex Gesuiti sede della biblioteca comunale: opere di finitura (intonaci, isolazioni, restauro affreschi, pavimenti e serramenti) impianto termico e di condizionamento, impianto elettrico. Importo complessivo a base di gara L. 7.179.420.000.

8. Prezzo: importo complessivo offerto L. 5.622.215.817.

9. Subappalto: ex art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 modificato art. 34 legge 11 febbraio 1994 n. 109: opere categoria prevalente subappaltabili nel 30% importo categoria stessa d'offerta, opere categorie scorporate subappaltabili per intero importo d'offerta.

10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 8 marzo 1997.

12. Data di spedizione del presente avviso: 10 novembre 1997.

13. Data di ricevimento del presente avviso: 10 novembre 1997.

Trento, 10 novembre 1997

Il dirigente del servizio restauri:
arch. Ennio Dandrea

C-32393 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(Art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1447 L.G. 2, 1594 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 12 giugno 1997 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: fornitura ed installazione di un ascensore.

Località: Roma.

Immobile: caserma «Hazon».

Importo a base d'asta: L. 113.445.370.

Imprese partecipanti: Paravia Ascensori, Giuseppe Zanzi & Figli.

Impresa aggiudicataria: Giuseppe Zanzi & Figli. con il prezzo di L. 89.610.498 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-32376 (A pagamento).

**ISPettorato COMPARTIMENTALE DEI
MONOPOLI DI STATO DI MILANO**

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano n. 85 del 29 ottobre 1997 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Como nella seguente zona: Locali Commerciali ubicati in largo Ceresio ai civici n. 7, 8, 10 e 11.

La rivendita in questione avrà un reddito presunto di L. 50.376.000.

La gara si terrà presso questo ispettorato alle ore 9 del giorno 30 gennaio 1998.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Pasquale Di Noia

C-32382 (A pagamento).

ISPettorato COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano n. 85 del 29 ottobre 1997 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Como nella seguente zona: Locali Commerciali ubicati in via Ungaretti n. 10 e n. 12 (escluso il supermarket) - con accesso da via Trilussa.

La rivendita in questione avrà un reddito presunto di L. 81.724.000.

La gara si terrà presso questo ispettorato alle ore 15 del giorno 29 gennaio 1998.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Pasquale Di Noia

C-32384 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA

Avviso di gara esperita ai sensi dell'art.20 della legge 55/90

Oggetto: affidamento in concessione del servizio accertamento ed esazione della tassa occupazione e spazi aree pubbliche. Decorrenza anni tre dal 1° novembre 1997.

Elenco delle ditte invitate:

1) Agiap S.r.l., sede Milano; 2) A.I.P. S.r.l., sede in Milano; 3) Ser. Com. S.r.l., La Spezia; 4) Gestor S.p.a., sede Bari; 5) A.P.A.C. S.r.l., sede La Spezia.

Elenco ditte partecipanti:

1) Agiap S.r.l., sede Milano; 2) Ser. Com. S.r.l., La Spezia; 3) Gestor S.p.a., sede Bari.

Ditta aggiudicataria: Ser. Com. S.r.l., ribasso praticato sull'aggio base di gara 12%. Minimo garantito a favore del comune L. 1.700.000.000.

Carrara, 5 novembre 1997

Il dirigente del settore org. amm.va; Bacicalupi Claudio.

C-32385 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL RISANAMENTO IDRAULICO DEL BACINO DEI TORRENTI BEVERA GANDALOGGIO E FOSSO DEI PASCOLI

Ente Pubblico Economico

Sede in Oggiono (LC), piazza Garibaldi n. 14

Codice fiscale n. 92000670130

Partita I.V.A. n. 02234490130

Estratto bando di gara di asta pubblica

Oggetto: lavori di costruzione dell'XI lotto della rete di fognatura consortile. importo a base d'asta L. 472.535.896 oltre I.V.A.

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 29 del 2 ottobre 1997 è indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a a corpo ed a misura poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 e successivo D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216 e con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. X A per un importo inferiore a quello a base d'asta. L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera «c» e art. 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 21 della legge

11 febbraio 1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida. È fatto obbligo ai concorrenti, pena esclusione dalla gara, di prendere visione degli atti costituenti il progetto ed il capitolato d'appalto, e dei luoghi interessati ai lavori. Il termine della ricezione delle offerte è stabilito per le ore 12 del giorno 16 dicembre 1997. L'asta pubblica sarà tenuta presso il Municipio di Oggiono il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 9. Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Oggiono e degli altri Comuni consorziati.

Il direttore incaricato del Consorzio:
dott. Del Campo Salvatore

C-32394 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando d'asta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. partita I.V.A. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - CAP. 34121 - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754932.

2. Oggetto e caratteristiche del servizio:

lotto 1 - Raccolta differenziata della carta. Importo a base d'asta L. 600.000/anno + I.V.A. per contenitore;

lotto 2 - Raccolta differenziata del vetro, plastica e lattine. Importo a base d'asta L. 980.000/anno + I.V.A. per contenitore.

3. Luogo del servizio: Comune di Trieste.

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, I e II comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà offerto per il singolo lotto il prezzo più basso rispetto al prezzo sopra indicato.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Largo Granatieri n. 2 - 1 piano - stanza 206 - telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Igiene Urbana - Via Orsera n. 4 - 1 piano - telefono 040/827504-05, presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del presente bando e del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Data - ora e luogo delle gare: le aste si terranno presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - 1 piano - stanza n. 216 - il giorno 19 dicembre 1997 a partire dalle ore 10.

7. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare alle aste dovranno far pervenire al «Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza Unità d'Italia n. 4» - esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, le proprie offerte bollate e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate firmate sui lembi di chiusura; dette buste, insieme ai documenti sottoindicati, dovranno essere poste in altre buste, anch'esse con efficiente sigillo, recanti all'esterno la scritta: Asta Pubblica del giorno 19 dicembre 1997 Appalto Servizio offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata».

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi espressamente delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 R.D. 827/1924.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo per contenitore/anno che il concorrente è disposto a praticare per il singolo lotto

Non è necessario ripetere le caratteristiche e le condizioni del servizio, che devono essere comunque conformi a quelle indicate nel Capitolato. Sullo stesso foglio dell'offerta dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta dovrà essere accompagnata dai documenti indicati al punto 8.

8. Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

copia dell'autorizzazione della Regione Friuli-Venezia Giulia per l'espletamento del servizio al quale il concorrente partecipi ovvero copia dell'iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori;

copia del Capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritto per accettazione;

ricevute dei depositi cauzionali provvisori di: L. 4.200.000 (quattromilioniduecentomila) per il lotto 1 e di L. 6.860.000 (seimilionottocentosessantamila) per il lotto 2, rilasciate dalla Tesoreria Comunale - via Giulia n. 3.

Le cauzioni provvisorie potranno essere costituite anche con fidejussioni bancarie o assicurative a' sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

dichiarazione di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara - sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

c) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta; ed attestante:

d) che la società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di Commercio per attività inerenti al servizio;

e) che la società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

f) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

g) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a 6 mesi da quella della gara;

h) che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

i) inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

l) il regolare assolvimento degli obblighi tributari nonché degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

m) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso.

Per la concorrente che partecipi a più aste da espletarsi nella stessa giornata sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto d'importo più elevato.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

9. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

10. Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni alla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva di L. 15.000.000 (quindicimilioni).

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del Comune dello 0,3% (zero virgola tre per cento) del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 dd. 12 marzo 1990.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

All'aggiudicatario verrà richiesta, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed a quelle del Codice Civile in materia di contratti.

Trieste, 11 novembre 1997

Il direttore del servizio:
dott.ssa Marina Dotto Laurenti

C-32395 (A pagamento).

IUAV Servizi Immobiliari - S.r.l. Venezia

Venezia-Santa Croce 601

Tel. +39/(0)41/5242449 - 5246758

Fax +39/(0)41/2571808

e-mail concorso@iuav.unive.it - <http://www.iuav.unive.it/>

Concorso di progettazione per una nuova sede dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV) nell'area di San Basilio

Oggetto del concorso: direttiva CEE 92/50 All. I/A ctg. 12 (CPC 867), D.L. 17 marzo 1995, n. 157. All. I ctg. 12 (CPC 867).

Prima fase: progettazione architettonica di massima per una nuova sede dello IUAV. Indicazioni progettuali di massima per la successiva elaborazione di un Piano Particolareggiato dell'area nella quale sarà localizzato il nuovo complesso edilizio.

Seconda fase: progetto preliminare ai sensi dell'art. 16 della legge n. 109 del 1994 del nuovo complesso.

Tipo di concorso: concorso in due fasi aperto a progettisti singoli o associati.

Prima fase: anonima. Gli elaborati di progetto dovranno essere consegnati entro il 16 aprile 1998.

Seconda fase: ristretta a dieci progettisti selezionati. Gli elaborati di progetto dovranno essere consegnati entro cento giorni dallo svolgimento del seminario al quale saranno tenuti a partecipare i progettisti selezionati.

Ammissibilità delle domande di concorso: possono presentare domanda di ammissione Architetti e Ingegneri, cittadini italiani o di altri paesi della CEE, della Svizzera, Norvegia, Finlandia e Svezia, regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali o, comunque, iscritti ai registri professionali dei paesi di appartenenza e autorizzati all'esercizio della professione e dalla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data di iscrizione al concorso.

Domande di ammissione al concorso: le domande, in lingua italiana o inglese, dovranno pervenire entro il 3 gennaio 1998 a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Concorso di progettazione per una nuova sede dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

Istituto Universitario di Architettura di Venezia Campo della Lana, Santa Croce 6011 - I-30135 Venezia.

Alla domanda di iscrizione deve essere allegata la ricevuta di pagamento di L. 300.000, come rimborso spese per la documentazione del concorso.

Il versamento va effettuato tramite bonifico bancario intestato a: IUAV Servizi Immobiliari S.r.l. Cassa di Risparmio di Venezia, Agenzia n. 9, conto corrente n. 009008288/OD Coordinate ABI 06345 CAB 02009.

Criteri di valutazione: prima fase: qualità della soluzione proposta per il nuovo edificio e per l'area oggetto di Piano Particolareggiato, soddisfacimento del programma funzionale. Seconda fase: qualità architettonica, soddisfacimento programma funzionale, compatibilità con normative vigenti, economicità e realizzabilità tecnica.

Componenti della giuria: membri della giuria: Presidente: Rettore dell'Istituto Universitario di Architettura; Rappresentanti di Enti e Istituzioni: Assessore all'Urbanistica del Comune di Venezia; Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia; Soprintendente ai Beni Architettonici e Ambientali di Venezia; un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale degli Architetti; un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri; un membro supplente delegato da ciascuno dei rappresentanti di Enti e Istituzioni.

Esperti: Sverre Fehn; Kurt W. Forster; Arata Isozaki; Supplenti: Jean-Luis Cohen; Marco De Michelis.

Premi: prima fase: la giuria selezionerà dieci progetti da ammettere alla seconda fase del concorso e avrà a disposizione la somma di L. 100.000.000 da utilizzare per non più di dieci rimborsi spese da assegnare a progetti particolarmente meritevoli. Seconda fase: i dieci concorrenti che consiglieranno nei termini previsti gli elaborati richiesti riceveranno un rimborso spese di L. 30.000.000.

Primo premio L. 100.000.000; secondo premio L. 50.000.000; terzo, quarto premio L. 20.000.000.

Al progettista vincitore verrà affidato l'incarico per la progettazione definitiva dell'edificio e quella esecutiva in collaborazione con la Divisione Servizi Immobiliari ed Engineering dell'IUAV. Condizioni di esclusione: Non possono partecipare al concorso: componenti effettivi e supplenti della giuria, componenti della segreteria e della pregiudiziale tecnica del concorso, loro coniugi e loro parenti e affini fino al terzo grado compreso; coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 5 novembre 1997.

Venezia, 6 novembre 1997

L'amministratore unico: avv. Marco Cappelletto.

C-32397 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno, via S. Leonardo
Tel. 089/672139 - Fax 089/672058

Bando di licitazione privata per la fornitura «Servizio sostitutivo di mensa a mezzo Buoni Pasto»

Questa Azienda Ospedaliera, in esecuzione alla delibera n. 955 del 5 novembre 1997, resta immediatamente esecutiva, ha indetto gara di licitazione privata per l'affidamento della fornitura del «Servizio Sostitutivo di mensa a mezzo Buoni Pasto» (Cat. 17 - CPC 64, allegato 2 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157).

La gara sarà espletata, con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) D.L.vo n. 157/95 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del medesimo decreto legislativo.

Durata della fornitura: anni uno, per un importo complessivo presunto di L. 4.000.000.000 I.V.A. inclusa.

Verranno, altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 10, punto 8, del già citato D.L.vo n. 157/95.

Sono ammesse a partecipare le imprese esercenti l'attività di che trattasi nonché imprese raggruppate ex art. 11 medesimo D.L.vo n. 157/95.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, sottoscritta ed autenticata con le modalità di cui agli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 10 dicembre 1997, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» - Via S. Leonardo - 84131 Salerno.

L'istanza di partecipazione va corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

c) dichiarazioni rilasciate da banche o Istituti di credito attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

d) dichiarazione, redatta sempre nelle forme di cui alla citata legge n. 15/68, attestante:

il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

gli importi globali delle forniture di beni realizzate negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate nei singoli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione, parimenti redatta nelle forme della medesima legge n. 15/68, attestante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuata nei singoli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

f) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti determina la esclusione dall'invito alla gara.

Si comunica che, in pari data, il presente bando è stato inviato, per la relativa pubblicazione, alla Gazzetta della C.E.E.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda Ospedaliera con sede in Salerno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Salerno, 14 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-32398 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - Consorzio d'igiene urbana e ambientale dell'area fiorentina

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. 055/73391 - Fax 055/7320285

Partita IVA n. 0485509488

Oggetto e luoghi di esecuzione dell'appalto: appalto del servizio di trasporto del combustibile derivato dai rifiuti solidi urbani e assimilabili (R.D.F.) prodotto nell'Impianto di Selezione e Compostaggio (I.S.C.) di Case Passerini (Sesto Fiorentino - Firenze) e/o stoccati presso la Stazione di Trasferimento di San Donnino (Firenze) all'Impianto di gassificazione di Testi (Greve in Chianti - Firenze), per un quantitativo variabile da 0 a 120 t/g dal lunedì al sabato, con un quantitativo minimo settimanale garantito di 150 t, così come meglio precisato nel Capitolato d'oneri.

Durata del contratto: dodici mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio (presumibilmente il 1° gennaio 1998).

Richiesta di documenti: gli atti necessari per la partecipazione alla gara (norme di partecipazione, Capitolato d'oneri, schede-dichiarazioni, scheda-offerta) potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio Gare (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 055/7339275 - 7339228). I suddetti atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 055/7320285), a mezzo del servizio di corrispondenza ordinario delle Poste Italiane. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna ditta partecipante.

Data, ora e luogo in cui sarà esposto il pubblico incanto: 16 dicembre 1997 (ore 9,30) presso la sede del Consorzio Quadrifoglio.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di idonea cauzione provvisoria di L. 10.000.000. L'aggiudicatario dovrà costituire idonea cauzione definitiva di L. 15.000.000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel Bilancio del Consorzio. Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato d'oneri.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Condizioni minime: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme di partecipazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76, primi tre commi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il pubblico incanto si svolgerà mediante offerte percentuali in ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 16.000 oltre IVA per ogni tonnellata di R.D.F. trasportato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sulla base delle offerte percentuali presentate verrà predisposta la graduatoria di gara.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerente il prezzo più basso, così come risultante dal maggior ribasso offerto sul prezzo a base d'asta precedentemente indicato. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

Data e ora di scadenza per la presentazione delle offerte: le offerte e la documentazione richiesta, nelle forme e con le modalità espressamente indicate negli atti di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 13 dicembre 1997 (ore 12) all'ufficio Protocollo del Consorzio Quadrifoglio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Gare del Consorzio Quadrifoglio (tel. 055/7339275-7339228).

Il dirigente A.G.P.: dott. Marco Calonaci.

C-32399 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 43033.

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione delle strutture ricreative e del parco arboreo del parco «L. Zanzi». (Deliberazioni di Giunta Comunale n. 507 del 24 ottobre 1997, esecutiva ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142).

1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

2. Funzionario responsabile: ing. Lorenzo Colombo, tel. 0332/255.249.

3. Progettista: dott. For. Pietro Cardani - Comune di Varese.

4. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, lettera a), del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto.

6. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni occorrenti per la sistemazione delle strutture ricreative e del patrimonio arboreo del Parco «Zanzi».

7. Importo a base d'asta: L. 174.423.660 oltre IVA.

8. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria 2 - classifica 3).

9. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri, gli elaborati progettuali ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio» - Attività «Verde Pubblico», via Sacco n. 5 - Tel. 0332/255287 - Telefax 0332/255313.

10. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 13 gennaio 1998.

11. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

12. Operazioni di gara: 14 gennaio 1998 a partire dalle ore 11.

13. Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Gli allegati al bando di gara sotto le lettere A, B e C fanno parte sostanziale e integrante.

Varese, 12 novembre 1997

Il dirigente capo area I:
dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-32400 (A pagamento).

**CITTÀ DI JESI
(Provincia di Ancona)**

Bando di gara

1. L'amministrazione comunale di Jesi, con sede in piazza Indipendenza, n. 1 - 60035 Jesi (tel. 0731/5381, fax 0731/538328) intende procedere all'appalto del Servizio di Energia pur gli impianti termici alimentati a metano e gasolio di gestione comunale, Cat. I C.P.C. 886 - Cat. 27-allegato I decreto legislativo 157/95 per un importo stimato dell'appalto su base annua di L. 1.608.867.507 e per un importo stimato dell'appalto, secondo quanto indicato al punto b) comma 5° art. 4 decreto legislativo 157/95 di L. 6.435.470.028 I.V.A. esclusa.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23 1° punto b) del decreto legislativo 157/95: offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi di valutazione e fattori ponderali allegati al Capitolato Speciale di Appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Durata del contratto: decorrenza: data di aggiudicazione, scadenza 30 settembre 2003.

4. Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

5. Cauzione: pari ad un decimo dell'importo complessivo dell'appalto.

6. Domanda di partecipazione: la domanda, in carta semplice e in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge 127/97, dovrà pervenire a questo Comune, a pena esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in apposita busta, ad esclusivo rischio dell'impresa entro e non oltre il 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. La busta all'esterno dovrà riportare la dicitura:

«Appalto del Servizio Di Energia».

Nella domanda l'impresa dovrà attestare:

a) di essere iscritta all'A.N.C. Cat. 5/al fino a L. 9 miliardi (se ditta italiana o residente in Italia), o negli elenchi equivalenti della Comunità Europea o azienda con sistema di qualità certificato in conformità alle norme della serie UNI-EN ISO 9000;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (art. 12 co. 1° decreto legislativo 157/95);

c) di avere adeguata capacità finanziaria, economica e tecnica;

d) di essere in regola con le norme in materia di antimafia di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni;

e) l'importo globale del fatturato dei servizi negli ultimi tre esercizi non inferiore a 1.5 volte l'importo stimato di L. 6.435.470.028 l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0.60 dell'importo stimato di L. 6.435.470.028;

f) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore, dei dirigenti ed organi tecnici;

g) il numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni suddivisi per dirigenti, tecnici e impiegati;

h) le attrezzature e mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici principali a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

Le sue stesse dichiarazioni dovranno essere comprovate dall'aggiudicatario previa richiesta dell'amministrazione.

Alla domanda dovrà essere allegato quanto segue:

idonee referenze bancarie rilasciate da n. 1 istituto di credito;

l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi di impresa, indicante Committenti, importo, periodo di esecuzione, corredato, da almeno due certificati di regolare esecuzione di quelli di importo più significativo, rilasciati dai committenti.

7) Raggruppamenti temporanei di imprese: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. La domanda e la documentazione prescritta dovranno essere predisposte da ciascuna impresa e presentate dalla Capogruppo.

Per quanto altro non espressamente previsto nel presente bando si richiamano le norme del Capitolato Speciale e in quanto non contrastanti vengono fatte proprie.

L'amministrazione potrà escludere dalla gara le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal presente bando.

8. Data di invio del bando alla G.U.C.E..

Il presente bando è stato spedito all'ufficio: pubblicazione dell'Unione Europea in data 12 novembre 1997.

Jesi, 11 novembre 1997

Il direttore del settore 1°: dott. Marzio Carbini

C-32405 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

Salerno

Avviso di aggiudicazione di gare d'appalto.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 11 settembre 1997 è stata espletata la gara d'appalto, a licitazione privata, esperita ai sensi dell'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive integrazioni, relativa ai «Lavori di sistemazione del tratto vallivo del Fiume Tusciano, 1° lotto», Importo a base d'asta L. 4.835.239.832 + I.V.A.

Offerte pervenute:

1) Consorzio Nazionale Cooperative «C Menotti», (BO); 2) Milano Costruzioni S.r.l. (Na); 3) S.E.A.S. S.p.a. Umbertide; 4) Vitaliani e Randich S.p.a. (RM); 5) A.T.I. Castaldo Carmine e Girolamo, Rapolla (PZ); 6) Notari Luigi S.p.a. (MI); 7) Vidoni S.p.a. Tavagnacco (UD); 8) Di Stasio S.r.l. (Na); 9) Ing. E. Marino & C. S.p.a. (NA); 10) A.T.I. Grattacaso G. Sele Pianta Costruzioni e Montaggi S.r.l. Eboli (SA); 11) A.T.I. Menale Carbone + Altri - (CE); 12) CO.EN. S.p.a. (NA); 13) Schiavo e C. S.p.a. Vallo Lucania (SA); 14) A.T.I. Gesualdi e C. S.p.a. Eredi Bernardo Gallicchio (PZ); 15) A.T.I. L.I.S. S.r.l. Ritonaro Costruzioni (AO); 16) I.C.A.R. (NA).

Impresa aggiudicataria: Impresa Vidoni S.p.a. Tavagnacco (UD), per l'importo netto L. 3.412.228.832 + I.V.A..

Salerno, 10 novembre 1997

Il presidente: P.A. Vito Busillo.

C-32402 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO (Provincia Milano)

Estratto bando fornitura arredo urbano

Si rende noto che il Comune di Caponago (via Roma n. 40, tel. 02-9596981, fax 02-959698220) intende appaltare mediante asta pubblica (art. 73 lett. c) regio decreto 827/24), la fornitura ed installazione di impianti di arredo urbano per un importo a base d'appalto di L. 105.000.000.

Per il termine di presentazione delle offerte e dei relativi documenti a corredo dovranno osservarsi le modalità e le prescrizioni di cui al bando integrale, cui si fa esplicito rinvio, in pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dalla data di pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Caponago, 12 novembre 1997

Il sindaco: Chiesa ing. A. Pierluigi

Il segretario comunale: Salpietro dott. Fulvia

C-32401 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato Alle Acque

Venezia, San Polo n. 19

Tel. n. 041/794360 - fax n. 041/794386

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di impermeabilizzazione dell'argine del Fiume Tagliamento in comune di San Michele al Tagliamento (VE411).

Si rende noto che il Magistrato alle Acque di Venezia indice un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di impermeabilizzazione dell'argine del Fiume Tagliamento in prossimità dell'incile Cavrato a difesa dell'abitato di Cesarolo in comune di San Michele al Tagliamento in conformità alle disposizioni del D.P.C.M. n. 55/91 e della legge n. 109/94, coordinata con le modifiche apportate dal decreto legge n. 101/95, convertito con modificazioni dalla legge n. 216/95.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.182.209.800.

Categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C.: 10° B Classifica 6° (L. 3.000 milioni).

Nell'ambito del presente appalto non sussistono opere scorporabili.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di unica offerta.

Termine di esecuzione dei lavori: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

I lavori sono finanziati dalla legge 28 dicembre 1995 n. 551 (Cap. 7749) Es. 1996 ed i pagamenti saranno disposti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Alla gara sono ammesse le offerte di concorrenti associati ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può presentare altre offerte da sola o in seno ad altri raggruppamenti. Nel primo caso si procederà all'esclusione dell'impresa stessa; qualora invece, l'impresa partecipi alla stessa gara in più di una associazione, si procederà all'esclusione di tutte le associazioni a cui aderisce. Parimenti, non sarà ammessa la partecipazione simultanea di società cooperative e di consorzi a cui aderiscono ovvero la partecipazione di un cooperativa in seno a più consorzi.

L'inosservanza di tali divieti comporterà l'esclusione della cooperativa o dei consorzi secondo quanto già stabilito per i raggruppamenti d'impresa.

Ai sensi dell'art. 13, commi 5 e 6, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, sono vietate associazioni in partecipazione e consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile successivi all'aggiudicazione della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare relative ai medesimi lavori.

Sono ammesse a partecipare all'asta pubblica le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Unione Europea, alle condizioni previste dagli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. Il possesso dei requisiti prescritti dai predetti articoli dovrà essere dimostrato con le modalità stabilite dagli articoli stessi.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, in sede di gara, si applicherà l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

In materia di subappalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, come integrato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dal decreto del Ministro dei LL.PP. del 31 marzo 1992. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate. In ogni caso non sarà possibile subappaltare più del 30% dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara, qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

Documentazione relativa alla gara: la ditta dovrà far pervenire a questo Ufficio Contratti, entro le ore 12, del giorno precedente a quello della gara, a mezzo del servizio postale di Stato (raccomandata o servizio di posta celere), a pena di esclusione, il plico sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmato con apposta la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del giorno alle ore per l'appalto dei lavori di: Impermeabilizzazione dell'argine del Fiume Tagliamento in prossimità dell'incile Cavrato a difesa dell'abitato di Cesarolo in comune di San Michele al Tagliamento (VE411)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti:

I) busta contenente l'offerta;

II) documenti per l'ammissione alla gara.

I) *Busta offerta* - Detta busta dovrà contenere:

1) una dichiarazione sottoscritta da chi rappresenta legalmente l'impresa, che riporti il valore percentuale di ribasso, che dovrà essere espresso sia in cifre sia in lettere, con l'indicazione di due sole cifre decimali;

2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intende subappaltare, nonché l'indicazione dei subappaltatori (da 1 a 6) candidati ad eseguire detti lavori giusta art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni; si ricorda che nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata idonea certificazione A.N.C., giusta art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

La busta dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmata pena l'esclusione. Si precisa che per sigillo deve essere un valido ed inconfutabile segno personale di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca: non sono ammessi sigilli apposti mediante monete, medaglie o altro.

II) *Documenti per l'ammissione* - Detta busta dovrà contenere:

A) l'attestazione che l'offerta che sta per essere formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante per le Società; a tal riguardo, si richiamano i concorrenti alla piena applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 493/96;

B) una relazione indicante le modalità organizzative del cantiere;

C) l'attestazione di avvenuta presa visione del progetto e degli elaborati allegati, che verrà rilasciata all'impresa partecipante. A quest'ultima, infatti, è fatto obbligo di prendere visione, pena l'esclusione in caso di inottemperanza, presso l'Ufficio del Nucleo operativo di Venezia (tel. 041/794400 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13), della documentazione afferente l'appalto e richiedere copia dell'attestazione.

Potranno visionare detti documenti il Legale rappresentante, il Direttore Tecnico, un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale e munito di procura notarile, ovvero il prestatore di lavoro subordinato dell'impresa stessa, che sia in possesso di adeguata capacità professionale, attestata da uno dei seguenti titoli di studio: laurea in ingegneria, in geologia o in architettura; diploma di geometra o di perito edile. A questo riguardo, si precisa che la qualifica di Legale Rappresentante o di Direttore Tecnico dovrà risultare dal certificato A.N.C. che dovrà essere esibito al personale d'ufficio; il professionista, oltre alla procura notarile speciale, dovrà presentare la relativa tessera d'iscrizione all'albo professionale di appartenenza di cui verrà effettuata fotocopia a cura dell'Ufficio competente e che sarà trattenuta agli atti d'ufficio; il dipendente dell'impresa dovrà presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante, che attesti l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato, nonché il possesso di uno dei sopra citati titoli di studio.

Non sarà consentito l'accesso alla documentazione e quindi il rilascio della relativa attestazione di presa visione degli atti ad uno stesso soggetto per più di un'impresa invitata ad una medesima gara;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, nella quale la ditta concorrente attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

E) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, nella quale il legale rappresentante dell'impresa attesti che, alla data della formulazione dell'offerta, la ditta è in perfetta regola sia con i versamenti contributivi previdenziali assistenziali ed assicurativi relativi alla totalità dei dipendenti, sia con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse;

F) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità o dichiarazione sostitutiva resa nei modi previsti dalla Circolare Ministero LL.PP. Ispettorato Generale per l'Albo Nazionale dei Costruttori e per i contratti 4 febbraio 1975 n. 363/II-AC, per categorie e per classifica prevista dal presente bando;

G) il certificato Generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a 6 (sei) mesi a quella fissata per la gara riferito a:

G.a) ditte individuali: titolare + direttore tecnico;

G.b) s.n.c.: tutti i componenti della società + direttore tecnico;

G.c) s.a.s.: soci accomandatari direttore tecnico;

G.d) altre forme societarie: amministratori muniti di rappresentanza + direttore tecnico.

H) il certificato ordinario di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara. Detto certificato deve essere completato con il nominativo e le complete generalità della persona o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa e con il numero di iscrizione al registro delle società. Al riguardo si fa presente che non venendo più richiesta, per le società, la copia autentica dell'atto costitutivo e delle successive variazioni, è necessario che le società stesse si accertino, pena l'esclusione dalle gare, che il legale rappresentante che firma l'offerta e la dichiarazione di visita, risulti dal predetto certificato della C.C.I.A.A.

Il certificato C.C.I.A.A. potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge n. 15/68, dal quale risultino tutte le notizie prescritte per il certificato;

I) il Certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data dello stesso. Si precisa che al fine di provare tale stato, non sarà ritenuto sufficiente quanto riportato dal certificato della C.C.I.A.A., poiché lo stesso non è idoneo ad attestare l'esistenza di procedure fallimentari in corso.

Il certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge n. 15/68, in cui vengano riportate integralmente tutte le informazioni sopra menzionate;

L) una dichiarazione nella quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dovrà, sotto la propria responsabilità, dichiarare che alla stessa gara non partecipa altra impresa o società controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Detta dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68;

M) solo per le cooperative oltre ai documenti già elencati, dovranno essere prodotti:

M.1) certificato di omologazione rilasciato dalla Prefettura.

M.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, nella quale il legale rappresentante della cooperativa attesti se la cooperativa stessa alla data della gara fa parte di un consorzio. Si ricorda che si procederà all'esclusione dalla gara dell'offerta da essa formulata nel caso in cui alla stessa gara partecipi anche il consorzio a cui aderisce. Qualora una stessa cooperativa partecipi a più di un consorzio, si procederà all'esclusione di tutti i consorzi a cui aderisce;

N) associazioni temporanee di imprese: (art. 22 e seguenti del decreto legge n. 406/91; artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni) oltre ai documenti già elencati, dovranno essere prodotti:

N.1) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese, in forma di scrittura privata autenticata;

N.2) procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo in forma di Atto Pubblico.

Tutte le eventuali modificazioni del raggruppamento devono essere, pena l'esclusione, comunicate in un termine congruo prima della gara alla stazione di appaltante. Le dichiarazioni e/o relazioni di cui al punto «A» «B» «C» «D» dovranno essere rese, pena l'esclusione, dall'impresa capogruppo in nome e per conto delle imprese mandanti. L'offerta dovrà essere espressamente formulata dalla capogruppo anche in nome e per conto delle ditte mandanti.

Le dichiarazioni ed i documenti di cui ai punti E/F/G/H/I/L/M dovranno essere rese o prodotte, pena l'esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte dell'associazione temporanea di imprese;

O) una Cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Non sarà ammessa la costituzione della cauzione mediante numerario o assegno circolare bancario;

P) dichiarazioni sostitutive di atto notorio (ai sensi della legge n. 15/68) sottoscritte dal legale rappresentante, da provarsi successivamente all'aggiudicazione della gara, dalle quali risultino riferiti all'ultimo quinquennio:

1) la cifra d'affari globale in lavori (derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa) non inferiore a L. 2.182.208.800;

2) l'aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al punto precedente.

Sarà consentito cumulare in una più dichiarazioni.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Magistrato alle Acque - Ufficio Contratti - S. Polo n. 19 - 30125 Venezia entro le ore 12 del 22 dicembre 1997. Il pubblico incanto, aperto al pubblico, si terrà presso gli uffici del Magistrato alle Acque alle ore 9 del 23 dicembre 1997.

In caso di più gare nella stessa giornata i documenti indicati al punto E/F/G/H/I/L/M/O potranno essere inseriti unicamente nella busta contenente i documenti relativi alla gara di importo maggiore a base d'asta. Nelle successive gare esperite nella stessa giornata l'impresa dovrà dichiarare, su carta intestata, il preciso riferimento alla gara in cui ha inserito i prescritti documenti. La mancanza della predetta dichiarazione di riferimento costituisce motivo di esclusione della gara cui in quel momento l'impresa partecipa.

Relativamente alla cauzione provvisoria, si fa presente che qualora l'importo sia insufficiente a garantire il 2 per cento dell'importo globale delle gare previste nella giornata, la stessa verrà considerata a copertura di quelle immediatamente precedenti, secondo l'ordine temporale delle stesse fino all'eventuale esaurimento della copertura dedotta nell'atto di fidejussione; pertanto, qualora la somma residua come sopra calcolata fosse insufficiente a garantire il successivo singolo appalto, si provvederà all'esclusione dell'offerta presentata.

Non si darà corso al plico:

che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di stato raccomandata o servizio di posta celere; non è pertanto ammesso l'inoltro dei plichi a mezzo di agenzia di recapito private;

sul quale non sia apposta la scritta indicante l'oggetto dei lavori, la classifica, il giorno e l'ora della gara.

Saranno esclusi dalla gara tutti quei concorrenti per i quali alcuno dei documenti richiesti quali dichiarazioni, attestazioni, relazioni, e certificati manchi o risulti irregolare, incompleto, discorde con altri o non rispetti i termini temporali stabiliti dalle presenti norme di gara ovvero, quando da queste non specificato, dall'ente che li rilascia. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tutti i documenti presentati dovranno essere prodotti in bollo.

Il responsabile del presente atto è il dottor Luigi Cutillo (041/794360).

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e all'Albo Pretorio del Comune di Venezia in data 14 novembre 1997.

Il presidente: ing. F. Setaro.

C-32406 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Magistrato Alle Acque

Venezia, San Polo n. 19

Tel. n. 041/794360 - fax n. 041/794386

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della casa circondariale Santa Maria Maggiore di Venezia (VE410).

Si rende noto che il Magistrato alle Acque di Venezia indice un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del reparto detentivo ala destra denominato «braccio destro» della Casa Circondariale «Santa Maria Maggiore» di Venezia (VE410) in conformità alle disposizioni del D.P.C.M. n. 55/91 e della legge n. 109/94, coordinata con le modifiche apportate dal decreto legge n. 101/95, convertito con modificazioni dalla legge n. 216/95. Importo dei lavori a base d'asta: L. 5.267.240.000.

Categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C.: 2ª Classifica 7ª (fino a L. 6.000 milioni).

Nell'ambito del presente appalto non sussistono opere scorporabili.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di unica offerta.

Termine di esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

I lavori sono finanziati dalla legge di bilancio per il 1996 ed i pagamenti saranno disposti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Alla gara sono ammesse le offerte di concorrenti associati ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può presentare altre offerte da sola o in seno ad altri raggruppamenti. Nel primo caso si procederà all'esclusione dell'impresa stessa; qualora invece, l'impresa partecipi alla stessa gara in più di una associazione, si procederà all'esclusione di tutte le associazioni a cui aderisce. Parimenti, non sarà ammessa la partecipazione simultanea di società cooperative e di consorzi a cui aderiscono ovvero la partecipazione di un cooperativa in seno a più consorzi. L'inosservanza di tali divieti comporterà l'esclusione della cooperativa o dei consorzi secondo quanto già stabilito per i raggruppamenti d'impresa.

Ai sensi dell'art. 13, commi 5 e 6, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, sono vietate associazioni in partecipazione e consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile successivi all'aggiudicazione della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare relative ai medesimi lavori.

Sono ammesse a partecipare all'asta pubblica le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Unione Europea, alle condizioni previste dagli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. Il possesso dei requisiti prescritti dai predetti articoli dovrà essere dimostrato con le modalità stabilite dagli articoli stessi.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, in sede di gara, si applicherà l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

In materia di subappalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, come integrato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dal decreto del Ministro dei LL.PP. del 31 marzo 1992. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate. In ogni caso non sarà possibile subappaltare più del 30% dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara, qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

Documentazione relativa alla gara: la ditta dovrà far pervenire a questo Ufficio Contratti, entro le ore 12, del giorno precedente a quello della gara, a mezzo del servizio postale di Stato (raccomandata o servizio di posta celere), a pena di esclusione, il plico sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmato con apposta la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del giorno alle ore per l'appalto dei lavori di: Ristrutturazione reparto detentivo Ala Destra denominata «braccio destro» della Casa Circondariale di Venezia «Santa Maria Maggiore» (VE411)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti:

I) busta contenente l'offerta;

II) documenti per l'ammissione alla gara.

I) **Busta offerta** - Detta busta dovrà contenere:

1) una dichiarazione sottoscritta da chi rappresenta legalmente l'impresa, che riporti il valore percentuale di ribasso, che dovrà essere espresso sia in cifre sia in lettere, con l'indicazione di due sole cifre decimali;

2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intende subappaltare, nonché l'indicazione dei subappaltatori (da 1 a 6) candidati ad eseguire detti lavori giusta art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni; si ricorda che nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata idonea certificazione A.N.C., giusta art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

La busta dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca sui i lembi di chiusura e controfirmata pena l'esclusione. Si precisa che per sigillo deve intendersi un valido ed inconfutabile segno personale di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca; non sono ammessi suggeriti apposti mediante monete, medaglie o altro.

II) **Documenti per l'ammissione** - Detta busta dovrà contenere:

A) l'attestazione che l'offerta che sta per essere formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante per le Società; a tal riguardo, si richiamano i concorrenti alla piena applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 493/96;

B) una relazione indicante le modalità organizzative del cantiere;

C) l'attestazione di avvenuta presa visione del progetto e degli elaborati allegati, che verrà rilasciata all'impresa partecipante. A quest'ultima, infatti, è fatto obbligo di prendere visione, pena l'esclusione in caso di inottemperanza, presso l'Ufficio del Nucleo operativo di Venezia (tel. 041/794400 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13), della documentazione afferente l'appalto e richiedere copia dell'attestazione.

Potranno visionare detti documenti il Legale rappresentante, il Direttore Tecnico, un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale e munito di procura notarile, ovvero il prestatore di lavoro subordinato dell'impresa stessa, che sia in possesso di adeguata capacità professionale, attestata da uno dei seguenti titoli di studio: laurea in ingegneria, in geologia o in architettura; diploma di geometra o di perito edile. A questo riguardo, si precisa che la qualifica di Legale Rappresentante o di Direttore Tecnico dovrà risultare dal certificato A.N.C. che dovrà essere esibito al personale d'ufficio: il professionista, oltre alla procura notarile speciale, dovrà presentare la relativa tessera d'iscrizione all'albo professionale di appartenenza di cui verrà effettuata fotocopia a cura dell'Ufficio competente e che sarà trattenuta agli atti d'ufficio: il dipendente dell'impresa dovrà presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante, che attesti l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato, nonché il possesso di uno dei sopra citati titoli di studio.

Non sarà consentito l'accesso alla documentazione e quindi il rilascio della relativa attestazione di presa visione degli atti ad uno stesso soggetto per più di un'impresa invitata ad una medesima gara;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, nella quale la ditta concorrente attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

E) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, nella quale il legale rappresentante dell'impresa attesti che, alla data della formulazione dell'offerta, la ditta è in perfetta regola sia con i versamenti contributivi previdenziali assistenziali ed assicurativi relativi alla totalità dei dipendenti, sia con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse;

F) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità o dichiarazione sostitutiva resa nei modi previsti dalla Circolare Ministero LL.PP. Ispettorato Generale per l'Albo Nazionale dei Costruttori e per i contratti 4 febbraio 1975 n. 363/II-AC, per categorie e per classifica prevista dal presente bando;

G) il certificato Generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a 6 (sei) mesi a quella fissata per la gara riferito a:

G.a) ditte individuali: titolare + direttore tecnico;

G.b) s.n.c.: tutti i componenti della società + direttore tecnico;

G.c) s.a.s.: soci accomandatari direttore tecnico;

G.d) altre forme societarie: amministratori muniti di rappresentanza + direttore tecnico;

H) il certificato ordinario di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara. Detto certificato deve essere completato con il nominativo e le complete generalità della persona o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa e con il numero di iscrizione al registro delle società. Al riguardo si fa presente che non venendo più richiesta, per le società, la copia autentica dell'atto costitutivo e delle successive variazioni, è necessario che le società stesse si accertino, pena l'esclusione dalle gare, che il legale rappresentante che firma l'offerta e la dichiarazione di visita, risulti dal predetto certificato della C.C.I.A.A.

Il certificato C.C.I.A.A. potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge n. 15/68, dal quale risultino tutte le notizie prescritte per il certificato;

I) il Certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data dello stesso. Si precisa che al fine di provare tale stato, non sarà ritenuto sufficiente quanto riportato dal certificato della C.C.I.A.A., poiché lo stesso non è idoneo ad attestare l'esistenza di procedure fallimentari in corso.

Il certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge n. 15/68, in cui vengano riportate integralmente tutte le informazioni sopra menzionate;

L) una dichiarazione nella quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dovrà, sotto la propria responsabilità, dichiarare che alla stessa gara non partecipa altra impresa o società controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Detta dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68;

M) solo per le cooperative oltre ai documenti già elencati, dovranno essere prodotti:

M.1) certificato di omologazione rilasciato dalla Prefettura.

M.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, nella quale il legale rappresentante della cooperativa attesti se la cooperativa stessa alla data della gara fa parte di un consorzio. Si ricorda che si procederà all'esclusione dalla gara dell'offerta da essa formulata nel caso in cui alla stessa gara partecipi anche il consorzio a cui aderisce. Qualora una stessa cooperativa partecipi a più di un consorzio, si procederà all'esclusione di tutti i consorzi a cui aderisce;

N) associazioni temporanee di imprese: (art. 22 e seguenti del decreto legge n. 406/91; artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni) oltre ai documenti già elencati, dovranno essere prodotti:

N.1) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese, in forma di scrittura privata autenticata;

N.2) procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo in forma di Atto Pubblico.

Tutte le eventuali modificazioni del raggruppamento devono essere, pena l'esclusione, comunicate in un termine congruo prima della gara alla stazione di appaltante. Le dichiarazioni e/o relazioni di cui al punto «A» «B» «C» «D» dovranno essere rese, pena l'esclusione, dall'impresa capogruppo in nome e per conto delle imprese mandanti. L'offerta dovrà essere espressamente formulata dalla capogruppo anche in nome e per conto delle ditte mandanti.

Le dichiarazioni ed i documenti di cui ai punti E/F/G/H/I/L/M dovranno essere rese o prodotte, pena l'esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte dell'associazione temporanea di imprese;

O) una Cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Non sarà ammessa la costituzione della cauzione mediante numerario o assegno circolare bancario;

P) dichiarazioni sostitutive di atto notorio (ai sensi della legge n. 15/68) sottoscritte dal legale rappresentante, da provarsi successivamente all'aggiudicazione della gara, dalle quali risultino riferiti all'ultimo quinquennio:

I) la cifra d'affari globale in lavori (derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa) non inferiore a L. 5.267.240.000;

2) l'aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al punto precedente.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura variabile tra il 40% ed il 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali deve possederli per una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Sarà consentito cumulare in una più dichiarazioni.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Magistrato alle Acque - Ufficio Contratti - S. Polo n. 19 - 30125 Venezia entro le ore 10 del 19 dicembre 1997.

In caso di più gare nella stessa giornata i documenti indicati al punto E/F/G/H/I/M/O potranno essere inseriti unicamente nella busta contenente i documenti relativi alla gara di importo maggiore a base d'asta. Nelle successive gare esperite nella stessa giornata l'impresa dovrà dichiarare, su carta intestata, il preciso riferimento alla gara in cui ha inserito i prescritti documenti. La mancanza della predetta dichiarazione di riferimento costituisce motivo di esclusione della gara cui in quel momento l'impresa partecipa.

Relativamente alla cauzione provvisoria, si fa presente che qualora l'importo sia insufficiente a garantire il 2 per cento dell'importo globale delle gare previste nella giornata, la stessa verrà considerata a copertura di quelle immediatamente precedenti, secondo l'ordine temporale delle stesse fino all'eventuale esaurimento della copertura dedotta nell'atto di fidejussione; pertanto, qualora la somma residua come sopra calcolata fosse insufficiente a garantire il successivo singolo appalto, si provvederà all'esclusione dell'offerta presentata.

Non si darà corso al plico:

che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di stato raccomandata o servizio di posta celere; non è pertanto ammesso l'inoltro dei plichi a mezzo di agenzia di recapito private;

sul quale non sia apposta la scritta indicante l'oggetto dei lavori, la classifica, il giorno e l'ora della gara.

Saranno esclusi dalla gara tutti quei concorrenti per i quali alcuno dei documenti richiesti quali dichiarazioni, attestazioni, relazioni, e certificati manchi o risulti irregolare, incompleto, discordante con altri o non rispetti i termini temporali stabiliti dalle presenti norme di gara ovvero, quando da queste non specificato, dall'ente che li rilascia. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tutti i documenti presentati dovranno essere prodotti in bollo.

Il responsabile del presente atto è il dottor Luigi Cutillo (041/794360).

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e all'Albo Pretorio del Comune di Venezia in data 14 novembre 1997.

Il presidente: ing. F. Setaro.

C-32407 (A pagamento).

COMUNE DI CASTENEDOLO (Provincia di Brescia)

Avviso di pubblicazione bando di gara
(ex art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Si avvisa che è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Castenedolo (Brescia) il bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura dei pasti in monoporzione per le scuole elementari e medie per gli anni scolastici 1997/1998 e 1998/1999 con scadenza il 15 dicembre 1997.

Castenedolo, novembre 1997

Il responsabile del servizio: (firma illeggibile).

C-32414 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**1° Reggimento Aviazione dell'Esercito «Antares»**

Viterbo, Strada Toscanese n. 71/R

Avviso di gara

Nell'anno 1998 saranno esperite presso il 1° Reggimento Aves «Antares» Strada Toscanese n. 71/R - Viterbo, n. 10 licitazioni private con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso con sconto percentuale unico sui prezzi a base palesi.

Le licitazioni si riferiscono a: materiale di cancelleria, L. 85.000.000; materiale di pulizia, L. 57.500.000; materiale di consumo per computers e fotoproduttori, L. 48.750.000; materiale edile, L. 60.650.000; materiale elettrico, L. 59.250.000; materiale di ferramenta, L. 16.500.000; materiale idraulico, L. 21.650.000; vernici varie, L. 41.850.000; servizio di smaltimento rifiuti speciali e tossico-nocivi, L. 14.500.000; servizio di manutenzione fotoproduttori, L. 22.507.000.

Gli importi sopra descritti si intendono di valore presunto ed I.V.A. compresa.

Le ditte che intendono partecipare per ciascun settore d'interesse, dovranno far pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, domanda di partecipazione, in carta legale di L. 20.000, indirizzata al 1° Reggimento Aviazione dell'Esercito «Antares» - Servizio amministrativo, Strada Toscanese n. 71/R - 01100 Viterbo.

La suddetta domanda dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione relativa alla fornitura di ... oppure al servizio di ...»

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M. e saranno esaminate da apposita commissione, la quale procederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

I bandi di gara sono consultabili presso il Servizio amministrativo di questo Reggimento, tel. 0761-394264, dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni escluso il Sabato e la Domenica.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Francesco Rocchi

C-32409 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Ufficio Genio Civile di Pistoia
Estratto esito di gara

Gara del 1° luglio 1997, perizia n. 392 inerente ai lavori di sistemazione idraulica del t.te Pescia di Collodi, nel tronco Ponte alla Ciliegia - Ponte in Canneto in comune di Altopascio e Montecarlo (Lucca). Importo L. 2.597.700.000.

Appalto aggiudicato alla Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna con il ribasso del 17,83%.

Il responsabile del contratto:
dott. ing. Giancarlo Fianchini

C-32435 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona, tel. 045/8077610, telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 9 è indetto, presso il Servizio amministrativo lavori pubblici e contratti, un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte base in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopra citata legge n. 109/1994, come integrato dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel comune di Verona;

b) lavori per il riordino ambientale di Piazza Brà - Restauro della pavimentazione storica del Liston, manutenzione della pavimentazione della piazza ed integrazione degli oggetti di arredo, per un importo a base d'asta di L. 707.500.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 3° per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) non vi sono, nell'opera, parti scorporabili.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in centoventi giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare. Pertanto è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 17 dicembre 1997 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori e cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati. Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/1994.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel Capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, terzo comma della legge n. 109/1994;

C) la certificazione di istruzione all'Albo nazionale costruttori, alla categoria 3° per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di commercio - Ufficio registro delle imprese, competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

F) attestazione rilasciata dal dirigente del Settore strade, giardini ed arredo urbano dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incarico munito di documento di riconoscimento e di apposita delega in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento (arch. Antonia Cantieri, tel. 045/8078646).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento:

G) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 14.150.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria del comune - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, piazza Renato Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, i certificati di cui ai punti C), D), E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 19 dicembre 1997 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in comune di Verona, per il riordino ambientale di Piazza Brà, restauro della pavimentazione storica del Liston, manutenzione della pavimentazione della piazza ed integrazione degli oggetti di arredo».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 17 dicembre 1997, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvare le risultanze. Si riserva altresì di approvare con apposita deliberazione l'eventuale maggiore spesa dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il Capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il Sabato. Copia del capitolato e degli altri elaborati relativi può essere ritirata presso la tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera n. 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalla tipografia medesima e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 13 novembre 1997

Il dirigente il settore strade, giardini e arredo urbano:
ing. Giorgio Zanoni

C-32437 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano, tel. 02/49977219, fax 02/49977385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 22/97 ex decreto legislativo n. 157/95.

Oggetto dell'appalto: servizio di tracciatura (delimitazione con nastro adesivo) di posteggi espositivi per manifestazioni fieristiche, categoria 27. Importo stimato dell'appalto; I.V.A. esclusa:

lotto 1 L. 230.000.000;

lotto 2 L. 190.000.000.

L'impresa dovrà indicare i lotti cui intende partecipare.

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1, Milano, quartiere Fiera.

Lotto 1: padd. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23;

Lotto 2: padd. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, cisi 24, 25 e 26.

Durata del contratto: dal 1° aprile 1998 al 31 marzo 1999 con facoltà dell'Ente di prorogare di servizio per 2 anni.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 18 dicembre 1997, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione del responsabile funzione acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o in copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare attività inerenti il settore fieristico;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

c) attestazione di istituto bancario o di impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri della CEE, che dichiarino che «in caso di aggiudicazione concederà fideiussione escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale del lotto aggiudicato»;

d) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) è pari o superiore a 1,5 volte l'importo stimato del lotto cui si intende concorrere, specificandone gli importi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle mandanti;

f) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

g) dichiarazione attestante il possesso dei mezzi adeguati all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie utilizzate, H/D, S/W disponibili;

h) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti assunti ed organigramma dell'impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Le dichiarazioni di cui ai punti d), e), f), g), h), dovranno essere rilasciate nelle forme ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza aderente alla CEE.

Invito a presentare le offerte: l'Ente rivolgerà l'invito entro il 12 gennaio 1998. Per ciascun lotto cui si intende partecipare dovrà essere presentata, pena esclusione, fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta pari al 5% dell'importo stimato del lotto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 23 febbraio 1998.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè al prezzo più basso espresso come percentuale di ribasso sull'importo dell'appalto. A ciascuna impresa non sarà aggiudicato più di un lotto.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al contenuto del bando dovranno essere dirette al responsabile della funzione acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/49977385. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 novembre 1997.

Il presidente: Guido Artom.

M-8895 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONOVO (Provincia di La Spezia)

Tel. 0187/690111 - Fax 0187/660175

Questo Ente indice licitazione pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare agli anziani, agli handicappati e ai disagiati psichici, periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 2000. Importo a base di appalto L. 373.687.326.

Le offerte, corredate dalla documentazione prevista dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 23 dicembre 1997, al seguente indirizzo: Comune di Ortonovo, via Castagno n. 71 - 19034, Ortonovo (La Spezia).

Ortonovo, 13 dicembre 1997

Il capo area servizi sociali: Antonella Romiti.

G-891 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano, tel. 02/49977219, fax 02/49977385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 21/97 ex decreto legislativo n. 358/92.

Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparecchi di sollevamento CPC 43540:

- n. 2 scale mobili dislivello 7 metri lineari;
- n. 1 scala mobile a torre dislivello 7 metri lineari;
- n. 1 ascensore a torre dislivello 7,16 metri;
- n. 2 tappeti mobili tunnel dislivello 0,15 metri.

Importo stimato dell'appalto: L. 1.690.000.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1, Milano, quartiere Fiera Milano.

Durata del contratto: dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1998.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 18 dicembre 1997, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione del responsabile funzione acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o in copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

c) attestazione di istituto bancario o di impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri della CEE, che dichiarino che «in caso di aggiudicazione concederà fideiussione escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale»;

d) certificazione di qualità ISO 9001 rilasciata da organismi accreditati ai sensi di legge;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) è pari o superiore a 1,5 volte l'importo della fornitura, specificandone gli importi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle mandanti;

g) dichiarazione attestante l'elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento della fornitura, dettagliando le tecnologie utilizzate, eventuali brevetti, quantità di materiali disponibili, superficie degli stabilimenti produttivi;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti assunti ed organigramma dell'impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Le dichiarazioni di cui ai punti e), f), g), h), i), dovranno essere rilasciate nelle forme ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza aderente alla CEE.

Invito a presentare le offerte: l'Ente rivolgerà l'invito entro il 7 gennaio 1998. Per ciascun lotto cui si intende partecipare dovrà essere presentata, pena esclusione, fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta pari al 5% dell'importo stimato del lotto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 16 febbraio 1998.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso espresso come percentuale di ribasso sull'importo dell'appalto.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile funzione acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/49977385. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 10 novembre 1997.

Il presidente: Guido Artom.

M-8896 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera S. Gerardo, via Solferino n. 16 - 20052 Monza, (MI), tel. 039/2333755, fax 039/367208.

2. a) Asta pubblica aggiudicazione art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lettera b).

3. a) Laser a eccimeri: divisione oculistica. Gamma camera: servizio medicina nucleare;

b) laser ad eccimeri: importo presunto L. 1.200.000.000 I.V.A. compresa, con pagamento rateizzato triennale. Obbligo di ritiro, previo corrispettivo da parte dell'aggiudicatario, dell'apparecchiatura in dotazione Ospedale. Gamma camera a due teste rotanti a grande campo a geometria variabile: importo presunto L. 650.000.000 I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna ed installazione: entro sessanta giorni dall'ordine.

5. a) Gli atti predisposti dall'Azienda possono essere ritirati al mattino presso il Provveditorato, via Solferino n. 16, Monza da lunedì a venerdì.

6. a) Termine ricezione offerte: 12 gennaio 1998 ore 14;

b) i plichi inoltrati con le modalità indicate nei relativi capitolati speciali, dovranno essere indirizzati «Al commissario straordinario dell'Ospedale San Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI)», riportare ragione sociale della ditta e, a seconda della fornitura interessata, la dicitura: «Asta pubblica per acquisizione di un laser ad eccimeri per divisione di oculistica» ovvero «Asta pubblica per acquisizione di una gamma camera per servizio di medicina nucleare».

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7. a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

g) apertura plichi: Sala consiglio, via Solferino n. 16, Monza, nei giorni e nell'orario indicati nel capitolato speciale.

8. Cauzione provvisoria, resa con modalità indicate nel capitolato speciale, con i seguenti importi:

laser ad eccimeri: L. 36.000.000;

gamma camera: L. 20.000.000.

9. Finanziamento: gestione ordinaria. Pagamento fatture: laser ad eccimeri: pagamento triennale rateizzato, subordinato a esito positivo collaudo, nelle seguenti modalità:

1/3 importo aggiudicato entro novanta giorni da esito positivo collaudo;

1/3 dopo 12 mesi da primo pagamento;

1/3 dopo 12 mesi da secondo pagamento.

Obbligo di ritiro, previo pagamento corrispettivo di L. 280.000.000 I.V.A. compresa da parte della ditta aggiudicataria, dell'apparecchiatura in dotazione all'Ospedale. Gamma camera: entro novanta giorni da esito positivo collaudo.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari per presentazione, in sede distinta per le due apparecchiature, dell'offerta:

offerta;

schede tecniche dell'apparecchiatura offerta;

modulo predisposto dall'Ente «notizie utili per la valutazione dell'offerta»;

dichiarazione controfirmata dal legale rappresentante attestante la conformità delle apparecchiature offerte alle norme antinfortunistiche.

relazione tecnica contenente:

i) caratteristiche tecniche di quanto offerto;

j) descrizione struttura aziendale e commerciale della ditta offerente in Italia, con particolare riferimento ai tipologia servizio assistenza e consulenza garantito in caso di aggiudicazione;

k) descrizione misure prese dalla ditta produttrice per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

l) indicazione tecnici ed organi tecnici della ditta produttrice (in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità);

proposta di manutenzione tecnica Full Risk redatta in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale;

eventuali ulteriori informazioni utili per valutazione offerta.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione, con le modalità indicate nel capitolato speciale, di tutti i documenti richiesti.

12. Offerente vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione dei plichi.

13. Aggiudicazione: art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lett. b);

A. Punteggio massimo per prezzo: punti 70;

B. Punteggio massimo per caratteristiche tecnico-qualitative dell'offerta: punti 30.

14. 15. -.

16. Delle forniture oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla Gazzetta delle Comunità Europee.

17. Data spedizione bando: 13 novembre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Angelo Carenzi

M-8903 (A pagamento).

CAP MILANO Consorzio per l'Acqua Potabile Milano, via Rimini n. 34/36 Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

Estratto avvisi di aste pubbliche

A) N. 3 aste pubbliche per manutenzioni rete gara n. 1: zona 2, Lazzate più altri L. 2.950.000.000 più I.V.A.; gara n. 2: zona 3. Varedo più altro L. 2.900.000.000 più I.V.A.; gara n. 3: zona n. 6. Concorezzo più altri L. 2.500.000.000 più I.V.A., da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (ed. U97), ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche.

B) Asta pubblica per fornitura di n. 2 filtri cilindrici completi di accessori tipo 22, n. 4 filtri cilindrici completi di accessori tipo 19 per L. 300.000.000 più I.V.A., da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» (art. 24 c. 1 lett. a) decreto legislativo 158/95).

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 16 dicembre 1997. Le aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del CAP a partire dalle ore 8.30 del 17 dicembre 1997.

Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono stati affissi all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e dei Comuni interessati, pubblicati sul B.U.R. Lombardia n. 47 del 19 novembre 1997, sul F.A.L. della Provincia di Milano e sono disponibili presso l'ufficio appalti.

Milano, 10 novembre 1997

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-8908 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
 Milano, via Rimini n. 34/36
 Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

Esiti di gare d'appalto per estratto

Fornitura scavi e posa tubi c/o Acq. di Pieve F., importo a base d'appalto L. 311.520.000. Ditte partecipanti n. 42 ditta aggiudicataria Le Coste S.p.a., con il ribasso del 27,19%.

Fornitura scavi e posa tubi c/o Acq. Borghetto L., importo a base d'appalto L. 278.000.000. Ditte partecipanti n. 42 ditta aggiudicataria Le Coste S.p.a., con il ribasso del 27,38%.

I presenti avvisi in versione integrale sono stati pubblicati all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul B.U.R., Lombardia n. 47 del 19 novembre 1997 ed sono disponibili presso l'ufficio appalti.

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-8909 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
 Milano, via Rimini n. 34/36
 Tel. 02/89520211 - Fax 02/89540058

Avviso di specifica di asta pubblica

Servizio sostitutivo di mensa aziendale (tickets), importo di appalto L. 2.200.000.000 più I.V.A.

A specifica dell'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 249 del 24 ottobre 1997, parte II, si precisa che l'elenco degli esercizi convenzionati richiesto per la gara di che trattasi dovrà comprendere unicamente le tipologie di esercizi ivi indicati (trattorie, ristoranti, tavole calde/fredde), autorizzati alla «somministrazione» di alimenti e bevande. Non saranno considerati esercizi convenzionati di altro tipo (gastronomie, rosticcerie ed altri esercizi autorizzati alla cessione di generi alimentari).

Milano, 12 novembre 1997

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-8910 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 31
U.O. Tecnico-Patrimoniale
 Cinisello Balsamo, via M. Gorky n. 50

Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - Procedura ristretta (art. 6 lettera B) - Servizio di progettazione per le opere di completamento delle aree a rustico del presidio Ospedaliero «E. Bassini», di Cinisello Balsamo.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 31, via M. Gorky n. 50, 20092 Cinisello Balsamo, Milano Italia, fax n. 02/61831057, tel. 02/61831012.

2. Categoria e descrizione del servizio: cat. 12, n. di riferimento C.P.C. 867. Servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria. Importo presunto del servizio L. 620.000.000.

3. Luogo di esecuzione: gli elaborati dovranno essere consegnati presso la sede dell'Azienda U.S.S.L., n. 31, via M. Gorky n. 50, Cinisello Balsamo.

La direzione lavori dovrà essere prestata presso il presidio ospedaliero «E. Bassini» attuale sede dell'Azienda U.S.S.L. n. 31.

Caratteristiche del servizio: progettazione preliminare definitiva ed esecutiva nonché la direzione lavori assistenza al collaudo e contabilità per la realizzazione delle opere di completamento delle aree a rustico del presidio ospedaliero «E. Bassini» di Cinisello Balsamo (ex art. 16 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni).

Coordinamento per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494.

Tipologia delle opere da realizzare e relativi importi dei lavori al netto dell'I.V.A.:

a) Pronto Soccorso e Osservazione Intensiva per lire 3.805.750.000;

b) Servizio di Riabilitazione per lire 1.800.000.000;

c) Servizio Mortuario per lire 768.960.000;

d) opere esterne per lire 890.000.000.

L'importo complessivo dell'intervento è fissato in lire 7.264.720.000 così suddiviso:

opere edili lire 3.248.760.000;

opere meccaniche: lire 2.941.560.000;

opere elettriche: lire 1.074.400.000.

Tale suddivisione delle opere è da intendersi a titolo puramente indicativo al fine di consentire un orientamento generale ai concorrenti.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad ingegneri ed architetti regolarmente iscritti al rispettivo albo professionale.

Possono partecipare alla selezione liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente e società di ingegneria.

4.c) I professionisti associati, i professionisti temporaneamente raggruppati e le società di ingegneria hanno l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. L'attività ricompresa nella progettazione preliminare dovrà essere completata entro trenta giorni dalla data di conferimento dell'incarico; l'attività ricompresa nella progettazione definitiva dovrà essere completata entro sessanta giorni dalla data di approvazione del progetto preliminare e l'attività ricompresa nella progettazione esecutiva dovrà essere completata entro trenta giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo.

9. I partecipanti potranno essere oltre che singoli, associati o raggruppati temporaneamente in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, ovvero costituiti in società di ingegneria ai sensi dell'art. 17, comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 23 dicembre 1997;

c) Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda U.S.S.L., n. 31 ufficio protocollo, via M. Gorky n. 50, 20092 Cinisello Balsamo, Milano Italia;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni.

12. In sede di offerta si dovrà presentare una dichiarazione di disponibilità a sottoscrivere una polizza civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza correlate al servizio in questione.

13. Condizioni minime a pena di esclusione: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge deve contenere la dichiarazione d'inesistenza delle clausole di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e deve essere accompagnata dalle seguenti ulteriori dichiarazioni:

Capacità finanziaria ed economica:

a) idonee dichiarazioni di Istituti Bancari;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni professionali rese relativamente, agli ultimi tre esercizi 94, 95, 96, di valore non inferiore a lire 800.000.000 annui ed a lire 2.400.000.000 nel triennio.

Capacità tecnica:

c) dichiarazione attestante l'esecuzione di prestazioni professionali (progettazione, direzione lavori, eccetera) in ambito sanitario pubblico o privato per un importo complessivo non inferiore a lire 900.000.000 nel triennio 1994, 1995, 1996 così suddiviso:

strutture in c.a. L. 100.000.000;

opere edili ed affini: L. 450.000.000;

impianti di condizionamento riscaldamento, idro-sanitari antincendio L. 200.000.000;

impianti elettrici, telefonici L. 150.000.000.

L'elenco dettagliato delle prestazioni professionali ed i relativi importi, comprovati da certificati rilasciati dalla committenza o da documento equipollente dovrà essere presentato in sede di gara in quanto costituirà elemento di valutazione dell'offerta.

d) Indicazione del numero medio annuo dei dipendenti riferito agli anni 1994, 1995, 1996;

e) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio;

f) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei soggetti concretamente responsabili delle prestazioni del servizio.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e D.P.C.M. 116/97.

Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

a) prezzo. Fattore ponderale 40 (quaranta).

Per la determinazione del coefficiente di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 116/97, sarà utilizzata la seguente formula: $Di= Ri/R$ max.

L'offerta riportante il ribasso più elevato costituirà il riferimento per la determinazione del coefficiente di moltiplicazione del fattore ponderale delle offerte in esame;

b) merito tecnico, individuato in relazione al contenuto dell'elenco di cui al punto 13 lettera c), comprovato da apposita documentazione (contratto, fatture, attestazione del committente, eccetera).

Si precisa che gli importi minimi delle opere progettate dovranno essere i seguenti:

strutture in c.a., valore minimo almeno pari a lire 300.000.000, relativo ad ogni singolo edificio in ambito sanitario pubblico o privato;

opere edili ed affini, valore minimo almeno pari a lire 1.500.000.000 per ogni singolo edificio in ambito sanitario pubblico o privato;

impianti di riscaldamento, condizionamento, idro-sanitario, antincendio, valore minimo almeno pari a lire 700.000.000 per ogni singolo edificio in ambito sanitario pubblico o privato;

impianti elettrici, telefonici ed affini, valore minimo almeno pari a lire 500.000.000 per ogni singolo edificio in ambito sanitario pubblico o privato. Fattore ponderale 25 (venticinque);

c) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione d'offerta (ex art. 2, punto b) del D.P.C.M. 116/97); la relazione deve riferirsi a tutti gli elementi previsti: qualità tecnico-costruttive, funzionali ed estetiche, valori innovativi, sicurezza e tipo di strumenti da usare in rapporto allo specifico servizio richiesto con il presente bando. Fattore ponderale 25 (venticinque).

d) Tempo. Fattore ponderale 5 (cinque). Si terrà in considerazione la riduzione percentuale del tempo globale formulato dai concorrenti rispetto a quello previsto nel bando di gara e il coefficiente di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 116/97 sarà calcolato secondo la seguente formula: $Ei = Ti/T$ medio.

Per ribassi percentuali pari o superiori alla media il coefficiente sarà pari a 1.

e) certificazione di qualità ISO 9000. Fattore ponderale 5 (cinque). Il coefficiente di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 116/97 sarà assegnato uguale a zero in caso di assenza della certificazione e uguale a 1 in presenza della certificazione.

Verrà presa in considerazione anche la dimostrazione dell'esistenza di un sistema di controllo interno.

15. Altre informazioni: ai sensi del comma 4 art. 23 decreto legislativo 157/95, l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso affidatario degli appalti pubblici relativi ai lavori ed ai servizi progettati.

Non saranno ammesse domande ed offerte pervenute oltre le scadenze stabilite, anche se spedite in termine.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante della società di ingegneria, ovvero dai soggetti riuniti o che intendono riunirsi in raggruppamenti temporanei.

Non è possibile partecipare contemporaneamente in forma singola o in riunione con altri o come amministratore/dipendente di società di ingegneria. Qualora ciò dovesse verificarsi non verrà presa in considerazione nessuna delle domande presentate.

In caso di raggruppamento temporaneo le documentazioni di cui al punto 13 dovranno essere presentate da tutti i partecipanti al raggruppamento medesimo e i requisiti di cui alla lettera c) dovranno essere posseduti per intero dal soggetto mandatario per quelli relativi alle opere edili ed affini e pure per intero dai soggetti mandanti per i requisiti relativi rispettivamente agli impianti di condizionamento ed agli impianti elettrici, fermo restando che alla riunione possano partecipare anche altri soggetti mandanti.

16. Data di invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità: 12 novembre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-8916 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO

Estratto di bando di gara

Il Comune di Melzo, provincia di Milano, piazza Vittorio Emanuele II, cap. 20066 tel. 02/951201, fax 95738621, indice pubblico incanto per lavori non programmabili di manutenzione di immobili di proprietà comunale, opere edili: periodo 97/99, da appaltare a misura, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Importo presunto dei lavori L. 330.000.000 + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2, per un importo minimo atto a coprire la base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ordinaria o in corso particolare.

L'asta si terrà il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 14.

Il bando integrale è pubblico all'albo pretorio del Comune e sui fogli Annui legali della provincia di Milano.

Melzo, 7 novembre 1997

Il segretario generale reggente: dott. Fortunato Napoli.

M-8918 (A pagamento).

AGAS S.p.a.

Milano, viale Fulvio Testi n. 136
Cinisello Balsamo (MI)

Avviso di aggiudicazione appalto

1. Natura appalto: fornitura.
2. Oggetto appalto: tubazioni in acciaio elettrosaldate longitudinalmente per condotte gas metano.
3. a) Forma indizione: bando di gara.
3. b) Riferimento pubblicazione: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 177 del 31 luglio 1997.
4. Procedura aggiudicazione: Appalto negoziato.
5. Numero offerte ricevute: Quattro.
6. Data aggiudicazione: 13 ottobre 1997.
7. Aggiudicatario. General Sider Italiana S.p.a, via E. Piaggio n. 29 - 66013 Chieti Scalo (I).
8. Subappalto: No.

Cinisello Balsamo, 27 ottobre 1997

Un procuratore: rag. Ezio Micheli.

M-8921 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO LA PELUCCA*Avviso esito di gara*

Gara relativo all'appalto mediante gara d'appalto con la procedura di cui all'art. 1 lett. e) e art. 20 direttiva C.E.E. n. 92/50, esperita in data 6 ottobre 1997.

Aggiudicataria ditta Markas Service S.r.l. con sede in Bolzano, via Macello n. 73

L'elenco nominativo delle ditte offerenti e delle ditte invitate è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 47 del 19 novembre, 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 89 del 15 novembre 1997 e consultabile presso l'Ufficio amministrativo della Casa di Riposo.

La presidente: prof.ssa Elettra Mascetti.

M-8924 (A pagamento).

**A.M.G.A. DI LEGNANO
(Provincia di Milano)***Bando di gara*

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

L'Azienda servizi municipalizzati di Legnano, AMGA, con sede in via per Busto Arsizio n. 53, Legnano (Mi), tel. 0331/540223, fax 0331/594287, indice licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1° lettera b) del decreto legislativo 157/95 per il servizio di trasporto e di smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali assimilati agli urbani così suddiviso:

noleggio di cassoni aperti scarrabili da 7, 14, 18-20 e 30 mc per raccolta di rifiuti da posizionarsi presso diversi centri in Legnano (piattaforma per la raccolta differenziata di via Oberdan, sede Amga di via per Busto Arsizio, Ospedale, alcuni enti ed aziende private);

trasporto dei contenitori noleggiati da e per i siti di ubicazione e trasporto di compattatori elettrici scarrabili da 22 mc di proprietà Amga; smaltimento dei rifiuti urbani, nelle diverse frazioni separate raccolte, e dei rifiuti speciali assimilati presso centri autorizzati individuati dalla ditta offerente oppure presso centri indicati dall'azienda appaltante, a seconda delle frazioni merceologiche.

Criteri di aggiudicazione del servizio, nella sua globalità, sono quelli previsti dall'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 157/95.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 sono ammesse a partecipare alla gara sia le singole imprese che le associazioni temporanee o Consorzi aventi sede sia nel territorio nazionale che in uno degli Stati della C.E.E.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 13 novembre 1997 e contemporaneamente inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate all'Azienda servizi municipalizzati di Legnano, Amga, via per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (Mi) ed inviate tramite il servizio di Stato per R.R.R. (pertanto sono escluse altre forme), e pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 dicembre 1997.

Le richieste che perverranno in ritardo non verranno prese in considerazione. La stazione appaltante diramerà simultaneamente gli inviti a presentare le offerte.

Le domande di partecipazione dovranno essere completate dalla seguente documentazione:

a) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in data non anteriore a sei mesi: per le ditte Straniere si richiede documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato C.E.E. di appartenenza;

b) dichiarazione in carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante, da cui risulti, così come previsto dall'art. 11 comma 1° del decreto legislativo 358/92:

che l'impresa concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero che a carico degli amministratori non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza

che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo;

c) capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti fornita mediante i seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti di bilanci dell'impresa;

dichiarazione concernente l'elenco relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda appaltante.

Legnano, 12 novembre 1997

Il sindaco presidente: Turri dott. arch. Marco.

M-8940 (A pagamento).

AGAS S.p.a.

Milano, viale Fulvio Testi n. 136

Cinisello Balsamo (MI)

Avviso di aggiudicazione appalto

1. Natura appalto: forniture.
2. Oggetto appalto: tubazioni polietilene ad alta densità PE/A tipo 316 per condotte gas metano.
3. a) Forma indizione: bando di gara.
3. b) Riferimento pubblicazione: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 177 del 31 luglio 1997.
4. Procedura aggiudicazione: Appalto negoziato.
5. Numero offerte ricevute: Sette.
6. Data aggiudicazione: 20 ottobre 1997.
7. Aggiudicatario: Nupi S.p.a, via dell'Artigianato n. 13 - 40023 Castel Guelfo (BO).
8. Subappalto: No.

Cinisello Balsamo, 7 novembre 1997

Un procuratore: rag. Ezio Micheli.

M-8922 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Piazza A. Moro n. 1 (Mi)

Tel. 0331/519400, fax 0331/420819

Avviso di asta pubblica per estratto

È indetta gara, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto legislativo n. 157/1995 (per quanto applicabile) e dell'art. 32 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune, per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di raccolta differenziata del vetro e delle lattine in alluminio, per il periodo dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

Importo contrattuale: L. 57.888.000 oltre I.V.A.

Le modalità per la presentazione dell'offerta, i requisiti per la partecipazione alla gara sono contenuti nell'avviso di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, reperibili presso l'U.T. Comunale Settore Urbanistica, Ecologia (tel. 0331/519400).

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 16 dicembre 1997, asta ore 9,30 del 17 dicembre 1997 presso sede Municipale.

Cerro Maggiore, 11 novembre 1997

Il responsabile settore urbanistica, edilizia, ecologia:
arch. Monica Gellari

M-8926 (A pagamento).

COMUNE DI ARESE (Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara

È indetta gara d'appalto servizi infermieristici, assistenziali, animazione e reception Casa di Riposo gestita dal Comune di Arese. Procedura ristretta e urgente n. CPC 93.

1. Amministrazione appaltante: Comune di Arese (MI), importo presunto del servizio L. 4.800.000.000. (TE) per il triennio.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 2°, lettera c) del decreto legislativo 157/95.

3. Durata: 3 anni dall'inizio del servizio.

4. Scadenza: entro il 21° giorno dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

5. Per informazioni: Casa di Riposo tel. 02/931931, fax 93193218.

6. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazione ufficiali C.E.E. il 13 novembre 1997 e ricevuto il 13 novembre 1997 e pubblicato sul B.U.R.L. il 26 novembre 1997 n. 48.

Arese, 13 novembre 1997

Il responsabile servizi sociali: dott.ssa Stella Berton.

M-8947 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASO

Assago Milanofiori, Strada 3 Palazzo B/4

Tel. 02/575941

Esito di gara n. 18/97

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara del 8 agosto 1997, è stata esperita la Licitazione Privata, mediante «Offerta di massimo ribasso» (art. 21 n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997 n. 1355 U.I.) per: manutenzione periodi delle pavimentazioni sulle autostrade tangenziale est e tangenziale nord di Milano.

Importo presunto: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi).

Alla gara n. 18/1997 sono state invitate n. 71 imprese, di seguito elencate:

1) Mezzamanica S.p.a., 2) Beton Villa S.p.a., 3) Bacchi S.r.l., 4) Assolari Luigi & C. S.p.a., 5) Cogestra S.p.a., 6) Primavera Florideo & Figli S.n.c., 7) Sticca S.r.l., 8) A.T.I.: Testa Costruzioni S.r.l./Coniglio Giuseppe, 10) Cooperativa Selciatori e Posatori, 11) Lauro S.p.a., 12) Consorzio Ravennate, 139 Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a., 14) Artigiana Strade, 15) S.A.C.E.S. S.r.l., 16) Giudici S.p.a., 17) Anonima Bresciana Costruzioni S.p.a., 18) Valdata Costruzioni S.r.l., 19) De Luca Picione CO.GE. S.r.l., 20) Consorzio Cooperative Costruzioni, 21) Codelfa Prefabbricati S.p.a., 22) Ruscalia geom. Delio S.p.a., 23) Lovati & C. S.a.s., 24) SIPA S.p.a., 25) COS.VA. S.p.a.,

26) COM.Edile CO.GE. S.p.a., 27) S.I.C.E.S. S.p.a., 28) CO.IM. S.p.a., 29) Cossi Costruzioni S.p.a., 30) S.C.O.T. Costruzioni S.r.l., 31) Milesi S.p.a., 32) Bonatti S.p.a., 33) Pozzi S.n.c., 34) Ing. Marcoli Etore S.p.a., 35) Giavazzi S.r.l., 36) S.A.G. Borotto & C. S.p.a., 37) Luigi Giudici S.p.a., 38) C.I.S. S.a.s., 39) A.T.I.: General Scavi S.n.c./SO.L.E.S. S.r.l., 40) Faustini S.p.a., 41) Vidoni S.p.a., 42) General Strade S.n.c., 43) F.lli Poscio S.p.a., 44) Cerutti Lorenzo S.r.l., 45) Cavalleri Ottavio S.p.a., 46) Eurorock S.r.l., 47) Itinera CO.GE. S.p.a., 48) Todaro Costruzioni S.r.l., 49) Edilbaldo S.p.a., 50) Bresciani Bruno S.r.l., 51) Alli Alfredo S.p.a., 52) Tirrena Scavi S.p.a., 53) Mazzotti Romualdo S.p.a., 54) Piacentini Costruzioni S.p.a., 55) A.T.I.: F.lli Colosio S.p.a./SCA.MO.TER. S.p.a., 56) A.T.I.: Caffù S.r.l./T.D.V. S.r.l., 57) Ing. Vito Rotunno S.p.a., 58) Solles S.p.a., 59) Fabiani Costruzioni S.p.a., 60) Coinpre S.r.l., 61) Coop. Braccianti Riminese, 62) CO.GE.FA. S.r.l., 63) S.C.O.E.S. S.c. a r.l., 64) C.E.I.S.A. S.p.a., 65) A.T.I.: Bassetto S.p.a./Colombo Strade S.r.l., 66) Verna Remo Maurillo & C. S.a.s., 67) Cogeis S.p.a., 68) Interstrade S.p.a., 69) Ecomoviter S.r.l., 70) Lis S.r.l., 71) A.T.I.: EdilNapoli S.r.l./Mascheroni-strade/ S.A.I.M.P. S.r.l.;

Hanno inviato offerta per la gara n. 18/1997 n. 48 imprese, di cui ai numeri: 1), 2), 3), 4), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 29), 31), 36), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 44), 45), 46), 48), 51), 52), 53), 55), 56), 57), 58), 62), 65), 67), 68), 69), 71);

Alla gara n. 18/1997 sono state ammesse solamente n. 46 imprese, quelle in possesso di documentazione regolare, mentre sono rimaste escluse quelle di cui ai numeri: 18) e 56);

Aggiudicataria della gara n. 18/1997 è risultata l'impresa: COS.VA. S.p.a. di Cassinetta di Biandronno (Varese), con il ribasso del 22,67% (ventidue e sessantasette centesimi per ogni cento).

Assago, 13 novembre 1997

Il presidente: dott. Giovanni Locatelli.

M-8952 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASO

Assago Milanofiori, Strada 3 Palazzo B/4

Tel. 02/575941

Esito di gara n. 12/97

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara del 14 luglio 1997, è stata esperita la Licitazione Privata, mediante «Offerta di massimo ribasso» (art. 21 n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997 n. 1355 U.I.) per: opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione del viadotto di Tortona sull'autostrada Serravalle Milano.

Importo presunto a corpo: L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni).

Alla gara n. 12/1997 sono state invitate n. 36 imprese, di seguito elencate:

1) Ing. E. Mantovani S.p.a., 2) Tecnoviadotti S.r.l., 3) Baldassini-Tognozzi S.p.a., 4) Tensacciai S.p.a., 5) Lombardini S.p.a., 6) Coop. Muratori & Cementisti, 7) Maltauro S.p.a., 8) Roda S.p.a., 9) A.T.I.: Collini S.p.a./PRO.CO S.r.l., 10) Romagnoli S.p.a., 11) Alissa Costruzioni S.r.l., 12) A.T.I.: Steas S.r.l./Stecos S.r.l., 13) Bonatti S.p.a., 14) Cogeis S.p.a., 15) Geosonda S.p.a., 16) Faustini S.p.a., 17) Grassetto S.p.a., 18) Cogedim S.r.l., 19) Intercantieri Vittadello S.p.a., 20) Nesi & Maiocchi S.p.a., 21) Else S.p.a., 22) Codelfa Prefabbricati S.p.a., 23) Romanda Scavi S.r.l., 24) Mattioda Perino & Figli S.p.a., 25) Lauro S.p.a., 26) Gepco-Salc S.p.a., 27) A.T.I.: DE.CO. S.r.l./Cierre Costruzioni S.c. a r.l., 28) Tecnosviluppo S.p.a., 29) Damonte Costruzioni S.p.a., 30) Skino International S.p.a., 31) Onerosler S.n.c., 32) F.lli Ghigliazza, 33) Poloni S.r.l., 34) Coinpre S.r.l., 35) Benito Siurpe CO.GE. S.p.a., 36) ARCAS S.p.a.;

Hanno inviato offerta per la gara n. 12/1997 n. 20 imprese, di cui ai numeri: 1), 2), 4), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 18), 19), 20), 22), 23), 27), 28), 31), 32), 33);

Alla gara n. 12/1997 sono state ammesse n. 19 imprese, quelle in possesso di documentazione regolare, mentre è rimasta esclusa quella di cui al numero: 28);

Aggiudicataria della gara n. 12/1997 è risultata l'impresa: Intercontieri Vittadello S.p.a. di Limena (Padova), con il ribasso del 16.033% (sedici e trentatré millesimi per ogni cento).

Assago, 13 novembre 1997

Il presidente: dott. Giovanni Locatelli.

M-8953 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato Ufficio Servizi in Appalto

Via S. Radegonda n. 7
Tel. 80655250/210/212/214

Oggetto. È indetta gara, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lettere a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, in conformità all'apposito capitolato speciale, per il servizio di pulizia e rifacimento letti presso i ricoveri notturni di viale Ortles, durante il periodo 1° febbraio 1998 - 31 dicembre 2000.

Modalità di gara. La gara verrà esperita con le modalità di cui agli artt. 9, 1° comma, del decreto legislativo 17 marzo 1995 e 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'apertura delle buste avrà luogo, in seduta pubblica, presso il Settore Economato, via S. Radegonda n. 7, Milano, l'8 gennaio 1998 alle ore 14.30.

Prezzo a base d'asta: L. 1.579.861.000, oltre I.V.A., forfettario ed onnicomprensivo, per l'esecuzione del servizio durante l'intero periodo contrattuale, garantendo prestazioni lavorative minimali pari ad un monte ore di 57.230.

Raggruppamenti di prestatori di servizi. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta si dovrà indicare la parte di servizi che ciascuna impresa intende effettuare. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Nel caso in cui un consorzio intenda proporre offerta, lo stesso dovrà indicare quali tra soggetti consorziati eseguirà il servizio e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e consorziata/e analogamente all'A.T.I., la documentazione dovrà essere prodotta sia dal consorzio che dalla/e ditta/ consorziata/e che eseguirà/anno il servizio. La verifica del fatturato medio annuo e delle referenze, richieste ai punti C) e D) del successivo paragrafo «Documentazione», sarà estesa, con riferimento ai citati requisiti, alla/e consorziata/e.

Atti di gara. Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal capitolato generale per gli appalti di opere per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il settore economato, ufficio cassa;

b) dal capitolato speciale d'appalto;

c) dal presente bando di gara.

I documenti, di cui ai punti b) e c), potranno essere visionati, richiesti e ritirati gratuitamente presso il settore economato, uff. serv. in appalto entro il 31 dicembre 1997. Non si effettua servizio fax.

Presentazione delle offerte. Le offerte, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione» e dal deposito cauzionale provvisorio dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore economato Comune di Milano, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle stesse;

2) mediante invio in busta chiusa affidata al servizio postale. In tal caso, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione della gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte.

Sulle buste, intestata, dovrà risultare la dicitura «Offerta servizio di pulizia e rifacimento letti presso i Ricoveri Notturni. Periodo 1° febbraio 1998 - 31 dicembre 2000. Apertura offerte 8 gennaio 1998 ore 14.30».

Documentazione. Le imprese interessate dovranno produrre, contestualmente all'offerta, a pena di esclusione, le seguenti documentazioni:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A., od analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore e sei mesi da quella indicata per l'apertura delle offerte, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione;

B) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri U.E. che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara e alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1994, 1995, 1996 da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 1.625.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto, almeno il 10% dell'importo;

D) certificazione, originale o copia conforme, comprovante una o più referenze, per servizi analoghi per oggetto e di valore economico almeno pari a quello di gara, prestati nell'ultimo triennio contenenti giudizio positivo sul servizio svolto;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalla vigente normativa disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fideiussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto ammontante al 20% dell'importo di gara, di durata almeno pari e quella del servizio, prorogabile fin all'esatto adempimento del contratto;

F) una dichiarazione, autenticata (art. 20 legge 15/68) con la quale il prestatore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

G) copia del modello I.N.P.S. DM 10, debitamente quietanzato, riferito al mese di settembre 1997 nonché copie delle richieste, inviate alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dallo stesso o certificazione equivalente in uso nell'U.E.;

H) dichiarazione, autenticata (art. 20 legge n. 15/68), del prestatore di servizi, contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva, (salvo autorizzazione all'accertamento contributivo); di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari e dei versamenti contributivi.

Deposito cauzionale. Per poter partecipare alla gara, occorre previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 52.663.000. Tale deposito può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio, ovvero la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere presentata contestualmente all'offerta, in busta separata con la dicitura «contiene deposito». Si precisa che la validità minima di novanta giorni della fideiussione, rilasciate da enti, istituti o imprese autorizzate, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte e dovrà essere corredata di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio che deve essere acquistato agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità della stessa od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante, se trattasi di società. L'offerta deve essere

contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico (es. ceralacca riscaldata), sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per fax.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui l'impresa si obbliga all'osservanza;

c) la dichiarazione di aver effettuato il sopralluogo presso i ricoveri di viale Ortles. A tal fine, occorre previamente contattare la direzione dei ricoveri notturni, dott. Mercenaro, tel. 55212521;

d) il ribasso percentuale di gara sul prezzo a base d'asta, forfettario ed onnicomprensivo indicato;

e) l'eventuale dichiarazione di ricorrere all'appalto, con l'indicazione della parte di servizio che si vuole subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990, e successive modifiche ed integrazioni.

Il corrispettivo, derivante dalla percentuale di ribasso offerta, dovrà rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto. Inoltre, l'offerta della ditta si intenderà impegnativa per sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Aggiudicazione. Alla stessa si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, chiederà per iscritto le precisazioni, ritenute pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Allorché tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, si provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, unicamente a favore del prezzo più basso, fermo restando che lo stesso sia inferiore o almeno pari a quello fissato a base d'asta. Sarà, di conseguenza, proclamata aggiudicataria la ditta che avrà formulato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta già indicato. L'amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara allo aggiudicatario e al concorrente che segue l'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto E) del paragrafo «Documentazione» nonché l'ulteriore documentazione richiesta. Verranno, nei confronti dell'aggiudicataria, recuperati i costi di pubblicità del bando (L. 25 mil. circa) Info: rivolgersi a settore economato, ufficio servizi in appalto, tel. 80655220/250/210/212.

Responsabile procedura: dott.ssa M. A. Caticchio (tel. 80655220).

Invio bando G.U.C.E.: 11 novembre 1997.

Atti municipali: 7.389.140/PG/97 - 11.201/EC/97.

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-8954 (A pagamento).

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Azienda Ospedaliera

Milano, via Daverio n. 6

Tel. 02/57991 - Fax 02/57992802

Questa amministrazione intende procedere, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in materia di appalti di pubbliche forniture e della legge regionale n. 14/1997 nonché della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, all'aggiudicazione mediante licitazione privata delle seguenti forniture:

1) materiale sensibile radiografico con la cessione in comodato d'uso gratuito di apparecchiature radiografiche, per la durata di millenovecentasei giorni a decorrere presumibilmente dal 1° febbraio 1998, per un importo triennale presunto di L. 3.931.000.000 I.V.A. esclusa;

2) materiale sanitario suddiviso in vari lotti, per la durata di settantatré giorni a decorrere presumibilmente dal 1° maggio 1998, per un importo biennale presunto di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa;

3) suture atraumatiche suddivise in vari lotti, per la durata di trentosessantacinque giorni prorogabili a decorrere presumibilmente dal 1° luglio 1998, per un importo annuale presunto di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Potranno partecipare i consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte interessate potranno presentare alla direzione amministrativa dell'Azienda, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, la richiesta di partecipazione alla gara, in carta legale, in lingua italiana, in busta chiusa, recante all'esterno: «Domanda di partecipazione per l'aggiudicazione dal contratto di fornitura di per l'Azienda Ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento», secondo il seguente calendario:

punto 1 entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1997;

punti 2 e 3 entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1998;

La domanda di partecipazione, che non è vincolante per gli Istituti, dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione, in lingua italiana o in traduzione giurata, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica del concorrente ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92, tramite dichiarazioni sulle principali forniture uguali a quelle indicate nell'oggetto delle predette gare, il cui importo dell'ultimo triennio non sia inferiore per ciascun anno a L. 1.000.000.000 per i punti 1) e 3) e L. 400.000.000 per il punto 2).

Le predette dichiarazioni devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni pubbliche o private, presso le quali è avvenuta la fornitura.

In caso di raggruppamento di impresa, le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) devono essere prodotte da tutte le imprese. Circa gli importi di cui al punto b), in caso di raggruppamento, verranno sommati i singoli importi alle imprese raggruppate.

L'aggiudicazione avverrà, per le gare di cui ai punti 1) e 2) al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e per la gara di cui al punto 3) all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92. Ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 14/1997 si avverte che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ammessa alla gara. La mancanza, l'irregolarità o la non veridicità di anche uno solo dei documenti, dichiarazioni, certificazioni, comporterà l'automatica esclusione dall'invito alla gara. Il presente bando è stato inviato in data 12 novembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse ed è stato ricevuto il 12 novembre 1997. Ulteriori norme sono inserite nel capitolato speciale tecnico che sarà inviato a parte alle ditte invitate a presentare offerta ed altre informazioni possono essere richieste all'unità operativa approvvigionamento degli Istituti, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, tel. 02/57992084.

Il commissario straordinario: dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo: dott. Lorenzo Esposito

M-8958 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 94

Avviso di asta pubblica per nuova edificazione di n. 40 alloggi edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel Comune di Nichelino, zona P.E.E.P. Castello.

Importo a base d'asta: L. 5.272.558.847 (cinquemiliardiduecentosessantaduemilioneicinquacentocinquantottomilaottocentoquarantasette lire) a corpo (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. «2» per un importo minimo di iscrizione di L. 6.000.000.000 (seimiliardi). Categorie scorponabili non obbligatorie:

impianti termici: iscrizione A.N.C. «5a» per un importo minimo di iscrizione L. 750.000.000 (settecentocinquantamila lire);

impianti elettrici e ascensori: iscrizione A.N.C. «5c» e «5d» per un importo minimo di iscrizione di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni).

Finanziamento: legge n. 179 del 17 febbraio 1992.

Pagamenti: ai sensi dell'art. 39 del capitolato speciale d'appalto.

Termini:

a) ultimazione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

b) ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura delle buste: ore 9.30 del giorno 16 dicembre 1997 nella sala consiglio del C.I.T. si procederà in presenza del pubblico alla apertura dei pieghi e all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10 circa nella medesima sala si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Non sono ammessi aumenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e del decreto del ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, primo comma, lettera d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta e debitamente siglata ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata e siglata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo del C.I.T., Consorzio Intercomunale Torinese corso Vittorio Emanuele II n. 94 - 10121 Torino.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta asta pubblica per nuova edificazione di n. 40 alloggi edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel Comune di Nichelino, zona P.E.E.P. Castello».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi: pena l'esclusione:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta da bollo, indirizzata al presidente del C.I.T., Consorzio Intercomunale Torinese a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994;

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regola l'appalto e di avere preso conoscenza degli elaborati tecnici posti a base d'appalto (capitolato speciale d'appalto, progetti, etc.), di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono aver influito sulle condizioni dei lavori, di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge n. 109/94;

h) che non sussiste alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, quinto comma del decreto legislativo n. 406/91, con altre ditte concorrenti nella stessa gara;

i) il possesso o l'impegno di dotarsi, entro quindici giorni, dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune della Provincia di Torino, pena la revoca dell'aggiudicazione;

j) cronoprogramma dei lavori di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

k) dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari all'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

l) che la ditta non è associata o consorziata in cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara;

m) che i consorzi o cooperative, non hanno fra i propri consorziati o associati, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori categoria 2° per un importo almeno di L. 6.000.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quello della gara;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 105.451.177, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/94;

4) Per le associazioni temporanee d'impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1) lettere d), e), g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi: non è parimenti consentita la presentazione di offerta in forma individuale e contemporaneamente in associazione o consorzio pena l'esclusione dalla gara delle offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione alla gara di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1) lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione di documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale d'aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94.

Il responsabile di procedimento è l'arch. Giovanni Oggioni. Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste all'ufficio tecnico numero tel. 011/5596236/5596206 arch. C. Suppo e geom. D. Villata.

Tutti i documenti posti a base d'appalto potranno essere ritirati previa esibizione di autorizzazione rilasciata dal C.I.T., corso Vittorio Emanuele II n. 94, Torino, presso l'eliografia indicata dall'Ente appaltante, a spese dell'impresa concorrente.

Il responsabile di procedimento: arch. Giovanni Oggioni.

T-2406 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Acquisto di n. 6 autocarri attrezzati per i Servizi Viabilità.

Importo a base di gara: L. 1.260.504.180.

La partecipazione alla gara è riservata alle ditte iscritte alla Camera di Commercio in qualità di venditrici di veicoli industriali di cui trattasi, alle Case Costruttrici, alle Concessionarie delle Case Costruttrici, o requisiti ed iscrizioni equivalenti in Paesi C.E.E.

La gara sarà effettuata il 14 gennaio 1998, alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le h. 14,30 del giorno 12 gennaio 1998.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La gara si svolgerà mediante l'espletamento di un'asta pubblica ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino Tel. (011-5756/2335 Fax 5756/463), dal lunedì al venerdì dalle h. 9, alle h. 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio esclusivamente mediante lettera o fax.

Per il ritiro del capitolato e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Tecnologico Viabilità, (telef. 011/5756-2390).

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data: 14 novembre 1997.

Torino, 18 novembre 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2410 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1. Alluvione del 23-25 Settembre 1993. SP. n. 40 di San Giusto. Ricostruzione ponte sul torrente Orco. Opere di sistemazione alveo e difese spondali.

Importo a base di gara: L. 1.650.000.000.

2) SP. n. 74 di Chiaverano e n. 221 di Andrate. Costruzione strada di collegamento tra le due provinciali - 2° tronco da strada dei Peretti alla provinciale n. 74.

Importo a base di gara: L. 1.249.805.170.

La categoria richiesta, ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 10/b A.N.C. per i lavori di cui al punto 1); e la 6ª A.N.C. per i lavori di cui al punto 2).

Le gare saranno esperite il 19 dicembre 1997, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 17 dicembre 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato C.E.E.

Le aste saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, e con le modalità previste dal decreto Ministero LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997.

I bandi integrali, contenente le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino, (tel. n. 011-5756-2652 - fax n. 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9, alle h. 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Per la visione dei capitolati e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75 - Torino - Segreteria del Servizio Viabilità III (tel. 011-5756/6200) nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9, alle ore 12, e dalle ore 14, alle ore 16.

Torino, 14 novembre 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2409 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando gara procedura ristretta accelerata fornitura sistemi trattamento informazioni e immagini

1. Amministrazione aggiudicante: I.N.P.S. - D.C. Tecnologia Informatica, via Ciriaco il Grande n. 21 - 00144 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di introdurre con urgenza la nuova metodologia di lettura e trattamento delle immagini.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: unità funzionali dislocate su tutto il territorio nazionale;

b) oggetto della fornitura: n. 67 sistemi server di gestione immagini suddivisi in 4 configurazioni, completi di: stazione di trattamento, scanner, juk-box e stampanti; software ed attività di installazione, personalizzazione e avviamento; realizzazione delle relative reti locali di collegamento e avvio in esercizio; installazione, introduzione e avviamento delle nuove metodologie nel processo produttivo; supporto alla integrazione nelle applicazioni ed alla implementazione dei sistemi applicativi; garanzia ed Help Desk, per un periodo minimo 24 mesi.

4. Tempi di esecuzione: la consegna/installazione della fornitura dovrà essere effettuata entro i termini di 90 e 150 giorni decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, precisando nella domanda di partecipazione tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Il subappalto è consentito nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni, previa accettazione da parte dell'Istituto.

6. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13, del giorno 5 dicembre 1997 all'I.N.P.S. - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza, via Ciri il Grande n. 21 - 00144 Roma.

7. Emissione invito a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione: le ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 440.360.000.

9. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando applicazione art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione di responsabilità inesistenza cause di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione conseguimento negli anni 1994-1995-1996 di un fatturato medio annuo globale non inferiore a L. 80.000.000.000, di cui almeno 15.000.000.000 riferiti a forniture di contenuto analogo a quello oggetto della presente gara;

d) dichiarazione attestante l'elenco delle principali analoghe forniture eseguite nel triennio 1994-1995-1996, con l'indicazione del committente, oggetto e importo del contratto;

e) dichiarazione attestante il possesso della certificazione serie ISO 9000 nonché della garanzia «2000 conformità» ed «Euro conforme»;

f) dichiarazione contenente l'impegno ad assicurare, durante il periodo di garanzia, con la propria organizzazione, il ripristino della funzionalità dei prodotti forniti entro 36 ore naturali dalla chiamata;

g) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte ed autenticate ai sensi di legge.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b) e g) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per i requisiti di cui alle lettere c), d) ed f), saranno presi in considerazione quelli dell'intero raggruppamento.

I documenti inerenti il punto e) dovranno riferirsi almeno all'impresa capogruppo.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992, alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso, subordinatamente alla verifica di un prototipo del sistema offerto dalla ditta migliore offerente.

L'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta più bassa risulti superiore all'importo di spesa autorizzato. Inoltre non si farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

11. Altre indicazioni:

a) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.P.S. - Direzione Generale per fax n. 06/59055810;

b) responsabile del procedimento è il dottor Vittorio Povinelli dell'Area Approvvigionamenti e Contrattualistica della Direzione Centrale per la Tecnologia Informatica (tel. n. 59053133).

12. Data di spedizione e di ricezione del bando dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 19 novembre 1997.

Il direttore centrale per la tecnologia informatica:
dott. Vittorio Crecco

S-24573 (A pagamento).

C.O.N.I.

Federazione Italiana Canottieri

Estratto di bando di gara per licitazione privata

La Federazione Italiana Canottaggio con sede in Roma, viale Tiziano n. 70, tel. 06/36858493, telefax 06/36858148), indice licitazione privata nel rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

La fornitura riguarda l'attribuzione dello status di Sponsor Principale e la commercializzazione e sfruttamento degli status di Fornitore Ufficiale e di Licenziatario Ufficiale, status riferiti alle Nazionali Seniores Pesi Pesanti e Pesi Leggeri, maschili e femminili, per il periodo 15 gennaio 1998 - 14 gennaio 2000 con opzione per l'anno 2000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla sede della Federazione entro e non oltre le ore 12, del 5 dicembre 1997.

L'invito a presentare le offerte sarà inviato il 9 dicembre 1997.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 dicembre 1997 presso gli uffici della Segreteria federale in Roma, viale Tiziano n. 70, a pena di inammissibilità dell'offerta.

Tutti gli atti riguardanti la gara dovranno essere redatti in lingua italiana.

Le imprese concorrenti dovranno dimostrare capacità finanziaria ed economica tecnica quali indicate nello schema di atto.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il deposito, all'atto della presentazione dell'offerta, oltre che della documentazione indicata nella lettera di invito, di una cauzione provvisoria pari a L. 5.000.000, anche a mezzo polizza assicurativa.

La cauzione definitiva, anche a mezzo polizza assicurativa, di importo pari a quello di aggiudicazione, dovrà essere depositata entro 15 giorni dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le condizioni di gara, termini e modalità sono tutti contenuti nello schema di atto.

Lo schema di atto e a disposizione delle Ditte interessate dal giorno 20 novembre 1997 al giorno 5 dicembre 1997 nelle ore antimeridiane dalle 9, alle 12, presso la sede federale in Roma.

Il bando è stato spedito alla G.U.C.E. il giorno 18 novembre 1997.

Il bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 18 novembre 1997.

Il presidente: Gian Antonio Romanini.

S-24593 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Avviso di bando di gara - Procedura ristretta

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telefax dell'amministrazione: Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, tel. 39-11-3168111, telefax 31-11-3168212.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di pulizia: Cat. 14-CPC 874.

Importo complessivo per tre anni: L. 750.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo d'esecuzione: locali dell'amministrazione aggiudicatrice e loro adiacenze interne ed esterne.

4. a) -.

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: legge 25 gennaio 1994, n. 82; decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 7 luglio 1997, n. 274;

c) -.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi presentare offerte per una parte di servizi in questione: Lotto unico.

6. 7. -.

8. Durata del contratto: 1° aprile 1998 - 31 marzo 2001.

9. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto:

sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi, dell'art. 26 della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena d'esclusione partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

10. a) —.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 dicembre 1997, a pena d'esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134, Torino Ufficio acquisti. La busta, chiusa, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata A/R o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero «in corso particolare»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 31 dicembre 1997.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste:

cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara ex art. 19 del Capitolato Generale d'Appalto;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo a base di gara ex art. 20 del Capitolato generale d'Appalto;

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

la domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 sottoscritta con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero dai legali rappresentanti in caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento di imprese:

deve contenere a pena di esclusione le seguenti indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione al registro delle imprese ovvero all'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 legge 8 agosto 1985, n. 443, o equivalente per le imprese straniere;

b) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 29 direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 12 decreto legislativo n. 157;

c) iscrizione alla fascia di classificazione di cui all'art. 3 lett. d) del decreto Ministero Dell'Industria, Commercio e Artigianato 7 luglio 1997 n. 274;

d) importo globale delle forniture ed importo relativo a forniture analoghe a quella oggetto del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi secondo quanto disposto dall'art. 31 comma 1° lett. c) direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 13 comma 1° lett. c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come richiamato dall'art. 13 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

e) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando effettuate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario ex art. 32 comma 2° lett. b) direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 14 comma 1° lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, da cui risulti che per ogni anno almeno una delle forniture oggetto di un unico contratto sia stata di importo superiore a Lit. 200.000.000 oltre I.V.A.;

f) indicazione del numero medio dei dipendenti e descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità di cui all'art. 32 comma 2° lett. c), d) ed e) direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 14 comma 1° lett. c), d) ed e) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), ed f) del bando devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno.

14. Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 36 comma 1° lett. a) dir. 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992 e 23 comma 1° lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

I criteri di aggiudicazione verranno indicati nella lettera di invito.

15. Altre informazioni: sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura:

«Procedura ristretta per affidamento servizio di pulizia per CSI Piemonte. Domanda di partecipazione». Si invitano i partecipanti ad indicare nella domanda di partecipazione l'indirizzo, il recapito telefonico e telefax a cui inviare la corrispondenza relativa alla procedura di gara in corso.

Per informazioni rivolgersi a: CSI Piemonte, ufficio Acquisti, corso Unione Sovietica n. 216 - 1°134, Torino tel. 39-11-3168807, fax 39-11-3168545.

16. Data di invio del bando: 30 ottobre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 30 ottobre 1997.

Il direttore: Renzo Rovaris.

T-2313 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» Torino

Bando di gara per la fornitura di vestiario

Con atto n. 2274/309/60/97 del 27 ottobre 1997 è indetta procedura ristretta, licitazione privata per la fornitura di vestiario suddivisa in tre lotti per un importo presunto di L. 1.018.762.360 + I.V.A. Durata del contratto 12 mesi.

È possibile concorrere per un lotto, più lotti o tutti i lotti della presente gara. Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata secondo i criteri stabiliti dall'art. 16 lett. a) decreto legislativo 358/92 e cioè a favore dell'offerta al prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 decreto legislativo 358/92.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento.

Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipazione alla gara contenporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando.

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 decreto legislativo 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, lettera c) del decreto legislativo 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 3 dicembre 1997.

La spedizione del bando di gara all'ufficio delle comunità Europee è avvenuta in data 18 novembre 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi Unità Operativa provveditorato, corso Bramante n. 84 - 10126 Torino, tel. (011) 6335242.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio Protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di vestiario».

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Commissario: dott. Mario Lombardo.

T-2423 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» DI Torino**

Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di lavaggio carrelli, pentole, coperchi e stoviglie vari dell'azienda Ospedaliera

Con atto n. 2385/311/60/97 del 10 novembre 1997 è stata indetta procedura ristretta, licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di lavaggio carrelli, pentole, coperchi e stoviglie varie provenienti dalla cucina dell'Azienda Ospedaliera, per un importo presunto mensile di L. 40.000.000 + I.V.A. Durata del contratto 12 mesi, fatta salva la possibilità di un'anticipata risoluzione contrattuale, qualora si addivenisse alla gestione interna del citato servizio prima di detto termine.

Quantitativi presunti di attrezzature, pentole, coperchi e stoviglie varie da sottoporre al lavaggio:

carrelli: n. 74 per turno;

carrelli per servizio di dietetica: n. 3 per turno;

pentole: n. 740 per turno;

coperchi: n. 740 per turno;

pentole e coperchi vari di provenienza dalla cucina: n. 350 per turno;

stoviglie (piatti, coppette, coperchi ecc.);

in ceramica: n. 600 per turno;

n. 75 vassoi (composti da 3 pezzi: 2 semigusci e 1 scomparto neutro) n. 225 per turno.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè al prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 decreto legislativo 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara, contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 358/92, lett. a), b), c), e), f);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazione degli strumenti e apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio oggetto della gara;

5) dichiarazione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità del servizio svolto.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 3 dicembre 1997.

La spedizione del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 18 novembre 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi Unità Operativa Provveditorato, corso Bramante n. 84 - 10126 Torino, tel. (011) 6336348.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino-Ufficio Protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del servizio di lavaggio carrelli, pentole, coperchi e stoviglie varie». Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-2424 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Comando 2° Legione della Guardia di Finanza**

Bando di gara a procedura ristretta ed accelerata

È indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, gara d'appalto a licitazione privata, per la fornitura e installazione di un bancone Bar con relative attrezzature e mobili di arredo, per l'Ente Comando 2° Legione Guardia di Finanza Torino (corso IV Novembre n. 40, tel. 011/3305304), con le modalità di cui agli articoli 73, lettera C) e 76 del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'importo complessivo a base d'asta è di L. 71.000.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, presso il suddetto indirizzo, entro il giorno 2 dicembre 1997, domanda di partecipazione (redatta in lingua italiana) in carta da bollo da lire 20.000, unitamente alla documentazione con data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della citata domanda, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 11, 12 e 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive nn. 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante dicitura «Urgente», contiene domanda di partecipazione alla dicitura privata con scadenza il 12 dicembre 1997, dovrà essere inoltrata al Comando 2° Legione della Guardia di Finanza Torino - Ufficio amministrazione - Sezione Extrabilancio, corso IV Novembre n. 40 - 10136 Torino.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le lettere di invito alle imprese ritenute idonee, saranno spedite entro il 3 dicembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al n. 011/3305235.

Il comandante della legione:
col. Fabrizio Ferragina

T-2438 (A pagamento).

**COMUNE DI SENIGALLIA
(Provincia di Ancona)**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma, n. 8 - 60019 Senigallia (Ancona) - Italia, tel. 071/6629317, telefax 071/6629303.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-licitazione privata (art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992).

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: far coincidere l'avvio del nuovo appalto con l'inizio dell'anno 1998 per compatibilità con il bilancio 1998 e garantire continuità nella fornitura dei generi alimentari la cui scadenza attuale è al 31 dicembre 1997.

2.c) Forma dell'appalto oggetto della gara: fornitura generi alimentari per mense scolastiche per un anno.

3.a) Luogo di consegna: n. 17 scuole dislocate nel territorio comunale.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: generi alimentari vari per la preparazione di circa 146.000 pasti completi per mense scolastiche;.

3.c)-3.d). —.

4. Termine di consegna: fornitura giornaliera e continuativa.

5. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 5 dicembre 1997. La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenere la documentazione di seguito indicata.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate (esclusivamente a mezzo del servizio postale): Vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 12 dicembre 1997.

8. Requisiti minimi:

a) fatturato conseguito per forniture di generi alimentari per mense e/o comunità non inferiore a L. 2.000.000.000 (due miliardi) + I.V.A., realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996).

In caso di partecipazione in raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, il requisito può essere posseduto cumulativamente dalle imprese raggruppate;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per i fornitori italiani o stranieri residenti in Italia ovvero iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se stranieri e non residenti in Italia.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione a riprova possesso requisiti:

dichiarazione in carta legale, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativa al fatturato conseguito dalla ditta per forniture di generi alimentari per mense e/o comunità (non inferiore a L. 2.000.000.000 (due miliardi) + I.V.A.), realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996);

certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi per i fornitori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione in carta legale, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale attesti l'inesistenza a carico proprio e della ditta di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione richiesta dovrà essere presentata per tutte le ditte raggruppate.

L'Ente appaltante può invitare i concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e/o le dichiarazioni presentate, a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando (art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992).

9. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso rispetto al prezzo a pasto, posto a base d'appalto, di L. 3.500 (tremilacinquecento) + I.V.A.

10. Altre indicazioni.

L'importo complessivo dell'appalto è presunto in L. 511.000.000.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva di L. 100.000.000 (centomilioni) a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa. È fatto divieto di cessione e sub-appalto.

11. Data di spedizione del bando: 14 novembre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 novembre 1997.

Senigallia, 14 novembre 1997

Il dirigente settore Pubblica Istruzione:
dott. Paolo Mirti

C-32569 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1 Area Gestione del Patrimonio

Avviso di gara per estratto

L'Azienda U.S.L. TA/1, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto, in esecuzione del provvedimento deliberativo n. 1897 del 13 novembre 1997, indice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 537, procedura ristretta accelerata per la fornitura di arredamento per i consultori familiari ed attrezzatura didattica per l'attuazione di progetti di educazione alla salute, per un importo complessivo presumibile pari a L. 90.000.000 (novantamila milioni) I.V.A. compresa.

La scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione è fissata alle ore 12 del giorno 5 dicembre 1997.

Informazioni e richieste del bando integrale vanno formulate all'Area gestione del patrimonio, responsabile del procedimento dott. F. Quero, telefono 099/4585674, telefax 099/378522.

Taranto, 17 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-32571 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Taranto, via Gobetti n. 50

Tel. 099/7793842

Bando di gara per l'affidamento, a mezzo appalto-concorso, del servizio di censimento dei cessiti assoggettabili ai canoni consorziali e gestione annuale delle utenze e dei soggetti passivi presenti nel territorio dell'area industriale.

1. Ente appaltante: Consorzio ASI di Taranto, con sede in Taranto, via Gobetti n. 50, tel. 099/7793842, fax 099/7792066.

2. Procedura: appalto-concorso a norma dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

3. Natura e descrizione del servizio: servizio di censimento di tutte le unità, utenze e soggetti passivi che insistono nel territorio di competenza dell'Area industriale di Taranto e gestione annuale dei canoni di concessione e/o asservimento del patrimonio infrastrutturale dell'Ente, previo aggiornamento dei cessiti assoggettabili e dei soggetti passivi.

4. Luogo di esecuzione: Taranto.

5. Riservato alle società e/o aziende individuali iscritte alla Camera di Commercio per l'esecuzione dei servizi di rilevamento del territorio e di accertamento di tributi, canoni ed entrate in genere.

6. Servizio non scomponibile.

7. Saranno ammessi a presentare offerta le società, le associazioni temporanee di impresa e/o ditte individuali in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5 e al successivo punto 10 del presente bando.

8.a) Ragioni d'urgenza ai sensi del comma ottavo, art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, per abbreviazioni termini dovute e inderogabili necessità dell'Ente;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande: le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara;

c) indirizzo per le domande: Consorzio ASI, via Gobetti n. 50 - 74100 Taranto. Sulla busta dovrà essere evidenziato, pena esclusione: «Appalto-concorso servizio di censimento e gestione annuale dei canoni di concessione»;

d) domande redatte in lingua italiana.

9. Inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di cui al punto 8.b).

10. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma del legale rappresentante della società e/o del titolare dell'impresa individuale e/o dai legali rappresentanti di imprese associate, da allegare alla domanda da cui risultino:

a) possesso del pieno e libero esercizio dei propri diritti e assenza nell'ultimo quinquennio di procedure di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata;

b) possesso di capacità finanziaria con indicazione di almeno due Istituti bancari che possono attestare la solvibilità economico-finanziaria;

c) possesso di adeguata organizzazione aziendale come prevista dal mod. DM10;

d) avere in corso di svolgimento o aver svolto lo stesso tipo di attività presso altri Consorzi per l'Area industriale oppure presso Amministrazioni provinciali o comuni capoluogo di provincia;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo non inferiore a L. 2.400.000.000 (duemilardiquattrocentomilioni), nonché realizzato annualmente utili d'impresa;

f) in caso di associazione di imprese, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti integralmente da ogni impresa partecipante all'associazione medesima.

I requisiti richiesti dovranno essere provati all'atto della offerta, che dovrà essere formulata da ciascuna impresa tenendo anche conto che all'aggiudicataria faranno carico tutte le spese relative alla pubblicità e quelle relative alla Commissione di gara.

11. Criteri di aggiudicazione:

a) valutazione tecnica del progetto: punti max 30;

b) offerta economica: punti max 40;

c) esperienza e garanzia: punti max 30.

12. Data di invio del bando: 18 novembre 1997.

13. Data ricevimento del bando: 18 novembre 1997.

Taranto, 18 novembre 1997

Il commissario straordinario: rag. Pietro Franzoso.

C-32570 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Palermo, piazza Marina n. 61

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo, ufficio I, affari generali, piazza Marina n. 61, 90133 Palermo, tel. 091/6075251, tlx 091/910170, fax 091/332611.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, da determinarsi mediante offerte di ribasso da confrontarsi poi con il prezzo fissato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 21, comma, primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari od in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma primo *bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni si procederà all'esclusione automatica delle offerte, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque non si applicherà la citata procedura di esclusione.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) Località: Parco d'Orleans, Palermo.

b) Oggetto: lavori di costruzione della nuova sede della Facoltà di Magistero, 2° stralcio.

c) Importo a base d'asta: L. 8.968.146.453 di cui L. 6.973.450.203 relativi alla categoria 2 e L. 1.994.696.250 relativi alla categoria 5 C. Il presente appalto non prevede parti dell'opera scorribili e per motivi tecnici è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per le due sopracitate categorie.

d) Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso l'ufficio I, affari generali dell'Università, piazza Marina n. 61, 90133 Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

4. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in mesi ventiquattro naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Presentazione delle offerte: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire i documenti indicati al successivo punto 6) esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato e sigillato con ceralacca entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il plico dovrà essere indirizzato a: «Università degli Studi di Palermo, ufficio I, affari generali, piazza Marina n. 61, 90133 Palermo».

Sullo stesso oltre all'indicazione dell'impresa mittente dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 16 dicembre 1997 alle ore 9, relativa ai lavori di costruzione della nuova sede della Facoltà di Magistero, 2° stralcio».

6. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta redatta in carta legale, indicante il ribasso percentuale espresso così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore quando si tratti di impresa individuale, o dai legali rappresentanti quando si tratti di società o di cooperative. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

b) dichiarazione su carta legale, resa dal legale rappresentante dell'impresa, e con sottoscrizione della stessa autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

di accettare tutte le norme contenute nel, presente bando di gara nonché quelle previste nel capitolato speciale d'appalto;

di essersi recato nei luoghi dove devono eseguirsi i lavori, di avere constatato lo stato di fatto dei manufatti esistenti e di avere preso conoscenza delle, condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla, determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire, sull'esecuzione dell'opera, di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire, l'offerta che starà per fare;

di aver tenuto conto, altresì, nel formulare l'offerta relativa all'appalto di che trattasi, degli oneri conseguenti all'obbligo di coordinare l'esecuzione, dei lavori con le esigenze dipendenti dalla contemporanea eventuale esecuzione nell'edificio di altre opere affidate ad altre imprese del possibile contemporaneo utilizzo dei locali stessi da parte dell'amministrazione, e degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A., ove non sia desumibile da altra documentazione contestualmente prodotta.

Qualora l'impresa intenda avvalersi della facoltà del subappalto deve, nella stessa dichiarazione, indicare ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, le opere che intende subappaltare. Contestualmente, deve indicare da uno a sei candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, l'impresa deve inserire nel plico la certificazione attestante il possesso dei prescritti requisiti da parte del suddetto candidato al subappalto.

I soggetti aggiudicatari provvederanno al pagamento diretto al subappaltatore, attenendosi in ogni caso a tutte le prescrizioni contenute nella vigente normativa.

Nella stessa dichiarazione l'impresa dovrà altresì dichiarare:

con riferimento agli ultimi 5 anni (1992, 1993, 1994, 1995, 1996), la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 8.968.146.453;

con riferimento agli ultimi cinque anni (1992, 1993, 1994, 1995, 1996), il costo del personale dipendente non inferiore a L. 896.814.646; nella parte di cifra di affari in lavori derivante da attività diretta relativa al quinquennio di riferimento l'esecuzione di lavori per un importo non inferiore a L. 2.092.035.061, per la categoria 2 e L. 598.408.875 per la categoria 5 C;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) quietanza comprovante il deposito di una cauzione dell'importo di L. 179.362.930 costituita mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 19 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione bancaria o assicurativa; nell'ipotesi di unione di imprese detto deposito deve essere costituito dall'impresa capogruppo;

d) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 2 e per un importo di L. 6 miliardi o superiore nonché per la categoria 5 C) e per un importo di L. 3 miliardi o superiore, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

Detto certificato di iscrizione all'A.N.C., può essere sostituito da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con riserva, da parte di questa Amministrazione, di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto; tale dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta;

e) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato del comitato centrale dell'A.N.C.) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo; per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

f) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, il certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata, per la gara, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato, e di qualsiasi altra situazione equivalente. Detto certificato può essere prodotto ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, concernente il regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 580/1993 in materia di istituzione del registro delle imprese di cui, all'art. 2188 del Codice civile;

g) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi, il certificato della cancelleria del Tribunale competente sezione fallimentare di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto f), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

h) referenze bancarie, rilasciate da istituto bancario.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori nelle categorie 2 e 5C) per una classifica corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve raggiungere per la categoria 2 L. 6.973.450.203 e per la categoria 5 c) L. 1.994.696.250.

L'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 6 a) 6 b) e 6 c) ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 6 d), 6 e), 6 f), 6 g) e 6 h).

Per quanto riguarda l'attestazione di possesso, dei requisiti minimi di partecipazione di cui al precedente punto 6 b) il raggruppamento partecipante dovrà altresì produrre un'altra dichiarazione, su carta legale, sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento, alla quale risulti che il raggruppamento possiede, con riferimento all'ultimo quinquennio (1992, 1993, 1994, 1995, 1996), i seguenti requisiti minimi:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, per ciascuna impresa facente, parte del raggruppamento, che per la capogruppo non potrà essere inferiore a L. 3.587.258.582, per ogni mandante non potrà essere inferiore a L. 896.814.646 e per l'intero raggruppamento non potrà, essere inferiore a L. 8.968.146.453;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari come sopra dichiarata in base alla precedente prescrizione del bando da ogni singola impresa del raggruppamento.

Nella parte di cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta relativa, al quinquennio di riferimento, l'esecuzione di lavori di importo:

per la capogruppo, non inferiore a L. 1.076.177.575, di cui L. 836.814.025 per la cat. 2 e L. 239.363.550 per cat. 5C;

per ciascuna singola impresa mandante, non inferiore a L. 269.044.394 di cui L. 209.203.507 per la cat. 2 e L. 59.840.888 per la cat. 5 C.

In ogni caso l'intero raggruppamento dovrà raggiungere l'importo complessivo di L. 2.690.443.936 di cui L. 2.092.035.061 per la cat. 2 e L. 598.408.875 per la cat. 5 C.

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante, da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Sul plico richiesta per la partecipazione alla gara confezionato e spedito con le modalità di cui al superiore punto 5), dovranno essere indicate come mittenti tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa capogruppo.

8. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita nei locali del rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61 il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 9 e sarà presieduta dal Rettore dell'Università o da un suo delegato.

Possono presenziare i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

9. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti sopra elencati certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato con ceralacca contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca e/o non sia controfirmata sul lembo di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola di dette modalità. Saranno escluse dalla gara le offerte sottoscritte dall'impresa che partecipa sia singolarmente sia quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia, presente in più raggruppamenti;

d) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta;

e) non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

f) non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

g) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

i) si precisa che l'Amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola, considererà, nella successiva formulazione in lettere, tali valori rispettivamente quali decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi;

l) nel caso che siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

m) non si farà luogo a gara di miglioria;

n) le operazioni di calcolo per l'individuazione delle offerte anomale saranno effettuate con macchina calcolatrice programmata con virgola fluttuante.

L'Amministrazione considererà quale risultato di ciascuna operazione, la cifra composta dai numeri interi seguiti, eventualmente, soltanto da quattro cifre decimali:

o) l'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui al decreto legislativo n. 490/1994, tutta la documentazione che verrà richiesta con nota di questa Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria, entro 48 (quarantotto) ore dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà eseguire un deposito provvisorio a titolo di acconto spese contrattuali e di registro nella misura che sarà comunicata da questa Amministrazione, salvo conguaglio, nonché presentare la scheda mod. GAP, debitamente compilata nella parte riservata all'impresa e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della stessa. In caso di imprese riunite tutte le imprese dovranno presentare la suddetta scheda GAP. Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In pendenza dell'accertamento di cui al decreto legislativo n. 490/1994 l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui al decreto legislativo n. 490/1994 risulti che l'impresa aggiudicataria o una delle imprese riunite non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

p) ciascuna impresa offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1 qualora la gara non venga celebrata entro il termine di centoventi giorni dalla data fissata dal presente bando;

q) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso, o per i quali venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti o qualcuna delle prescritte dichiarazioni o qualora l'impresa o il raggruppamento non sia in possesso dei requisiti minimi richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato speciale di appalto.

Per esigenze organizzative non si darà corso alle richieste di restituzione della documentazione fatta pervenire per la partecipazione alla gara.

Al termine dei lavori l'impresa esecutrice è tenuta a rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte di cui all'art. 7 del regolamento di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1991, n. 447) della legge 5 marzo 1990, n. 46.

La revisione prezzi è esclusa ai sensi dell'art. 26 della legge 11 dicembre 1994, n. 109 e successive modificazioni.

L'opera è finanziata con i fondi assegnati dal M.U.R.S.T. all'Università ai sensi delle leggi 27 dicembre 1989, n. 407 e 29 dicembre 1990, n. 405.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite della Tesoreria dell'Università degli studi di Palermo con le modalità previste nel Capitolato speciale di appalto.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni delle imprese, richiedendo all'aggiudicatario provvisoria idonee certificazioni.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di sospendere le operazioni di gara per comprovati motivi collegati all'impossibilità di pervenire all'espletamento dell'intera gara nell'arco della giornata. In caso di sospensione, la gara sarà ripresa alle ore 9 del giorno seguente.

Palermo, 12 novembre 1997

Il rettore Antonino Gullotti.

C-32573 (A pagamento).

CONSORZIO GARDA UNO

L'Azienda speciale «Consorzio Garda Uno» indice una licitazione privata per potenziamento collettore Desenzano-Peschiera. Importo a base d'asta lotto 1, L. 1.472.754.269, lotto 2 L. 1.525.942.807; categoria A.N.C. prevalente: 10/A.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nel bando, dovranno pervenire all'Azienda speciale Garda Uno, via Chiusure n. 10, frazione Portese - 25010 S. Felice del Benaco (Brescia), entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1997.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta, anche telefonicamente, a questi uffici (tel. 0365-559463; fax 0365-559346).

Il direttore: geom. Loris Bertasi.

C-32579 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. n. 33 - RHO

Rho, via Settembrini n. 1

Codice fiscale n. 93500710152

Partita I.V.A. n. 06095730153

Bando di gara per la fornitura del servizio di recapito del servizio di ristorazione per degenti e dipendenti del Presidio Ospedaliero dell'Azienda U.S.S.L. n. 33 Rho, il recapito di pasti presso alcune sedi esterne e lavori di ampliamento e ristrutturazione dei locali da adibire a mensa dipendenti.

1. Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 33, via Settembrini n. 1 - 20017 Passirana di Rho tel. 02/9323554, fax 02/9323449.

2. Categoria 17: servizi di ristorazione, numero CPC: 64. La consistenza presunta dei pasti da erogare è la seguente:

a) degenti n. 124.044;

b) diete speciali e day hospital n. 8.954;

c) mensa dipendenti autorizzati e sedi esterne n. 96.850;

d) generi di conforto per gli utenti del servizio trasfusionale n. 2.827.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Rho, corso Europa n. 250, Rho (MI).

6. Saranno ammessi alla fase di presentazione delle offerte tutti i candidati in possesso dei requisiti di ammissione di cui al successivo punto 10. b) e le cui richieste di partecipazione perverranno in tempo utile.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

8. Il contratto avrà la durata di cinque anni.

9. Sono ammesse alla partecipazione della gara associazioni di imprese.

10. a) Si farà ricorso alla procedura ristretta accelerata;

b) domanda di partecipazione, redatta in italiano e da indirizzarsi all'ufficio protocollo, Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 33, via Settembrini n. 1 - 20017, Passirana di Rho, dovrà pervenire pena l'esclusione entro le ore 12 del diciottesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Essa dovrà contenere, sotto forma di dichiarazione sostitutiva sottoscritta e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 e successivamente verificabile:

il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14;

il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 13;

la disposizione di almeno un proprio centro di cottura e di preparazione cibi nell'ambito territoriale dell'Azienda U.S.S.L. n. 33 o in una delle Aziende a questa confinante;

il possesso di regolare autorizzazione sanitaria alla produzione, distribuzione e veicolazione dei pasti.

Inoltre la domanda di partecipazione dovrà contenere, pena l'esclusione, la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale e in caso di associazione temporanea di impresa, della rappresentanza conferita ad una di esse qualificata capogruppo.

11. Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte è il 2 dicembre 1997.

13. Il prestatore di servizi deve:

essere iscritto alla C.C.I.A.A. ed al registro professionale di categoria, secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

avere effettuato negli ultimi tre anni almeno due servizi di ristorazione collettiva in forma tradizionale e due servizi in forma vincolata, di almeno trecentocinquanta pasti/die ognuno, con certificazione della buona resa del servizio attraverso attestazione emessa da Istituti o servizi ufficiali di controllo di qualità di riconosciuta competenza;

fornire idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito.

14. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. L'offerta vincolerà l'offerente per centoventi giorni.

16. La data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea è il 13 novembre 1997.

17. La data di ricevimento da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea è il 13 novembre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Baldini.

C-32685 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225

Numero verde 167014825

Modifica avviso di pubblico incanto

Oggetto: pubblico incanto per i lavori e provviste occorrenti per la costruzione del nuovo Macello Comunale a bollo CEE.

Il capo settore appalti e contratti comunica, che la Giunta Comunale con deliberazione n. 430 del 19 novembre 1997, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha modificato l'art. 4 del capitolato speciale d'appalto ed il bando integrale di pubblico incanto per i lavori riportati in oggetto, la cui pubblicazione è avvenuta in edizione integrale all'albo pretorio del Comune di Andria dal 23 ottobre 1997, ed in estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 254 del 30 ottobre 1997, sul foglio annunci legali della Provincia di Bari n. 85 del 25 ottobre 1997, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 30 ottobre 1997 nonché sui quotidiani a diffusione nazionale «Aste ed appalti pubblici», a diffusione regionale «Barisera, Nuovo Corriere» e «Il Quotidiano di Bari» del 30 ottobre 1997. Tale modifica, riguarda l'eliminazione del certificato richiesto a pagina n. 3 del bando integrale e, precisamente alla lettera K) punto n. 2 che testualmente in originale o copia autenticata recita: «Certificato in originale o copia autenticata di conformità alle norme Europee della serie UNI - EN serie 9000, del sistema qualità «macchine ed impianti per la macellazione» e, quindi, di porre nel nulla tutto ciò che è riportato nello spazio *de quo*.

Resta fermo quant'altro richiesto nel bando integrale, mentre la scadenza per la presentazione delle offerte viene fissata alle ore 12 del giorno 11 dicembre 1997 e l'apertura delle stesse avverrà alle ore 9 del giorno 12 dicembre 1997 nello stesso luogo.

Dal Palazzo di Città, 19 novembre 1997

Il capo settore: avv. Giuseppe Di Bari.

S-24560 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»*Modifica bando di gara*

Questa Azienda ha modificato come segue il bando di gara per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza, prelievo e trasporto introiti tickets sanitari presso i Presidi Ospedalieri e territoriali, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 2 ottobre 1997 n. 230, parte seconda, relativamente ai sottoindicati punti.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta accelerata ex art. 6, punto 2, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, categoria 23, CPC 873.

8. Termine ricezione domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997 da inviare alla segreteria dell'Arca A.B.S., via dell'Arte n. 68 - 00144 Roma.

9. Termine ricezione offerte: non inferiore a dieci giorni dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

10. Condizioni minime:

B) almeno due idonee referenze bancarie;

C) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'importo del fatturato annuo, I.V.A. inclusa, riferito al triennio 1994-1995-1996, che non dovrà essere inferiore complessivamente a quarantacinque miliardi, I.V.A. inclusa;

l'importo del fatturato relativo al servizio identico a quello oggetto della presente gara (presidi sanitari pubblici e privati) riferito al triennio 1994-1995-1996, che non dovrà essere inferiore a complessivi tre miliardi, I.V.A. inclusa, debitamente attestato dai committenti;

D) copia dei bilanci 1994, 1995, 1996 depositati presso il Tribunale;

E) copia autentica dichiarazione I.V.A. presentata per gli anni 1994, 1995, 1996.

Per i punti non indicati nella presente modifica si conferma integro il contenuto del bando già pubblicato.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

S-24590 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE*Avviso proroga termini di gara per pubblici incanti*

Ente appaltante: Comune di Cerro Maggiore, Milano, piazza Aldo Moro n. 1, tel. 0331/519400, fax 0331/420819.

Il termine di presentazione al protocollo del Comune di Cerro Maggiore delle offerte per gara ad asta pubblica per lavori di «Recupero monumento ai caduti e aree circostanti del capoluogo e frazione, tombe ai partigiani cimitero del capoluogo e piazzetta retrostante la sede Municipale della frazione, pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 249 del 24 ottobre 1997, è prorogato alle ore 12 del giorno 7 gennaio 1998, mentre l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica ed è prorogata al giorno 8 gennaio 1998 alle ore 9 presso l'ente appaltante.

Cerro Maggiore, 10 novembre 1997

Il responsabile del settore lavori pubblici:
arch. Andrea Furrer

M-8925 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE BOLOGNA*Avviso di rettifica*

Nell'avviso B-1159 riguardante BANDO DI GARA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE BOLOGNA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 14 novembre 1997

dove è scritto: «... art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992» leggesi: «... decreto legislativo n. 157/95 del 17 marzo 1995»;

dove è scritto: «... termine di ricezione della domanda di partecipazione 25 novembre 1997» leggesi: «... 2 dicembre 1997».

Il direttore in missione: dott. Michele Rizzo.

B-1201 (A pagamento).

COMANDO LEGIONE CARABINIERI LOMBARDIA**Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro**

Milano, via Vincenzo Monti n. 58

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-8519 riguardante l'approvvigionamento di pazzi di ricambio Fiat Alfa, per le esigenze di questo Comando per l'anno 1998, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1997, alla pagina 55, il valore della licitazione privata deve intendersi di L. 80.000.000 e non di L. 250.000.000.

Invariato il resto.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. amm. Ascanio Ciriello

M-8928 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale delle Armi,
delle Munizioni e degli Armamenti Terrestri
Avviso di rettifica

Nell'avviso C-29053 riguardante il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 247 del 22 ottobre 1997, pagina 49, al quarto capoverso, dove è scritto: «... entro il 26 novembre 1977» leggesi: «... entro il 26 novembre 1997».

Firma non apponibile.

C-32572 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO - CHIRURGICI

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Protocollo 800/AIC 12694). Codice pratica: NOT/97/1397).

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda).

Rappresentante e Concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 F. liof. 4 mg. + 10 F. Solv. 1 ml - A.I.C. 026566024

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'officina della società: Organon S.A., sita in: Usine Saint Charles, 60590 Eragny sur Epte - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Giovanni Borini.

S-24411 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 ottobre 1997). Codice pratica: NOT/97/1224.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: FARMORUBICINA

1 fl. liof. IV 10 mg+f solv. 5ml cod. 025197031;

1 fl. liof. IV 50 mg cod. 025197043.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 14-cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva; 17-modifica delle specifiche relative al medicinale; 24-cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 13 novembre 1997

Il procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-32386 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 ottobre 1997). Codice pratica: AIC/97/1364.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: CEFTIM.

Confezioni e numeri A.I.C.

«250» IM Flac. 250 mg + 1 fiala 1 ml - A.I.C. 025491010;

«500» IM Flac. 500 mg + 1 fiala 1,5 ml - A.I.C. 025491022;

«1» IM Flac. 1 g + 1 fiala 3 ml - A.I.C. 025491034.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-24434 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 ottobre 1997). Codice pratica: AIC/97/135.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: LACIPIL.

Confezioni e numeri A.I.C.: 14 compresse 4 mg - AIC 027830013.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-24435 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 ottobre 1997). Codice pratica: NOT/97/254.

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: FARLUTAL

12 compresse 10 mg cod. 015148024;

10 compresse 20 mg cod. 015148036;

30 compresse 250 mg cod. 015148101;

30 compresse 500 mg cod. 015148125;

30 flaconi sosp. OS 500 mg cod. 015148137;

15 flaconi sosp. OS 1 g cod. 015148149;
1 flacone IM 150 mg cod. 015148075;
1 flacone IM 500 mg cod. 015148087;
1 flacone IM 1000 mg cod. 015148099.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 11-cambiamento produttore della sostanza attiva (fornitore alternativo).

Lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 13 novembre 1997

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-32387 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994, e successive modifiche ed integrazioni).

SPECIALITÀ E CONFEZIONE	A.I.C. N.	PREZZO
CUROSURF 1 Flacone 1,5 ml 80 mg/ml	028221036	1.038.100

Classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A. al 10% andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-32389 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Provinciale del Genio Civile di Como

La Tessitura Serica Nosedà Felice S.p.a. ha presentato in data 5 maggio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare Mod. 0,0235 (l/s 2,35) di acqua dal Torrente Breggia, in Comune di Maslianico, per uso irriguo.

Como, 6 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-32378 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Como

La ditta Henkel S.p.a. ha presentato domanda in data 22 aprile 1996 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s 10) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 198 per uso industriale, potabile, antincendio, igienico-sanitario in comune di Lomazzo.

Como, 14 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-32379 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Como

L'Associazione Nostra Famiglia ha presentato domanda in data 23 maggio 1996 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0003 (l/s 0,03) di acqua da n. 1 pozzo ai mapp. 2239-2621 per uso agricolo in comune di Capiago.

Como, 3 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-32380 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Pavia

Il signor Crivelli Luciano, in qualità di titolare della soc. F.Ili Crivelli Di Crivelli Luciano & C. S.a.s. (partita IVA 00163900186) ha presentato in data 20 maggio 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,2 di acque sotterranee da n. 1 pozzo, mappale 131, fg. 1 in territorio del comune di Borgo Priolo (PV), per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8936 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 15 novembre 1996 n. VI/20563 è stato concesso alla ditta Bitolea S.p.a. di derivare da n. 2 pozzi, in territorio del Comune di Landriano mod. 0,01 (l/s 1) di acqua per uso industriale ed antincendio. tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 22 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 974 di repertorio, registrato a Pavia addì 11 settembre 1997 al n. 4776.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8959 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Pavia

Il signor Nevelli Valerio, in qualità di amministratore della società Nevelli S.n.c. di Nevelli Valerio & C. (partita IVA 00293560181) ha presentato in data 8 settembre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 3 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 14, fg. 18 in territorio del comune di Broni (PV), per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8960 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

L'avviso M-5715 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 13 giugno 1997, foglio inserzioni n. 136, pag. 44, deve correggersi nel senso che, laddove scritto 16 febbraio 1989 deve leggersi: «16 febbraio 1986» come da decreto di ammortamento.

Invariato il resto.

Valerio Chianese, notaio.

M-8957 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-23017 riguardante estratto delibere di fusione della DELTA BIOLOGICALS S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252, del 28 ottobre 1997, alla pagina n. 30, dove è scritto, penultimo capoverso:

«... dalle ore zero del 1° gennaio 1998», leggesi: «... dalle ore zero del 1° gennaio 1997».

Invariato il resto.

C-32679.

Nell'avviso S-23016 riguardante estratto delibera di fusione della DELTA DIAGNOSTICI S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252, del 28 ottobre 1997, alla pagina n. 30, dove è scritto, penultimo capoverso:

«... dalle ore zero del 1° gennaio 1998», leggesi: «... dalle ore zero del 1° gennaio 1997».

Invariato il resto.

C-32680.

Nell'avviso M-7757 riguardante il bando di gara della REGIONE LOMBARDIA AZIENDA U.S.S.L. n. 3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230, del 2 ottobre 1997, alla pagina n. 37, al punto 11: «D) ... con i rispettivi importi dei singoli appalti; », leggesi: «D) ... con i rispettivi importi e durata dei singoli appalti».

Invariato il resto.

C-32681.

Nell'avviso C-31554 riguardante il bando di gara del MINISTERO DELL'INTERNO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264, del 12 novembre 1997, alla pagina n. 82-83, dove è scritto, al punto 8, terza riga:

«12, 13, primo comma lett. a), b), c) del decreto ... », leggesi: «12; 13; primo comma lett. a), c); 14 primo comma lett. a), b), c) del decreto... ».

Invariato il resto.

C-32682.

Nell'avviso C-31291 riguardante PROVINCIA DI VARESE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264, del 12 novembre 1997, alla pagina n. 80-81, dove è scritto, 4° capoverso:

«i lavori sono previsto in cat. 5g dell'A.N.C. ... », leggesi: «i lavori sono previsti in cat. 5b dell'A.N.C.».

Invariato il resto.

C-32683.

Nell'avviso C-29991 riguardante LABORATORIO FARMACEUTICO CT S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254, del 30 ottobre 1997, alla pagina n. 75, dove è scritto, nell'elenco dei prezzi per la confezioni di 40 capsule da 10 mg:

«... L. 21.100», leggesi: «... L. 20.100».

Invariato il resto.

C-32684.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB ROBOTICA - S.p.à.	3
ACCIAIOLI S.r.l.	33
ADVANCED TECHNOLOGYLABORATORIES - S.p.a.	16
AE GOETZE - S.p.a.	18
ALAN - S.p.a.	27
ALCATEL CAVI - S.p.a.	29

	PAG.		PAG.
	—		—
ALETTI & C. SIM - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	23
ALFA WASSERMANN - S.p.a.	21	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a resp. limitata	23
ALFONSO FONTANA - S.p.a. INDUSTRIA TESSILE ITALIANA S.A.I.T.I.	13	CEDIT - S.p.a.	14
ALMA MATER - S.p.a.	2	CELIA S.r.l.	32
ALTO VERBANO - S.r.l.	26	CLEMENTE CANDIDO & FIGLI - S.r.l.	26
ATINOM - S.p.a. Azienda Trasporti Intercomunal Nord Ovest Milano	20	CLEO S.r.l.	33
AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE - S.p.a.	22	CLIPPER TRAVEL - S.r.l.	24
AZIENDA SERVIZI INFORMATIVI - S.p.a.	8	CO.VIS.BERG. - S.p.a.	22
BAKER PHARMA - S.p.a.	11	CODIME - S.p.a.	11
BALDAN ANTONIO - S.p.a.	21	COOPERS & LYBRAND - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società a responsabilità limitata	23	COOPERCREDITO - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFONTE - Società Coop. a resp. limitata	23	COSMED - S.r.l.	26
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.	23	COSTAMASNAGA - S.p.a.	16
BELGRAVIA - S.p.a.	14	CRINOS INTERNATIONAL - S.p.a.	15
BENEDETTO VERSACI - S.p.a.	5	DISTILLERIA D'AURIA - S.p.a.	8
BIBIONE TERME - S.p.a.	12	DOBLA - S.p.a.	31
BIOCHEM IMMUNOSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	27	EDILMAR - S.r.l.	24
BIODATA - S.p.a.	27	EFFE SISTEMI - S.p.a.	5
BONOMI - S.p.a.	18	ELECTRONIC DATA SYSTEMS ITALIA SOFTWARE - S.p.a.	5
BSI FINANZIARIA - S.p.a.	17	ELECTRONIC SYSTEMS - S.p.a.	17
BSI SIM - S.p.a.	18	EMIL-BORD - S.r.l.	27
BZW INVESTMENTS - S.p.a.	17	EUROFUTURA GROUP - S.p.a.	4
BÖHLER SALDATURA - S.r.l.	28	FAG ITALIA - S.p.a.	11
CAFFÈ DIANA - S.r.l.	31	FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	32
CALZATURIFICIO ALEXANDRIA - S.p.a.	30	FIDAR SIM - S.p.a.	19
CAMBIO - S.r.l.	31	FINCEDI PADANA - S.p.a.	10
CAMPISI & C. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	14	FINITAL - S.p.a.	2
CARIMALI - S.p.a.	17	FINOPER - S.p.a.	29
CARIMALI - S.p.a.	20	FINOPER CROCIERE - S.p.a.	27
		FIORIO COLORI S.p.a.	30
		FLAG - S.r.l.	24

	PAG.		PAG.
FLEXI-BORD - S.r.l.	27	LANIFICIO ROSALINDA - S.p.a.	12
FUNIVIE DI PINZOLO - S.p.a.	6	LATERIZI METAURO - S.r.l.	27
GAMMA TELEVISIVA - S.p.a.	17	LATTANZI MACCHINE - S.p.a. Società per azioni S.p.a.	9
GAVIMA - S.r.l.	25	LATTE RUGIADA - S.p.a.	21
GENERALFIN - S.p.a.	16	LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	15
GIANNI VERSACE - S.p.a.	15	L'INFISSO - S.r.l.	28
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	7	LOMBARDIA NORD DOGANE - S.p.a.	15
HEXAN - S.p.a.	4	MACCORP ITALIANA - S.p.a.	31
IDEA - S.r.l.	29	MARI & MAZZAROLI - S.p.a.	7
IFCI CLONESYSTEMS - S.p.a.	27	MEDCENTER CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	10
IM. INVEST - S.p.a.	20	MIDEA - S.p.a.	29
IMMOBILIARE COLOSSEO - S.r.l.	26	MILTE ITALIA - S.p.a. Gruppo Ispano-Alemanò	6
IMMOBILIARE COMMERCIALE DODICESIMA - S.p.a.	8	MOTO GUZZI - S.p.a.	13
IMMOBILIARE CORFIVE - S.r.l.	30	Mtx Italia - S.p.a.	3
IMMOBILIARE C5 - S.p.a.	14	NELES JAMESBURY - S.p.a.	13
IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.	22	NUOVA IDEA - S.r.l.	25
IMMOBILIARE MAGENTA - S.n.c. di Florio Franco e Gianmaria	30	NUOVA MACCORP ITALIANA - S.r.l.	31
IMMOBILIARE OLMO '52 - S.r.l.	25	OMEGA TV - S.p.a.	20
IMPREBETON - S.p.a.	21	OPAM OILS - S.p.a.	28
IN.DI. SUD INGEGNERIA DIDATTICA - S.p.a.	5	PARFINA - S.p.a.	19
INCER - S.r.l.	26	PARTECIPAZIONE E SERVIZI '94 - S.r.l.	25
INDUSTRIE TECHNOFRIGO DELL'ORTO - S.p.a.	10	PIERREL - S.p.a.	4
INEUROPE - S.p.a.	11	PORTO 2000 - Società Consortile per Azioni	8
INGG. LOY - DONÀ E BRANCACCIO L.D.B. - S.p.a.	24	PRIMA TV - S.p.a.	19
INTERVOLVENTI - S.p.a.	20	PRIMARFIN - S.r.l.	32
ISTISERVICE - S.p.a.	4	PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.	24
ITEF - S.r.l.	30	PROCTER & GAMBLEPHARMACEUTICALS ITALIA- S.p.a.	24
ITEF MILANO - S.p.a.	30	PROMOMARGHERA - S.p.a.	22
LA.MAGNETICA - S.r.l.	26	RAI.CAL - S.p.a.	2
LA.ROTOR - S.r.l.	26	REPSOL POLIVAR - S.p.a.	3
LA.SPE. - S.r.l.	26	RIBBON CAVI - S.p.a.	29
LAFERT - S.p.a.	26	RISTER - S.r.l.	32

	PAG.		PAG.
ROMA SVILUPPO - S.p.a.	9	SOLVAY BENVIC ITALIA - S.p.a.	3
ROMAOVEST COSTRUZIONI EDILIZIE S.r.l.	32	STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.	9
ROMAOVEST COSTRUZIONI EDILIZIE S.r.l.	33	SUMO - S.r.l.	28
ROMEO MAESTRI & FIGLI - S.p.a.	16	SYSTEMS BIO-INDUSTRIES - S.p.a.	14
S.A.V.I. FLORIO - S.p.a. Società Azioni Vinicola Italiana	19	TELEPIÙ PUBBLICITÀ - S.p.a.	19
S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia	12	TESSILE OPERATI - S.r.l.	33
S.I.R.I.O - S.p.a.	7	THE SERVICE PETROL - S.r.l.	28
S.M.A. 2002 SOCIETÀ MANIFESTI E AFFISSIONI - S.p.a.	16	THYSSEN SALDATURA - S.p.a.	10
SALA - S.r.l.	29	THYSSEN SALDATURA - S.p.a.	28
SAN MARCO VENTUNO - S.r.l.	31	TRAVEL TIPS - S.r.l.	24
SETTAURENSE - S.p.a.	13	U.T.E.T. - S.p.a. Unione Tipografico Editrice Torinese	7
SILICON GRAPHICS - S.p.a.	9	UMBRA - S.p.a.	3
SILVANO CARRARO - S.p.a.	13	UNI.FIN - S.p.a.	1
SMC - S.p.a.	29	UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.	21
SO.GE.DIN. - S.p.a.	9	VALDADIGE COSTRUZIONI Società per azioni	12
SOCIETÀ COOPERATIVA CASA TRE Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	31	VERONAMERCATO - S.p.a.	6
SOCIETÀ COOPERATIVA NAZIONALE DUE Soc. Coop. a R.L.	31	VILLA BIANCA - S.p.a.	18
		WINTec TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INFORMATICA - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	L. 440.000
- semestrale	L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 360.000
- semestrale	L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 100.000
- semestrale	L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 92.500
- semestrale	L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 236.000
- semestrale	L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 92.000
- semestrale	L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 231.000
- semestrale	L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 950.000
- semestrale	L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):

- annuale	L. 850.500
- semestrale	L. 450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine: eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta: il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente: tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione: per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000		L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 4 0 9 7 *

L. 9.300